# ROSSO MANIERO NUNZIATELLA

**ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI NUNZIATELLA**

Anno XIII | MARZO 2018 | n. 1


# UN 18 NOVEMBRE DA RICORDARE!

**UN 18 NOVEMBRE DA RICORDARE!**

Si, è proprio vero, il 230° anniversario della fondazione è stato, grazie ad eventi concomitanti, straordinariamente eccezionale.
In primo luogo, l'onore che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha voluto concederci partecipando alla cerimonia.
Partecipazione non facile da ottenere ma che il Capo dello Stato ha voluto concedere alla Scuola Militare di Napoli evidentemente per il suo prestigio e la considerazione che gode presso le Istituzioni italiane e, non ultimo, grazie all'ottimo lavoro svolto dalla Dirigenza del Consiglio dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella.
Ancora, la data della cerimonia ha coinciso esattamente con quella della fondazione della "Reale Accademia Militare", oggi per noi la cara amata Nunziatella (il 18 novembre 1787 era una domenica n.d.d.); infine lo straordinariamente numeroso schieramento di ex Allievi che, manco a dirlo, è stato pure particolarmente disciplinato durante lo svolgimento della cerimonia e, come al solito, splendido durante lo sfilamento, tanto da guadagnarsi il compiacimento e l'ammirazione del Capo dello Stato che non ha mancato di esprimere al Presidente Nazionale del Associazione, Alessandro Ortis.
Al termine della cerimonia e, prima del commiato, il Presidente Onorario dell'Associazione Nazionale Giuseppe Catenacci ed Il Presidente Nazionale Alessandro Ortis hanno donato a Mattarella, a ricordo della Sua partecipazione alla cerimonia, il libro "La Nunziatella nella Storia" impreziosito da una custodia, fatta realizzare per l'occasione dal nostro instancabile Peppino Catenacci, che all'interno conteneva pure delle foto di Mattarella scattate durante la sua visita da Ministro alla Scuola.

*Il capo dello Stato Sergio Mattarella sfoglia, visibilmente compiaciuto, il libro "La Nunziatella nella Storia" appena ricevuto in dono dal Presidente Onorario dell'Associazione, Giuseppe Catenacci e da quello Nazionale AlessandroOrtis*

*"La Nunziatella nella Storia"*

## IL GIURAMENTO DEL 230° CORSO

La cerimonia si è svolta, anche se con qualche manifestazione in meno a causa dei tempi ristretti dovuti alla disponibilità del Capo dello Stato, secondo lo schema degli anni precedenti.
Lo schieramento era aperto dalla Banda dell'Esercito ed a seguire dalla Batteria Tamburi, dal reggimento Allievi, dai Labari di sezione dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, dalla compagnia del cinquantennale, due compagnie formate dagli ex Allievi frequentanti le scuole di applicazione e le Accademie Militari, quindi dalle quattro compagnie dei corsi dal quarantennale al decennale ed a seguire tutte le altre compagnie dei rimanenti ex Allievi.

Lo schieramento riempiva tutto il fronte di Piazza del Plebiscito con alcune compagnie schierate addirittura dietro il blocco della prima fila: insomma una partecipazione numerosissima.
La cerimonia è stata aperta con l'intervento del "Padrino" del 230° Corso il Gen. C.A. Rosario Aiosa *(c. 1967-71)* M.O.V.M.
A seguire è intervenuto il Comandante della Scuola Col. Fabio Aceto che, al termine della sua allocuzione, ha pronunciato la formula del giuramento.
La consegna dello spadino è stata l'unica cerimonia che è seguita tra quelle che tradizionalmente si alternano in occasione del giuramento; sono state tralasciate le altre – consegna della stecca, borse di studio ecc.- per i motivi suesposti ed anche per dare spazio ai numerosi interventi delle autorità presenti.
Hanno preso la parola, nell'ordine, il Presidente dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella ing.

Alessandro Ortis *(c. 1958-62)*, il Capo di S.M.E. Gen. C.A. Danilo Errico, il Capo di S.M.D. Gen. C.A. Claudio Graziano ed infine il Ministro della Difesa Sen. Roberta Pinotti.
Come di consueto al termine della Manifestazione l'ammassamento e la sfilata che ha visto visibilmente compiaciute le Autorità presenti, particolarmente il Presidente della Repubblica ed il Ministro della Difesa.

*"Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana, di osservarne la Costituzione e le leggi e di adempiere con disciplina ed onore tutti i doveri del mio stato per la difesa della Patria e la salvaguardia delle libere istituzioni"*

*LO GIURATE VOI? - LO GIURO!*

**Discorso del Comandante della Scuola Col. Fabio Aceto**

Sig. Presidente della Repubblica, desidero anzitutto porgerle il deferente omaggio della Scuola Militare Nunziatella ed esprimerLe la nostra profonda gratitudine per aver voluto conferire, con la Sua presenza, ulteriore solennità alla cerimonia odierna.

Signor Ministro, porgo anche a Lei il vivissimo e reverente ringraziamento per aver voluto onorarci della Sua presenza.

Desidero, inoltre, salutare il Signor Capo di Stato Maggiore della Difesa, il Signor Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e dare il bentornato, anche quest'anno, al Signor Gen. c.a. Rosario Aiosa, medaglia d'oro al valor militare ed ex allievo della Scuola Militare Nunziatella.

Rivolgo un saluto, che estendo alle autorità politiche, civili, militari e religiose qui convenute, al Gonfalone del comune di Napoli, decorato di m.o.v.m., ai Gonfaloni della regione Campania e della città metropolitana di Napoli, ai Labari delle Associazioni Nazionali ex Allievi Nunziatella e Teuliè, ai Labari delle Associazioni ex Allievi della Scuola di Roma e della Scuola Navale Militare Francesco Morosini, ai Labari delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e al Labaro dell'Eton College.

Voglio anche ringraziare la città di Napoli ed il suo sindaco, dott. De Magistris, che ci ha consentito di rinnovare la cerimonia del giuramento nella solenne cornice di questa maestosa piazza.

Mi sia consentito inoltre un sentito e particolare ringraziamento all'Associazione Nazionale ex Allievi ed alla Fondazione Nunziatella o.n.l.u.s. che hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Infine, voglio ringraziare i familiari degli allievi e tutti gli ex allievi giunti a Napoli, tra cui in particolare quelli del corso 67-70/71, di cui oggi ricorre il 50ennale, testimoni di un indissolubile e fortissimo legame con la Scuola.

Allievi ed Allieve del 230° corso le parole della formula del giuramento riecheggeranno nella vostra mente, con la consapevolezza della responsabilità che vi assumete nel prepararvi alla vita ed alle armi. decidere non è mai facile e coinvolge la nostra indole egoistica, mentre gli impegni assunti al servizio degli altri, gli impegni morali, sociali e valoriali sono concetti vaghi e indefiniti.

Noi ci aspettiamo che l'impegno di oggi costituisca una guida sicura e salda, come lo è stata per 230 anni.

"Lo giuro". Queste due semplici parole racchiudono tutta la sostanza di una decisione che testimonia fedeltà verso il Paese e le sue Istituzioni, la prima vera fondamentale decisione della vostra vita di giovani adulti. Questo giuramento è il grido liberatorio di chi vuole distinguersi dalla massa, è la voce di un'istituzione secolare che ha il suo principio nel privilegio del servire.

Ecco perché siamo qui oggi, tanti, da ogni parte d'Italia e del mondo a servire ancora una volta la nostra Nazione, da cittadini liberi, con onore, onestà e responsabilità, con la consapevolezza che obbedire rappresenta il più alto degli impeti, quando spontaneamente assecondato. Tra poco assumerete un impegno solenne, che rappresenta per voi un importante cambiamento. Accettate il cambiamento, quello di una Scuola che vi preparerà a vivere e accettate di sorreggere il vostro Paese, in divisa oppure no, ma sempre da donne e uomini liberi.

Ai docenti, ai formatori militari e al quadro permanente della Scuola rivolgo il mio ringraziamento per l'opera svolta, con l'esortazione a proseguire nel solco tracciato, con

determinazione, professionalità ed orgoglio del vostro delicato ruolo. La formazione è una missione ardua e complessa, ma al tempo stesso esaltante e di indiscussa valenza strategica per il paese.
A voi allievi, l'augurio di iniziare subito a cercare con tutte le vostre energie le risposte alle grandi domande della vita e le soluzioni alle sfide che essa vi porrà.
*Viva la Scuola Militare Nunziatella,*
*Viva l'Esercito italiano.*

*la consegna dello Spadino*

**Discorso dell'Ing. Alessandro Ortis, Presidente della Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella**
Gratitudine, profonda gratitudine è il sentimento che, con un deferente saluto, esprimiamo a Lei, Signor Presidente della Repubblica, noi Ex Allievi della Nunziatella (militari di ogni Forza Armata; civili di ogni Istituzione e di ogni professione) qui festosamente schierati assieme agli Ex Allievi spiritualmente a noi vicini da ogni dove e da ogni tempo.
Gratitudine per il prestigioso regalo della Sua presenza, che ci consente di celebrare con Lei il 230° Anniversario della Fondazione della Scuola, il Giuramento dei nuovi Allievi e i nostri Raduni, primo fra questi il cinquantennale del Corso 1967-70.
Un incontro questo che ci ricorda pure quello del 18 novembre 2000, quando qui la salutammo come Ministro della Difesa.
Il nostro saluto di sentita gratitudine va pure al Ministro della Difesa, la Senatrice Pinotti, che sta dedicando ai progetti per lo sviluppo della Nunziatella una forte attenzione; la sua determinazione, nel rendere sollecita realtà un sogno che abbiamo accarezzato da decenni, ci rende ammirati e particolarmente riconoscenti.
Salutiamo e ringraziamo il Capo di Stato Maggiore della Difesa (l'amico Claudio), il Capo di Stato maggiore dell'Esercito, il Presidente della Regione, il Sindaco di Napoli, tutte le Autorità, tutti i presenti e la Città di Napoli per aver voluto condividere l'alto valore di questa significativa cerimonia. Una cerimonia che celebra il passato, storico, glorioso della Nunziatella e che, allo stesso tempo, guarda ad un suo felice futuro: una Nunziatella ampliata e ammodernata; una Nunziatella, la più antica Scuola Militare d'Europa, destinata a diventare, come tenacemente sostenuto dal Ministro della Difesa, la prima Scuola Militare dell'Unione Europea.
Così la Nunziatella, già simbolo preminente di Storia Patria, Istituto già apprezzato come precursore momento formativo, militare e civile, potrà diventare anche un esempio proattivo e altamente simbolico nel cammino irrinunciabile verso una integrazione europea sempre più compiuta: verso un'Unione Europea sempre più coesa, sempre più faro e protagonista sullo scacchiere mondiale, capace di assicurare progresso e sicurezza anche sulla base di una Difesa comune europea.
Perciò, Signor Presidente, la sua presenza a questa Cerimonia, ci appare come un incoraggiante e storico sostegno ad un progetto di sviluppo vincente per tutti: per la Nunziatella, le sue Tradizioni ed i suoi Allievi; per le nostre amate Forze Armate; per una ulteriore valorizzazione del centro storico di Napoli e del Mezzogiorno; per l'Italia tutta e per l'Unione Europea.
Infine, una affettuosa riflessione per voi Allieve e Allievi. Poche settimane fa ci incontrammo per ricordare, a cent'anni, la Medaglia d'Oro del 24 ottobre '17, l'Ex Allievo de Vito Piscicelli, immolatosi nel resistere eroicamente alla caduta di Caporetto. Ora, dopo poche settimane soltanto, possiamo ricordare il centenario della vittoriosa "Battaglia d'arresto" sul Grappa e sul Piave: il riscatto orgoglioso dei nostri soldati e, con loro, di tutta l'Italia unita. Un orgoglio, un impegno, una capacità di riscatto che vi siano esemplari in ogni vostra futura battaglia della vita.
*Viva la Nunziatella, Viva l'Italia*

# LE CARICHE SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI NUNZIATELLA PER IL QUADRIENNIO 2017/2021

| | |
|---|---|
| Presidente Onorario: | Dott. Giuseppe CATENACCI (53-56) |
| Presidente: | Avv. Giuseppe IZZO (67-70) |
| Vice Presidente: | Col. Francesco SCIASCIA (54-58) |
| Segretario Nazionale: | Ing. Fulvo CAMPAGNUOLO (79-82) |
| Vice Segretario Nazionale: | Dott.ssa Rosalia AMBROSIO (11-14) |
| Tesoriere: | Ing. Vincenzo ACETO (62-65) |
| Membri di Giunta e Ufficio di Segreteria | Sig Angelo ARONICA (65-66)<br>Sig. Domenico ORSINI (65-68) |
| Membri elettivi | Prof. Cesare AZAN (61-64)<br>Dott. Mario BERNARDI (95/98)<br>Dott. Antonio DE CESARE (07-10)<br>Dott. Luigi GAY (62-66)<br>Sig. Camillo MASSA (60-64)<br>STen Luca MIRAGLIA (11-14)<br>Ing. Alessandro ORTIS (58-62)<br>Dott. Antonio SCHIATTARELLA (04-07) |
| Membri di diritto: | Dott Giuseppe Catenacci (53-56) Presidente Onorario<br>Gen Maurizio Cicolin (56-59) Past President<br>Dott Antonio Concina (53-56) Past President<br>Gen Goffredo Mencagli (59-62) Past President<br>Avv. Carlo Pascucci (53-57) Past President<br>Pres. della Fondazione Nunziatella Onlus: Prof. Antonio Perna (61-64)<br>I Presidenti delle Sezioni Regionali<br>Il Comandante Scuola Militare NUNZIATELLA Col. Fabio Aceto |
| Il Collegio dei Probiviri: | |
| Presidente: | Avv. Antonio Marra de Scisciolo (53-56), |
| Membri: | Gen. Franco Angioni (49-51)<br>Arch. Carlo Curatoli (61-65)<br>Dott. Fausto Izzo (66-69)<br>Gen. Antonio Jovane ( 58-61) |
| Il Collegio dei Revisori dei Conti: | |
| Presidente: | Brig. Gen.Mario Garzella (65-69) |
| Membri: | All. Uff. Davide Sbordone (11-14)<br>Ten. Col.Vincenzo Cante (79-82)<br>Dott. Giuseppe La Rocca (06-09)<br>Ten. Col. Andrea Vassetti (88-91) |

# DAL 17 AL 19 NOVEMBRE: L'ASSEMBLEA E LE ALTRE MANIFESTAZIONI

## VENERDÌ 17 NOVEMBRE

Strettamente legata alla tradizione della "festa in Piazza" celebrativa dell'anniversario della fondazione della Nunziatella, che si svolge da ben otto anni di sabato nella suggestiva cornice di Piazza del Plebiscito, è l'incontro a sfondo "culturale" che si tiene il venerdì precedente nell'Aula Magna della Scuola Francesco De Sanctis.

Quest'anno, come da tradizione, sono stati presentati nell'occasione:

- Il calendario 2018 dell'Associazione con in prima di copertina l'immagine del nostro Achille Balsamo di Loreto (c. 1914-17) l'ultimo caduto della Grande Guerra, con accanto riprodotti dei versi in suo ricordo, opera di Gabriele d'Annunzio;
- Il calendario da tavolo illustrato con dei magnifici "modellini" di allievi disegnati dall'ex allievo Generale Fabrizio Gigli (c. 1961-65);
- Il calendarietto tascabile 2018, giunto alla sua venticinquesima edizione, realizzato ed offerto dal Presidente Onorario.
- Il pamphlet dedicato agli ex allievi che presero parte alla Grande Guerra:

Il Colonnello Federico Mensingher (c. 1877-80);

Catemario di Quadri.

Nell'occasione è stato pure presentato il volume "A Civitella del Tronto con i soldati del Re" di Francesco Maurizio Di Giovine (dell'Albo Amici della Nunziatella) dedicato all'ex allievo Giovanni Salemi (c. 1941-44) scomparso il 1 novembre 2017.

## L'ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA

Sabato 18 novembre, con inizio alle ore 15,00, si è tenuta l'Assemblea Nazionale Ordinaria con l'ordine del giorno pobblicato sul Rosso Maniero n° 3 di settembre 2017.

I lavori si sono regolarmente svolti secondo l'oramai consolidata modalità e con una partecipazione di numerosi ex allievi iscritti all'Associazione e, quindi, aventi diritto a parteciparvi.

Riteniamo opportuno riportare integralmente la relazione morale del Presidente uscente Alessandro Ortis ed il saluto del nuovo Presidente Giuseppe Izzo.

**Relazione del Presidente, Alessandro Ortis**

Carissimi amici,

al termine del mio secondo mandato quadriennale, affidatomi per il periodo 2013-2017, e secondo il dettato statutario della nostra Associazione, pongo alla vostra attenzione questa mia relazione; essa, in forma necessariamente sintetica, tratta una serie di tematiche riguardanti il quadriennio trascorso, quello che si sta concludendo oggi con questa Assemblea e con la Cerimonia del "18 novembre" celebrata questa mattina alla prestigiosa e significativa presenza del Capo dello Stato; una presenza e un privilegio per la nostra Nunziatella, promossi proprio dalla nostra Associazione.

**Adempimenti statutari.**

Oltre ad adempiere agli usuali compiti operativi affidati al Consiglio Nazionale, alla Giunta ed ai suoi Componenti, si è teso ad un completamento dell'assetto associativo e degli impegni statutari, attivando due nuove Sezioni (Estero e Abruzzo-Molise) e l' "Albo Amici della Nunziatella" con le prime iscrizioni. Impegno è stato dedicato anche: ai rapporti istituzionali; ad un allargamento della partecipazione alle attività associative e delle iscrizioni (aumentate, dal 2013 ad oggi, del 10%, portandosi così a 960 unità); alla organizzazione, o co-organizzazione con il Comando Scuola, di tutte le tradizionali iniziative o manifestazioni riguardanti la Nunziatella, i suoi Allievi ed Ex Allievi.

Le attività associative sono state sviluppate sulla base di un "programma di lavoro" quadriennale aggiornabile periodicamente, approvato all'unanimità e pubblicato fin dall'inizio del mandato, monitorato in occasione di ogni riunione del Consiglio Nazionale. Inoltre, ed al fine di rendere sempre più partecipati i momenti propositivi delle iniziative associative, abbiamo istituito, secondo Statuto, alcune Commissioni, alcuni incarichi e si sono tenuti due Seminari nazionali biennali; esse ed essi riguardanti gruppi di tematiche di interesse per la Scuola, gli Allievi, gli Ex Allievi ed il funzionamento della Associazione.

Quanto alla gestione amministrativa, si consuntivano conti in ordine e bilancio in positivo.

**Grande Nunziatella e Scuola Militare Europea.**

Abbiamo chiesto ed ottenuto che le Istituzioni competenti avviassero a concreta realizzazione le nostre proposte: (i) ampliamento ed ammodernamento strutturale e infrastrutturale del Rosso Maniero, anche con la tanto agognata e finalmente ottenuta acquisizione della Caserma Bixio; (ii) posizionamento prospettico, innovativo, moderno della nostra Scuola come "prima Scuola Militare dell'Unione Europea". Di tali storici successi è già stata data, a tutti ed a più riprese, ampia e documentata informativa; con l'allegato A fornisco comunque alcune utili precisazioni in merito agli assetti promossi e previsti. Ci siamo posti in una prospettiva di "sviluppo Nunziatella" che, scongiurando pericoli anche recenti di decadenza

per la nostra amata Scuola, appare sufficientemente incardinata (formalmente e finanziariamente) verso la realizzazione nel medio termine di un sogno che abbiamo da decenni accarezzato. La nostra Associazione ha lavorato per uno sviluppo che risultasse di interesse e vincente per tutti: per la Nunziatella, le sue Tradizioni ed i suoi Allievi; per le nostre Forze Armate; per un'ulteriore valorizzazione del centro storico di Napoli e del Mezzogiorno; per l'Italia tutta e per l'Unione Europea. Si tratta di un percorso di sviluppo per il quale non dovrà mancare costanza di monitoraggio e di collaborazione istituzionale da parte della Associazione.

In parallelo alle iniziative pro futuro della Nunziatella, non è stato comunque trascurato il problematico presente infrastrutturale, promuovendo presso lo SME nuove azioni e risorse dedicate alla gestione e alla manutenzione della Scuola e della Chiesa; alla riattivazione dell'ascensore interno della Scuola; alla sistemazione dei suoi cortili, della Sala Convegno e di altre sue parti importanti. Inoltre, ci si è pure attivati per l'acquisizione e il restauro del "vecchio ascensore" esterno, da destinarsi alla parte esterna della sede dell'Associazione e della Fondazione

**Iniziative storico-culturali-museali e pubblicazioni.**

Intenso e ricco di importanti iniziative, pubblicazioni, conferenze, convegni, mostre e partecipazioni istituzionali (a Capua, Gaeta, Civitella, Roma, Napoli; in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna) è stato l'impegno dedicato a varie tematiche: Storia della Nunziatella, dei suoi Ex Allievi e della Associazione; Centenario della Grande Guerra; patrimonio museale, beni storico-artistici-culturali-scientifici, mostre. Vanno pure menzionate le generose donazioni che hanno consentito alcune preziose realizzazioni, fra queste la recente costituzione del "fondo memoria storica" ed un iniziale recupero delle "divise storiche".

Di tutto ciò è stata già data ampia informativa durante le Assemblee passate o in occasione delle riunioni del Consiglio Nazionale, nonché con vari comunicati e servizi pubblicati anche sul nostro sito e sul Rosso Maniero, del quale è stata assicurata una impegnativa frequenza trimestrale. Rinviando a tali informative e alla sintesi di allegato B (che tratta della poderosa e molto qualificata mole di iniziative sviluppata per il "settore culturale") è un grande piacere ricordare, con sentita gratitudine, l'opera ed il ruolo per tali iniziative assicurati, instancabilmente e sapientemente, dal nostro Presidente Onorario Giuseppe Catenacci; egli ci ha pure stimolati nella ricerca di un accordo Scuola-Demanio-Associazione per l'utilizzo di nuovi locali destinati al recupero e alla corretta conservazione, valorizzazione di pubblicazioni e beni museali della Scuola, della Associazione e della Fondazione.

**Iniziative fuori sede o sezionali.**

Fra le tante attività sviluppate fuori sede o a livello sezionale, ricordo: le Assemblee; le gite, le riunioni conviviali e non; le visite professionali o culturali organizzate in varie Regioni; gli eventi a ricordo della Grande Guerra; i due e già citati Seminari nazionali organizzati dalla Sezione Emilia Romagna; il "gemellaggio" delle Sezioni Sicilia-Calabria; i frequenti incontri con Allievi al "campo" ed Ex Allievi frequentanti Accademie o Scuole di Applicazione (ad esempio, Modena, Torino, Bergamo, Livorno), nonché altre iniziative egualmente degne di menzione. A tutte sono state dedicate specifiche informative e sevizi foto/video pubblicati sul sito associativo e sul Rosso Maniero; a molte di esse ho avuto il grande piacere di partecipare.

Quanto alle attività sezionali, sono state pure incoraggiate alcune iniziative che, ancorché già felicemente in attuazione presso alcune Sezioni, dovrebbero essere ulteriormente sviluppate in futuro: (i) incontri di orientamento od aggiornamento professionale per giovani Ex Allievi; (ii) incontri/visite/iniziative di conforto per anziani o bisognosi; (iii) promozione delle iscrizioni e della partecipazione alle attività associative; (iv) collaborazione con gli organismi operativi nazionali; (v) promozione di finanziamenti per la Fondazione; (vi) propaganda pro concorsi d'ammissione alla Scuola; (vii) comunicazione verso e fra gli associati. Durante il quadriennio è stata introdotta una nuova e significativa tradizione: lo sfilamento insieme, durante la parata del "18 novembre" e seguendo il Labaro Nazionale, di tutti i Labari sezionali.

**Iniziative per Allievi e processi formativi.**

Per questo tipo di iniziative si possono menzionare: il rilancio di importanti ed utilissimi incontri con le tre Compagnie Allievi, in sede e durante i viaggi di istruzione o al campo; l'organizzazione di conferenze e visite a interessanti realtà produttive o culturali; la promozione e il positivo sviluppo del "gemellaggio" Nunziatella/Eton (UK); le nostre sponsorizzazioni e partecipazioni per il ballo del Mak-P; la copertura di parte dei costi per le celebrazioni "18 novembre", con il concorso di Sezioni, Fondazione, singoli Ex Allievi ed Associazione; le proposte della Associazione, promosse presso SMD e SME, per una valorizzazione del periodo di formazione delle Scuole Militari anche ai fini di una ottimizzazione del processo di selezione/ammissione alle Accademie e di una forma di "riserva selezionata" per Ex Allievi professionisti volontari.

**Altre iniziative.**

Sono state dedicate alcune significative cerimonie e pubblicazioni a ricordo ed in suffragio dei carissimi amici scomparsi.

È' stato sviluppato con intensità ed efficacia un costante dialogo collaborativo/costruttivo con le Istituzioni di interesse per la Nunziatella e per l'Associazione; adeguato supporto è stato dedicato all'organizzazione dei Raduni di Corso, mettendo pure a disposizione una "guida" d'ausilio per i responsabili di tali organizzazioni; è stato potenziato il ruolo della Associazione per quanto riguarda le Cerimonie del "18 novembre", consolidando il privilegio di celebrarle di sabato, in Piazza del Plebiscito, definendo/diffondendo "norme" per una loro apprezzabile organizzazione, ottenendo per tre volte la presenza del Ministro della Difesa e, da ultimo, anche quella del Presidente della Repubblica.

Alcuni miglioramenti sono stati realizzati in materia di comunicazione (sito associativo, frequenza e impostazione del "Rosso Maniero", News, posta elettronica); ciò anche per favorire ulteriori e necessari progressi in materia di mezzi e sistemi da dedicarsi alla comunicazione interna ed esterna.

Costante è stato il sostegno e la promozione degli ex allievi per le iniziative riguardanti il funzionamento, la dotazione finanziaria e la capacità operativa della nostra Fondazione Nunziatella; tutto ciò, fra poco, durante questa stessa Assemblea, sarà dettagliatamente trattato con la relazione del Presidente della Fondazione; esprimo a lui, al suo predecessore ed a tutti i componenti degli Organi di amministrazione e controllo succedutisi nel quadriennio trascorso, gratitudine e plauso per la meritoria opera svolta. Desidero sottolineare questo stesso apprezzamento, citando pure, ora, qualche sintetica informazione che denota il positivo progresso del ruolo della nostra Fondazione, Istituto che, proattivamente e felicemente, attivammo nel gennaio del 1992, durante il mio primo mandato a servizio della Associazione. Nel quadriennio 2013-17, le donazioni annuali "5 per mille" per la Fondazione, sono cresciute progressivamente da 24.000 a 46.000 euro circa; gli altri tipi di donazioni hanno raggiunto un totale quadriennale superiore a 100.000 euro, destinato (secondo specifiche intenzioni dei donatori) ad assistenze per ex allievi o famigliari, borse di studio, beni museali, restauri e conservazione della Chiesa, nonché sviluppo della Scuola. Inoltre e nel complesso degli ultimi quattro anni, sono stati erogati più di 110.000 euro per 48 borse di studio o premi, 40.000 euro per attività istituzionali associative e sono stati facilitati (con contributo interessi) alcuni prestiti d'onore per un totale superiore ai 100.000 euro. Pur a fronte di questa significativa ed accresciuta mole di interventi economici, l'oculata gestione ha generato in parallelo un incremento del patrimonio museale e di quello finanziario, passato questo dai 1.016.590 euro del 2013 ai 1.099.000 euro di oggi. La nostra profonda gratitudine va quindi anche agli amici Ex Allievi ed ai benefattori che hanno generosamente donato utili risorse alla nostra Fondazione e alla Associazione.

Avviandomi alla conclusione e per quanto ho riferito qui in merito alle attività associative, desidero esprimere sentita gratitudine al Presidente Onorario, ai colleghi di Giunta e di Consiglio Nazionale, ai vari Organi di guida sezionali, ai Collegi dei Probi Viri e dei Revisori dei Conti, per le preziose collaborazioni assicurate durante il quadriennio trascorso; un sentito ringraziamento anche alla Signora Marisa Gentile, per l'importante ed assidua assistenza.

Ora, mentre giunge al termine la mia presidenza, desidero dedicare un deferente e commosso ricordo ai nostri Caduti ed esprimere affettuosa riconoscenza a tutti gli amici che mi hanno dato ascolto, fiducia e che, per l'Associazione e la Nunziatella, hanno assicurato attenzioni preziose. Carissimi amici Ex Allievi, è stato per me un vero privilegio, lavorando con voi e per voi, servire l'Associazione e la nostra amata Scuola Militare.

**Allegato A**

**La Nunziatella consolida storia, tradizioni e sviluppo**

***La Scuola Militare di Napoli ampliata, ammodernata ed europea***

La Nunziatella, la Scuola Militare di Napoli che quest'anno celebra 230 anni di storia prestigiosa, è destinata ad un futuro che coniugherà tradizioni e sviluppo. Si tratta di un futuro di progresso, per il quale l'Associazione nazionale degli ex allievi aveva da tempo avanzato specifiche proposte. Queste sono state felicemente accolte dalle Istituzioni che, con apprezzata determinazione, stanno già operando con iniziative di attuazione, per le quali la stessa Associazione sta assicurando piena collaborazione. Si tratta di un futuro che dalla storia e dalle tradizioni gloriose della Scuola ha già preso uno slancio concreto su due linee d'azione strettamente interconnesse e ad avanzamento parallelo: (i) ampliamento e ammodernamento strutturale e infrastrutturale della sede antica e di sempre della Nunziatella; (ii) posizionamento innovativo e di rilevanza europea per la sua offerta ed il suo processo formativi.

Per la prima linea d'azione, quella dedicata a strutture e infrastrutture, l'iter d'attuazione è stato già lanciato con il *Protocollo d'intesa* solennemente firmato, nel novembre 2014, dai Ministri della Difesa e dell'Interno, dal Sindaco di Napoli e dal Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio; un accordo che, fra altro, ha già determinato l'attribuzione alla Nunziatella della limitrofa Caserma Bixio, destinando i reparti di Polizia, li ora ospitati, alla Caserma Boscariello di Miano. La Scuola Militare potrà così assumere gradualmente un nuovo e moderno assetto strutturale e funzionale, sempre nel cuore di Napoli, sul saliente di Pizzofalcone, Monte Echia,

l'insediamento antico di Napoli. Ciò in una prospettiva vantaggiosa e vincente per tutti: per la Scuola ed i sui Allievi; per una valorizzazione urbanistica, architettonica, funzionale e culturale del centro storico della Città, in linea con quanto sostenuto anche dalla Amministrazione comunale. Infatti e secondo uno studio architettonico/urbanistico donato al Ministero della Difesa dalla Fondazione Nunziatella, *il Rosso Maniero*, l'antica e attuale sede della Scuola (di cui fa pure parte la famosa e stupenda *Chiesa della Nunziatella*), mantenendo sempre il ruolo di *casa degli allievi e delle tradizioni*, sarà riqualificata per poter accogliere più di 400 allievi; secondo lo stesso studio, l'acquisita Caserma Bixio ospiterà invece le aule per didattica e studio, i laboratori scientifici e linguistici, nonché gli impianti sportivi, una grande biblioteca ed un centro congressi aperti anche ad eventi istituzionali esterni di interesse locale o nazionale. I due complessi (Rosso Maniero e Bixio) saranno ovviamente collegati ed integrati fra loro attraverso un agevole percorso pedonale pergolato, posto sul bordo del terrazzamento verso il mare, recuperando un pregio paesaggistico già esistente nel 1700.

La seconda linea d'azione è quella sintetizzata dalla citazione seguente: *"Per andare avanti nella difesa europea pensiamo a una scuola, e noi stiamo pensando alla Nunziatella ...."*. Così il Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, al termine di un recente Consiglio ministeriale europeo ha confermato il ruolo di rilievo che si intende attribuire alla Scuola Militare di Napoli *"...che vanta una storia formativa tra le più antiche e prestigiose nel mondo"*. In questo senso la Difesa intende proiettare la Nunziatella verso una configurazione ed un posizionamento da prima ed esemplare *Scuola Militare Europea*: uno status istituzionale, sempre da scuola media superiore, che offra agli allievi il conseguimento del diploma *"baccalaureato europeo",* un diploma liceale valido per i concorsi o le selezioni d'accesso alle Accademie Militari od alle Università di tutti gli Stati dell'Unione Europea. Il nostro Ministero della Difesa intende così attivare proattivamente una Istituzione di formazione (militare e civile) innovativa, utile all'Italia e all' Europa, capace di rappresentare in ambito UE un primato esemplare, un segnale concreto e molto significativo del fermo e storico impegno italiano a favore della integrazione europea in generale e in particolare della integrazione delle Difese e della sicurezza dei Paesi dell'Unione. La Nunziatella di Napoli, la più antica Scuola Militare del mondo, fra quelle in attività senza soluzione di continuità, viene destinata a diventare, in Napoli, la prima Scuola Militare Europea. La nuova *Scuola Militare Europea Nunziatella*, mantenendo le irrinunciabili e tradizionali specificità formative culturali, militari, civili, caratteriali e valoriali della Nunziatella, sarà così pure chiamata a garantire una offerta educativa d'eccellenza, plurilingue, quadriennale in linea con il moderno sistema *Scuole Europee* della UE. In questo senso, la selezione degli allievi, sempre su base concorsuale come ora, sarebbe gradualmente aperta a tutti i giovani studenti europei; allo stesso modo, i quadri (docenti e militari istruttori o di inquadramento) potrebbero essere integrati da personale proveniente anche da altri Paesi dell'Unione Europea.

In conclusione, lo sviluppo infrastrutturale e funzionale previsto per la Nunziatella appare anche all'Associazione dei suoi ex allievi come un consolidamento delle eccellenze storiche e tradizionali dell'Istituto, nonché come una opportunità per conseguire un nuovo primato di eccellenza, lusinghiero per Napoli, per l'Italia e per l'Unione Europea.

**Allegato B**

**Sintesi delle attività sviluppate per il settore culturale**

**Quadriennio 2013-17**

Con la seguente sintesi viene dato un consuntivo approfondito riguardante le attività sviluppate dalla Associazione Ex Allievi durante l'ultimo quadriennio per il settore culturale; settore animato e coordinato dal Presidente Onorario, sostenuto dagli Organi associativi centrali, dalla Presidenza e dalla Segreteria, nonché da collaborazioni e donazioni assicurate anche da Ex Allievi singoli, da gruppi di Ex Allievi, da Sezioni e dalla Fondazione Nunziatella.

**Pubblicazioni**

Le pubblicazioni di seguito citate sono state oggetto di ampia diffusione e di presentazioni ad esse dedicate presso l'Aula Magna "Francesco De Sanctis" della Nunziatella e presso altre sedi prestigiose, con larga partecipazione di pubblico.

- *Collana "Quaderni della Nunziatella"*

Due nuove pubblicazioni: Ruolo degli Allievi dal 1787 al 2015 (G. Catenacci); Storia della Associazione, Vol. 2°, dal 1991 al 2015 (G. Catenacci)

- *Collana "La Nunziatella in sedicesimi"*

Numerosi, 18, sono stati i nuovi pamphlets pubblicati che trattano di argomenti vari, tutti comunque riconducibili alla Nunziatella, alla sua Storia ed a Ex Allievi illustri. Per alcuni di questi pamphlets, vanno pure menzionate delle collaborazioni culturali "esterne" di interesse nazionale: ad esempio, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, la Società di Storia Patria Terra di Lavoro, l'Università Federico II di Napoli, il Centro Studi Giovanni Giolitti etc.

- *Calendari*

La tradizione dei Calendari della Associazione e per la Scuola, iniziata nel 2008, è stata mantenuta; dal 2015, essa è stata arricchita

con la serie dei Calendari da tavolo riservata ai Soci. Va pure menzionata la tradizione dei "Calendarietti tascabili", con immagini storiche, offerti dal Presidente Onorario.

**Mostre**

Nelle sale del Museo Storico della Associazione e del Sacrario sono stati realizzati alcuni significativi allestimenti storico-culturali-scientifici, sempre riguardanti la Nunziatella ed i suoi Ex Allievi:

- nel 2015, nella Sala Ferrarelli, la Mostra sul tema " Nunziatella, quando si ballava per fare cultura: la nascita di SUD, rivista Europea" ;
- nel 2015, nella Sala Ferrarelli, la Mostra "La Nunziatella e la Grande Guerra" tuttora in esposizione con numerosi cimeli di Ex Allievi;
- nel 2016, nella Sala Parisi, la Mostra su Giuseppe Saverio Poli e gli strumenti del '700 in dotazione del Gabinetto di Fisica della Nunziatella;
- nel 2017, nella Sala Parisi, ancora in allestimento, la Mostra su "Francesco De Sanctis e la Nunziatella", celebrativa del bicentenario della nascita dello stesso De Sanctis.

**Convegni e Conferenze**

Fra le varie iniziative sviluppate, si possono menzionare gli eventi, storico-culturali-scientifici, seguenti:

- nel dicembre 2014, Convegno sul Generale Alberto Pollio, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito dal 1908 al 1914; convegno tenutosi presso la Società di Storia Patria in Terra di Lavoro, con presentazione del pamphlet realizzato dall'Associazione sullo stesso Generale;
- in date varie, partecipazione attiva a Convegni celebrativi della Storia della Nunziatella e di suoi Ex Allievi a Gaeta, Civitella del Tronto e Capua; Convegni a ricordo di quei fatti d'arme coevi alla fine del Regno delle Due Sicilie e che videro illustri Ex Allievi impegnati su entrambi i fronti;
- convegni e tavole rotonde organizzati dal Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato con la partecipazione della Associazione e con Sessioni sempre presiedute da un rappresentante della Associazione stessa;
- il 4 ottobre 2016, un'alta rappresentanza della Associazione ha preso parte, presso il Dipartimento di Fisica dell'Università Federico II di Napoli (diretto dal Prof. G. Merola, figlio del Prof. Mario Merola per oltre 40 anni professore di matematica e fisica alla Nunziatella), alla cerimonia di intitolazione del Dipartimento al Prof. Ettore Pancini, fisico di fama internazionale ed Ex Allievo della Nunziatella, Corso 1931-34;
- il 7 ottobre 2016, XXXVI Convegno della Società Italiana degli Storici della Fisica e della Astronomia, con Sessione conclusiva svolta presso l'Aula Magna F. De Sanctis; ciò in collaborazione con l'Associazione Ex Allievi che ha allestito, per l'occasione e d' intesa con la Scuola, una Mostra della strumentazione tecnico-scientifica-didattica esistente presso il Gabinetto di fisica della Scuola;
- in date varie, una serie di Conferenze tenute nell' Aula Magna della Scuola, a vantaggio di Allievi ed Ex Allievi, da prestigiosi relatori; fra questi, il Presidente della Corte Costituzionale, il Prof. Mola, il Prefetto ed Ex Allievo Carlo Mosca, il Generale ed Ex Allievo Giuseppe Cucchi, il Presidente del Premio Napoli ed Ex Allievo Domanico Ciruzzi;
- in ogni anno, celebrazione della Giornata della Memoria (27 gennaio) e del Giorno del Ricordo (24 febbraio).

**Iniziative dedicate alla Chiesa della Nunziatella**

Numerose e varie sono state le iniziative sviluppate, d'intesa con la Scuola e grazie a generose donazioni di Ex Allievi, per la valorizzazione e l'arricchimento delle dotazioni artistiche e architettoniche della Chiesa della Nunziatella. Indirizzo, questo, che ha avuto un rilancio mai prima registrato ad opera del curatore, l'amico Ex Allievo Franco Sciascia. A questo proposito, possiamo sottolineare l'importanza ed il successo del Convegno tenutosi nella Chiesa stessa il 25 ottobre 2017 su Francesco De Mura, la sua produzione artistica del '700 e le sue opere che hanno dato significativa fama artistico-culturale-religiosa alla Chiesa della Nunziatella.

**ROSSO MANIERO NUNZIATELLA**
**Organo ufficiale dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella**

**Direttore Responsabile**
Giovanni Casaburi

**Anno XIII**
**Numero 1**
**marzo 2018**

**Registrazione Tribunale di Napoli n° 01/2005**

**In redazione**
Giuseppe Catenacci
Alberto Fontanella Solimena
Domenico Orsini
Giovanni Rodriguez
Sergio Sbordone

**Sede**
Via Generale Parisi, 16
80132 Napoli
Telefono: 081.7641134
Fax: 081.7642127
segreteria@nunziatella.it

**Stampa**
**La Buona Stampa**
Viale Gramsci, 21
80122 Napoli

**Sito web**
www.nunziatella.it

# CINQUANTENNALE CORSO 1967 -70/71

**Ricordi ed emozioni**

*Entro nell'ex convento rosso sulla collina di Pizzofalcone con uno sguardo timoroso e incerto. Non conosco nessuno. So che la mia vita sta per cambiare. Per tre anni dovrò rinunciare agli agi della mia vita borghese, indossare i ruvidi panni di una divisa militare, rinunciare ai miei capelli e alla mia vita comoda. Ricevo ordini sbrigativi che devo imparare in fretta ad osservare scrupolosamente. La mia vita d'ora in poi sarà regolata da un rigido scadenzario fatto di "cubi" mattutini da fare in fretta, toilette con l'acqua fredda dei bagni, adunate mattutine, orari di lezione, studio, attività ginniche e ricreative, contrappelli serali. Per un lungo mese non potrò uscire, passeggiare in città, vedere gli amici o i parenti. E' il momento più duro della mia nuova vita. Imparo a condividere i miei problemi con altri giovani come me. Sento che saranno loro a darmi la forza di affrontare questa nuova vita. E' con loro che riuscirò a resistere agli scherzi feroci degli anziani...*

*il corso 1967-70/71 schierato in Piazza del Plebiscito*

Dopo cinquanta anni entro con la stessa emozione nell'androne del Rosso Maniero. Ho paura di non reggere alle emozioni nel ritrovarmi, dopo tanti anni, con i capelli grigi, di non riconoscere gli amici che, nel frattempo, hanno il volto segnato da rughe, da pensieri, dalle loro storie di vita. Tra di noi, generali di corpo d'armata, ingegneri, noti chirurghi, professori, ciascuno con il proprio bagaglio d'esperienza, ma tutti uniti nel ricordo degli anni veloci e feroci della nostra adolescenza. Vi sono anche dei vuoti, delle assenze. Alcuni sono morti, altri hanno preferito non venire perché non hanno retto all'emozione. Non mancano compagni giunti perfino dall'Australia per essere con noi. Ci si trova in albergo la prima sera e poi, con gli amici di Napoli, a cena. Si scambiano ricordi, si narrano storie di vita, ci si prende in giro, dimentichi degli anni trascorsi, come se fossimo ancora nella sala riunioni o nella sala mensa o nelle lunghe e fredde camerate d'un tempo. Il giorno dopo ci si ritrova a Pompei. L'amico Luigi Curatoli, direttore del Grande Progetto Pompei, ci ha organizzato una splendida visita guidata al sito archeologico. Ci sono con noi le nostre mogli, compagne d'una vita. Nel pomeriggio, dopo il pranzo, ci ritroviamo nella scuola per il saluto al nostro Corso del Comandante della Scuola, colonnello Fabio Aceto. Poi tocca a me e all'amico Vito Bardi deporre una corona d'alloro al Cippo del Grappa. Provo una particolare emozione perché, in occasione del centenario della Grande Guerra, ho da poco compiuto un sofferto percorso di ricerca e visitato i luoghi che videro il sacrificio d'una intera generazione per ricordare un mio zio morto a vent'anni sugli erti pendii di quel sacro monte, falciato dagli *shrapnel* austroungarici qualche giorno prima della conclusione del conflitto.

*la testa della compagnia del cinquantennale durante la sfilata in Piazza del Plebiscito*

*Visito le grandi camerate, le aule, la sala mensa, la sala riunione, i cortili, i corridoi che percorrerò*

*per tre anni. Mi assale una grande paura. Non so se riuscirò a superare quella difficile prova. Non sono mai stato tanto tempo lontano da casa. Saprò rinunciare agli agi della mia vita di studente un po' svogliato, alle marachelle che mi portavano ad assentarmi da scuola all'insaputa dei miei genitori, alle passeggiate romantiche con la mia ragazza? Saprò essere all'altezza del compito, non deludere per l'ennesima volta i miei genitori?*

Anche ora percorriamo quei corridoi, entriamo nelle camerate, nelle aule dove i giovani allievi fanno lezione. Vi sono anche delle giovani cadette, la cui presenza era impensabile ai nostri tempi. Per un attimo ci assale la nostalgia di quei banchi, ripensiamo alle lezioni dei professori Cutolo e Perna, alle paure nell'essere chiamati alla lavagna, alle ansie che ci assalivano alla fine dei trimestri. Mia moglie scopre tutto un mondo che io per tanto tempo le ho tenuto nascosto, preferendo non ricordare. E' piacevolmente sorpresa dall'ordine e dalla pulizia degli ambienti, dall'atmosfera austera e composta di un luogo che trasuda storia con i suoi 230 anni. Nei lunghi corridoi ci soffermiamo a guardare le immagini dei personaggi illustri che hanno fatto la storia di questa secolare istituzione. Scorrono davanti a noi i ritratti di Giuseppe Parisi, Carlo Pisacane, Guglielmo Pepe. Entriamo nell'aula che porta il nome di uno dei professori più famosi che ha fatto lezione ai cadetti: Francesco De Sanctis.

*Quando marciamo il ritmo lo dà la banda dei carabinieri con il suo ta-taratata-taratata... Dobbiamo tenere i ranghi serrati, marciare allineati e coperti. Non perdere il passo. E' così maledettamente difficile ed impegnativo! C'è il compagno che si trova davanti che sembra non "ascoltare" la cadenza della marcia e la frequenza dei passi, facendoti sbagliare e quello a fianco che non la smette di pronunciare battute facendoti perdere la concentrazione. La compagnia balla troppo. E' segno di un'andatura sbagliata. Dobbiamo imparare bene perché saremo la prima formazione militare che sfilerà a Roma il 2 giugno e i nostri comandanti ci tengono a fare bella figura...*

Il giorno dopo, nel cortile, c'è l'adunata, familiarizziamo con i giovani del nuovo corso. Ci prepariamo alla sfilata. C'è un'aria di festa, non mancano le battute, gli aneddoti, i ricordi. Marciamo prima nelle vie del Pallonetto sotto gli sguardi dei napoletani del quartiere e poi ci sistemiamo in formazione in piazza Plebiscito, gremita di familiari e parenti degli allievi giunti da ogni parte d'Italia. La giornata vede la presenza delle più alte cariche militari e civili e del Presidente della Repubblica. Proviamo la stessa emozione d'un tempo nell'ascoltare la Banda della Brigata Granatieri di Sardegna e la Batteria Tamburi della Scuola. Ecco, siamo tutti insieme come una volta. Dimentichiamo gli acciacchi dell'età, le articolazioni malferme. Ci sentiamo giovani e forti. Siamo pronti a non far fare una cattiva figura ai nostri compagni che sono ancora in divisa. Che emozione assistere al giuramento del nuovo corso! *Lo giuro*! E' stato anche il nostro grido cinquant'anni fa. Ascoltiamo i discorsi del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Danilo Errico, e del Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano. Parla anche il Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, annunciando la proposta, approvata da ventitré Paesi, di trasformare la Nunziatella in polo di formazione per gli ufficiali provenienti dalle forze armate di

ventitré paesi europei. Il discorso che ci commuove di più è quello del nostro compagno di corso Rosario Aiosa, generale di corpo d'armata dei Carabinieri medaglia d'oro. Poi comincia la sfilata in formazione. Ci guidano i generali di corpo d'armata dei carabinieri Antonio Ricciardi e Luigi Curatoli, nostri compagni di corso. I nostri familiari ci guardano dalle tribune e applaudono al nostro passaggio. Dopo la sfilata pranziamo nella grande sala mensa della Scuola. Le mogli e i figli presenti si scambiano confidenze e numeri di cellulare in un clima di gioiosa convivialità.

*E' la festa più importante dei tre anni, il Mak P 100. L'abbiamo attesa e preparata per tre anni. Per me un tormento perché poco prima la mia ragazza toscana ha pensato bene di darmi il benservito. Io, che sono tra gli organizzatori, partecipo alla festa solo con i miei genitori e mia sorella, mentre ragazze ele-*

***schierati nel cortile Vittorio Veneto della Scuola***

*gantissime fanno a gara per ballare con i cadetti nei saloni austeri del Palazzo Reale. Il complesso che partecipa è famoso: i New Trolls. La loro musica contrasta con l'ambiente e l'atmosfera, ma i giovani, che tra poco lasceranno il collegio per andare nelle accademie e nelle università, sono ben felici di scatenarsi...*

La sera del penultimo giorno del cinquantennale ecco la cena di gala al Bertolini, nella stessa sala dove, cinquant'anni fa, abbiamo fatto la prima festa da cappelloni. Quanti ricordi! E' una serata allegra e festosa, Tutti ricordiamo, non senza un pizzico di nostalgia, l'emozione provata nel conoscere per la prima volta le ragazze napoletane con cui abbiamo vissuto le prime trepidanti esperienze amorose...

Il giorno dopo assistiamo alla messa nella chiesa, contigua al Rosso Maniero, con la volta affrescata dal pittore napoletano Francesco De Mura. Sotto lo sguardo pietoso che ha dato il nome alla scuola, vengono ricordati i nomi dei nostri compagni di corso deceduti. Poi nella sala convegno assistiamo al film ricordo preparato per l'occasione, in cui sfilano immagini di vita del nostro corso e, in particolare, i campi estivi. Sono giovinetti in divisa che stentiamo a riconoscere dopo tanti anni. Non mancano commenti salaci all'indirizzo dei giovani

Infine i saluti con l'impegno di non perdere i contatti e di rivederci per il sessantennale. Siamo certi che l'esperienza vissuta negli anni più formativi della nostra vita ha creato legami profondi e indissolubili. Ora possiamo tornare, rasserenati, alla nostra vita di sempre.

*Emanuele Messeni (c. 1967/70)*

***la foto ricordo del corso durante la cena di gala***

# GIOVANNI NISTRI CORSO 1970/74
# NUOVO COMANDANDANTE GENERALE DELL'ARMA

**Il 16 gennaio 2018 Gianni Nistri assume il comando dell'Arma dei Carabinieri.**

Gianni Nistri è il primo ex allievo, proveniente dalle file dell'Arma dei carabinieri, a ricoprire la prestigiosa carica di Comandante Generale.

A Gianni i nostri complimenti per il traguardo raggiunto ed il ringraziamento per aver ulteriormente arricchito il palmarès degli ex allievi che hanno contribuito a mantenere alto il nome della Nunziatella.

Il ricco curriculum di Gianni, che di seguito riportiamo, è stato integralmente ripreso dal sito "ilcarabiniere.it".

*Gianni Nistri allievo caposcelto alla Nunziatella anno 73/74*

*Gianni Nistri oggi dopo la nomina a Comandante Generale dell'Arma*

*Il Generale di Corpo d'Armata Giovanni NISTRI, nato a Roma il 14 febbraio 1956, coniugato, con due figli, ha frequentato la Scuola Militare Nunziatella di Napoli nel quadriennio 1970 - 1974, l'Accademia Militare di Modena nel biennio 1974 - 1976 e la Scuola Ufficiali Carabinieri nel biennio 1976 - 1978, ha frequentato il 3° Corso d'Istituto per Ufficiali in s.p.e. dell'Arma dei Carabinieri presso la Scuola Ufficiali Carabinieri e presso la Scuola di Guerra dell'Esercito in Civitavecchia (RM) nell'A.A. 1988 - 1989 , ha frequentato il 113° Corso Superiore di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia (RM) nell'A.A. 1991 -1992.*

*È laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trieste nell'anno 1981, in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Siena nell'anno 1988 nonché in Scienze della Sicurezza (I livello) ed in Scienze della Sicurezza Interna ed Esterna (specialistica) presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nell'anno 2003, ha conseguito il diploma di Master di II livello in Management pubblico e comunicazione di pubblica utilità presso la L.U.M.S.A. (Libera Università Maria Santissima Assunta)*

*Cerimonia di avvicendamento al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri tra il Gen. Tullio Del Sette e Gianni Nistri. Presenti il Presidente dil Consiglio dei Ministri, il Ministro della Difesa, il Capo di Stato Magiore della Difesa e ... una folta delegazione di ex Allievi compagni di corso e non di Gianni.*

*di Roma nell'anno 2002, ha conseguito il diploma di Master di II livello in Scienze Strategiche presso l'Università degli Studi di Torino nell'anno 2004, ha conseguito l'idoneità all'esercizio della professione di Avvocato presso la Corte di Appello di Catanzaro, nell'anno 2000.*
*È stato condirettore della rivista "Il Carabiniere", é iscritto all'Albo dei Giornalisti - Elenco Pubblicisti - dell'Ordine dei Giornalisti della Toscana, dall'anno 2004, é stato membro dei seguenti organi ministeriali, Commissione speciale permanente per la sicurezza del patrimonio culturale nazionale; Comitato per le problematiche afferenti all'esercizio dell'azione di restituzione dei beni culturali illegittimamente sottratti al patrimonio culturale italiano; Commissione per il censimento delle collezioni numismatiche.*
*È stato docente di Sicurezza del patrimonio culturale presso la L.U.M.S.A. di Roma, facoltà di Giurisprudenza, corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni.*
*Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e Commendatore dell'Ordine Equestre Pontificio di San Gregorio Magno, è insignito del Diploma di prima classe con medaglia d'oro di Benemerito della Cultura, dell'Arte e della Scuola.*
*È Accademico della Rubiconia Accademia dei Filopatridi di Savignano sul Rubicone (FC) e Accademico Onorario dell'Accademia Raffaello di Urbino (PU), città di cui ha ricevuto la Cittadinanza Onoraria.*
*Dopo la fase formativa, nell'autunno del 1978 è destinato al 4° Battaglione Carabinieri "Veneto" di Venezia - Mestre, quale Comandante di Plotone e poi di Compagnia.*
*L'anno successivo viene prescelto quale istruttore degli Allievi Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri presso l'Accademia Militare di Modena, ove ricopre gli incarichi di Comandante di Plotone e di Compagnia.*
*Promosso Capitano, nel 1981 viene assegnato al comando della Compagnia Carabinieri di Urbino e, nel 1984, di quella di San Remo (IM).*
*Nell'autunno del 1985 è chiamato al Comando Generale dell'Arma, ove permane sino al 1994 quale Capo Sezione, dapprima all'Ufficio Servizi Sociali e poi all'Ufficio Personale Ufficiali.*
*Dal 1994 al 1997, nel grado di Tenente Colonnello, espleta l'incarico di Comandante Provinciale di Cosenza, venendo poi nuovamente destinato al Comando Generale dell'Arma quale Capo Ufficio Personale Ufficiali.*
*Promosso Colonnello nel 2000, l'anno successivo è nominato Capo del V Reparto "Comunicazione e Affari Generali" dello stesso Comando Generale, carica che ricopre sino all'aprile 2003.*
*Dall'aprile 2003 ad ottobre 2006, ricopre l'incarico di Comandante Provinciale di Firenze.*
*Promosso Generale di Brigata, dal 10 gennaio 2007 al 27 settembre 2010 regge il Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale.*
*Dal settembre 2010 al settembre 2012, riveste la carica di Comandante della Legione Carabinieri Toscana.*
*Promosso Generale di Divisione, dal 6 settembre 2012 al 19 gennaio 2014 è stato Comandante della Scuola Ufficiali Carabinieri in Roma.*
*Dal 20 gennaio 2014 al 14 febbraio 2016, nominato con D.P.C.M. 27 dicembre 2013, è stato Direttore Generale del Grande Progetto Pompei.*
*Promosso Generale di Corpo d'Armata a decorrere dal 1° gennaio 2016, il 15 febbraio successivo viene nominato Presidente della Commissione di Valutazione e Avanzamento dell'Arma dei Carabinieri, incarico ricoperto sino al 31 dicembre 2016, in parziale contemporaneità con quello di Comandante Interregionale "Ogaden", assunto il 6 aprile 2016 fino all'11 gennaio 2018, con funzioni di alta direzione, coordinamento e controllo delle Legioni Carabinieri Campania, Puglia, Basilicata, Abruzzo e Molise.*
*Dal 29 gennaio al 30 giugno 2017 ha ricoperto altresì la carica di Dirigente Generale Responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati dell'Arma dei Carabinieri in Roma.*
*Dal 16 gennaio 2018 è Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri in Roma.*

***Gianni Nistri in visita alla Nunziatella per il saluto alla Bandiera nel passaggio da Comandante Interregionale "Ogaden" a Comandante Generale dell'Arma***

***(Da www.carabinieri.it)***

# ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

**il 6 ottobre 2017 il Gen. C.A. Giuseppe Cucchi (c. 1955-58) ha tenuto una conferenza agli allievi dal tema "geopolitica del cambiamento - panoramica di un mondo che evolve troppo rapidamente"**

Come prevedibile, visto il calibro del relatore e l'interessante argomento dell'incontro, la partecipazione degli ex allievi è stata numerosa e le aspettative non sono state deluse.

Giuseppe Cucchi è riuscito ad affascinare attirando l'attenzione di tutti i presenti coinvolgendo, alla fine, gli allievi in un interessante dibattito.

Durante la conferenza ho notato un allievo che, particolarmente interessato, prendeva appunti su un block notes ed ho pensato che sarebbe stato bello provare a dargli spazio in queste pagine, così da sentire, per una volta, anche la voce degli allievi.

Alla fine l'ho avvicinato proponendogli di inviarmi una pagina a commento della conferenza che poi avrei pubblicato sul "Rosso Maniero".

L'allievo, Francesco Arnesano, 3ª compagnia (228° c.2015-18), è stato ben lieto di accettare la proposta e così mi ha inviato l'elaborato che, diseguito, riporto integralmente.

*Giuseppe Cucchi (c. 1955-58)*

*Alla Nunziatella una volta a settimana gli allievi, senza nessuna eccezione, dopo pranzo vengono fatti convogliare nell'aula magna per assistere ad una conferenza tenuta da eccellenze nel campo della tematica scelta. L'orario, sicuramente non tra i meno soporiferi, può richiedere agli allievi una lotta continua con se stessi per mantenere l'attenzione. Al contrario, a volte tale lotta non si innesca, grazie alle capacità oratorie dei relatori combinate al fascino del tema trattato e diventa piacevole, oltre che costruttivo assistere a quello che poi diventa una vera e propria lezione alternativa. Sicuramente fra gli appuntamenti che catturano l'attenzione degli allievi rientra la conferenza che all'inizio del trimestre ha tenuto il Gen. Giuseppe Cucchi, ex-allievo del corso '55-'58, grazie al quale si è approfondita la tematica della "Geopolitica del cambiamento". In particolare sono state analizzate le cause, spesso mutevoli e difficilmente identificabili, che sono all'origine dell'attuale situazione politica mondiale. Il cambiamento è in corso e non è facile definirlo o controllarlo, tale senso di inafferrabilità trasmette un senso di insicurezza che richiede un enorme sforzo per poter rielaborare in tempo utile le variabili interessate e fornire in tempo utile una risposta ad eventuali problemi futuri. Sono stati definiti i ruoli passati e presenti di organizzazioni come L'ONU e la NATO, pedine importanti sulla grande scacchiera geopolitica. Inoltre, di attenzione particolare da parte del relatore sono stati oggetto paesi come la Cina e gli effetti futuri della sua politica del figlio unico, La Russia, L'America di Trump o il mondo arabo, grazie ai quali oltre a definirne i prossimi obbiettivi politico-economici è stato possibile a noi uditori, sotto la guida del Generale, cogliere parte dei collegamenti che ci sono sotto la complessa rete delle relazioni Internazionali. La conferenza in questione è una delle varie alle quali noi allievi della scuola militare Nunziatella assistiamo durante l'anno scolastico. Rappresenta una nuova occasione per noi di poter affrontare argomenti di attualità o di poter ascoltare oratori altamente qualificati e venire a conoscenza di esperienze di vita, che possono aiutare ad indirizzare meglio o confermare le aspirazioni future ed accrescere il patrimonio culturale di ogni singolo allievo. In particolare per gli allievi Anziani spesso si tratta di argomenti che a breve si dovranno affrontare nel mondo universitario/accademico, ma ancora per cappelloni e zak è l'occasione di poter definire meglio il mondo che gli aspetta e poter fare scelte consapevoli una volta arrivato il loro turno, poi non così lontano.*

***Giovanni Casaburi (c. 1968-72)***

**25 ottobre 2017 - Conferenza "De Mura e il 700" - Fasto e galanteria della Nunziatella alle corti europee**

Il 25 ottobre 2017, nella splendida cornice della Chiesa della Nunziatella, organizzata da Franco Sciascia (c. 1954-59), alla presenza di

varie autorità militari e civili, fra cui il Gen. C.A. Pietro Serino (c. 1974-77), il Gen. C.A. Giovanni Nistri (c. 1970/74) e la d.ssa Loredana Gazzarra del Pio Monte della Misericordia, si è tenuta la conferenza su Francesco De Mura ed il '700.

Nella Chiesa gremita di convenuti e dopo il saluto del Comandante della Nunziatella, Col. Fabio Aceto, e del Presidente dell'Associazione Nazionale ex allievi Nunziatella, ha avuto inizio la parte espositiva.

Oltre al moderatore Prof. Stefano Causa, storico dell'Arte e docente presso l'università Suor Orsola Benincasa di Napoli, si sono alternati nei vari argomenti: Franco Sciascia studioso di storia ed infaticabile curatore dei restauri della nostra Chiesa; lo storico dott. Roberto Nicolucci; la restauratrice e studiosa d'arte dott.ssa Monica Cirillo; lo storico e scrittore Vincenzo Rizzo. Grazie non solo alla vastità degli argomenti trattati, ma anche alle capacità espositive dei relatori, la conferenza è stata seguita da tutti con estremo interesse riscuotendo un plauso generale ed un incoraggiamento a seguire su questa strada con altre iniziative similari.

**Il 4 novembre al Mausoleo di Napoli.**

Il giorno 4 novembre, in occasione della festa dell'Esercito Italiano, si è tenuto al Mausoleo di Posillipo la solenne cerimonia della deposizione di corone d'alloro in onore dei caduti della 1° e 2° guerra mondiale, più i caduti e martiri delle 4 giornate di Napoli. Rammentiamo che ivi riposano 3.583 salme, tumulate in un sacrario di solenne bellezza e maestosità, e per la cui cura si sta battendo la nostra Associazione Nazionale ex Allievi. Il monumento ospita inoltre, ed è bene ricordarlo, 37 salme di ex allievi, e tra i quali numerosi i decorati di medaglia d'oro, di argento ed al valor militare. Alle ore 10 in punto, le autorità militari che hanno rappresentato in grande uniforme tutte le armi dell'Esercito Italiano, e segnaliamo fra questi il nostro Ex allievo Gen. C.A. CC Giovanni Nistri, più le massime autorità, Comune, Regione e Prefettura, al suggestivo suono del silenzio, hanno deposto le corone sull'altare principale del Mausoleo.

*Nella foto a sinistra Giovanni Rodriguez (c.1949-51) ed a destra Bruno Gianani (c. 1941-44*

La Nunziatella era rappresentata dagli ex allievi Bruno Gianani e Giovanni Rodriguez, che certamente hanno onorato nell'occasione e con la loro partecipazione la Nunziatella, e la sua Associazione ex Allievi.

Giovanni Rodriguez (c. 1949-51)

**48° Incontro Tradizionalista di Civitella del Tronto.**

Nell'ambito dell'Incontro, sabato 17 si è tenuto il convegno di studi sul tema: *1918 – 2018. Dal compimento all'esaurimento della modernità. Per una ricostruzione nel segno della tradizione*.

Nel corso del Convegno è stato presentato dal prof. Giovanni Turco,

già docente della Scuola Militare Nunziatella, il pamphlet edito per l'occasione dall'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella e dalla Sezione Abruzzo e Molise della stessa: *Gli Artiglieri Litorali. Storia di un Corpo che si distinse nell'ultima difesa della fortezza di Civitella del Tronto.* E' la storia del raggruppamento di volontari militarizzati del regno delle Due Sicilie, sbrigativamente dimenticato. La pubblicazione è stata realizzata dal dott. Giuseppe Catenacci e dal dott. Francesco Maurizio Di Giovine ed è dedicata al dott. Giovanni Salemi ex Allievo Nunziatella del corso 1941 – 44, assiduo frequentatore degli Incontri e deceduto nel novembre 2017. Il pamphlet è stato donato ai partecipanti al Convegno.

# ATTIVITA' DELLE SEZIONI REGIONALI ED ESTERO DELL'ASSOCIAZIONE

## Abruzzo e Molise

**Sabato 16 dicembre**
si è svolta la Cena di Natale 2017 della Sezione Abruzzo e Molise, è stato un momento molto intenso di condivisione tra Fratelli, ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al festoso evento.
Stiamo già pensando di organizzare un altro incontro in occasione dell'anniversario di fondazione della nostra Sezione nel mese di giugno 2018.
*Stefano Supplizi (c. 1994-97)*

*una foto di gruppo, durante la cena per gli auguri di Natale, prima del taglio della torta*

**Marzo 2018**
In occasione del proprio ventennale, lo Studio Rozzi & Consulmarchi (founding partner Giuseppe Rozzi, Corso 84-87), studio legale specializzato in Proprietà Intellettuale e Consulenza alle imprese con sede a Pescara e Roma, ha voluto ringraziare i propri clienti e partner per la fiducia negli anni riposta riunendoli tutti in una serata/evento ambientata sullo splendido scenario del Ristorante Le Terrazze-Roof Garden di Pescara.

*nella foto vengono ritratti da sinistra: Antonio Gucciardino (30/64), Antonio Cauti (41/44) Franco Angioni (49/52) e Giuseppe Rozzi (84/87). Mancano Antonio De Crescentiis e Silverio Di Girolamo, entrambi compagni di corso di Giuseppe Rozzi, che pure hanno preso parte alla manifestazione.*

Tra gli altri, erano presenti all'evento il grandissimo Avv. Antonio Cauti, Presidente della Sezione "Abruzzo e Molise" dell'Associazione ex Allievi Nunziatella, il Generale Antonio Gucciardino, Presidente Nazionale dell'Anutei (Associazione Nazionale Ufficiali Tecnici dell'Esercito). Ospite d'onore della serata: il Gen. Franco Angioni intervistato dalla giornalista Jenny Pacini.
L'intervista ad Angioni ha catturato l'attenzione di tutti gli ospiti ed ha dato spunto per affrontare insieme il tema della leadership aziendale nella sottile distinzione tra "autorità" e "autorevolezza". Al termine dell'intervista gli ospiti si sono intrattenuti in una cena dall'atmosfera gradevole e cor-

*Franco Angioni (49/52) durante l'intervista rilasciata alla giornalista Jenny Pacini*

diale accompagnata dalla musica intensa della pianista Milena Belousova.

*Antonio Cauti (41/44) Presidente della sezione Abruzzo e Molise a cui è stato riservato il "taglio della torta"*

## Campania e Basilicata

**Cena di Natale.**

Venerdì 15 dicembre 2017 si è tenuta, presso la straordinaria location di Villa Posillipo a Pozzuoli, la tradizionale Cena di Natale organizzata dalla Sezione Campania – Basilicata.

Nonostante un nubifragio di proporzioni assolutamente insolite per il clima partenopeo, la serata ha visto la partecipazione di circa 160 tra ex allievi della Nunziatella ed ospiti, tra cui anche ex allievi delle altre scuole militari (quest'anno per la quarta volta consecutiva invitati alla nostra cena natalizia); il risultato è stato un consesso caratterizzato da un caloroso affetto ed immediata, naturale, empatia anche tra ex che tra loro non si conoscevano.

Gli ospiti sono stati accolti nella sala buffet con prosecchi e succhi di frutta vari ed hanno potuto gustare fritturine di alghe, arancini, crocché nonché una saporitissima pasta e patate ed una cremosa pasta e ceci. Il buffet naturalmente è stato anche l'occasione per scambiarsi saluti, ricordi e conoscere nuovi ex allievi.

Vale la pena sottolineare la presenza di molti giovani e giovanissimi ex allievi "cappelloni" che sempre più numerosi si stanno avvicinando all'Associazione Nazionale.

La festosa "compagnia" si è, quindi, accomodata ai tavoli della sala principale, la cui bellezza era impreziosita dalla presenza di un elegante albero natalizio.

Preceduta da un suggestivo inno nazionale, intonato da tutti i presenti, la cena ha avuto inizio con un primo piatto di paccheri con calamaretti e frutti di mare sgusciati seguito poi da un tenerissimo filetto di orata in crosta di patate accompagnato da un tortino di spinaci.

Tra una portata e l'altra, c'è stato un intermezzo a metà strada tra il tradizionale e l'originale; infatti, noi ex allievi più giovani abbiamo scoperto di vantare nelle nostre fila anche un provetto "zampognaro", rispondente al nome di Antonio Giordano (65-68), esimio avvocato di Boscotrecase con la passione per i cantori tipici delle festività natalizie.

Prima del taglio della torta, sulla

quale era riportato lo stemma della nostra amata Scuola, ed il brindisi di auguri conclusivo, il Presidente della Sezione Campania e Basilicata, Aldo Carriola (66-70), ha preso la parola per ringraziare i presenti ed esporre le tante attività svolte dall' Associazione durante il 2017, nonché quelle previste ed auspicate per il nuovo anno.
La parola è poi passata al neo Presidente dell'Associazione Nazionale Ex Allievi, Giuseppe "Pippi" Izzo (67-70) che ha chiuso la serata con gli auguri di rito.
Insomma, anche questa volta la serata è trascorsa in un piacevole clima di grande unità e senso di appartenenza**.**
Tanti auguri di un sereno anno nuovo a tutta la grande famiglia di Ex Allievi.

**Cena a Caserta**
Il 6 dicembre 2017, nell'esclusiva cornice dell'Hackert di Caserta, si è tenuto un incontro tra Ex Allievi della Nunziatella provenienti da tutta la Campania.
A differenza degli altri articoli scritti sulle precedenti cene, questo lo scriverò in prima persona (sono Carmine Pastore, 89-92) per rendere appieno il profondo sentimento di entusiasmo che mi ha pervaso in questa occasione.
Ciò che ha reso memorabile la serata è stata l'entusiastica partecipazione a quella che era nata come una semplice "pizzata" tra ex allievi della provincia di Caserta, e che poi, per effetto del tam-tam multimediale messo in moto dagli organizzatori, si è trasformata in un magnifico happening.
Prima di addentrarmi nella cronaca dell'evento in sé, è doveroso fare accenno alla genesi dello stesso che giustificherà appieno, agli occhi dei lettori, il successo della serata.
Pochi giorni dopo il riuscitissimo Giuramento di quest'anno, che ha visto Piazza Plebiscito, anzi, l'intero centro di Napoli, letteralmente conquistato da pacifiche orde di Ex-Allievi provenienti da tutto il Mondo, a testimonianza di un ritrovato fervore associativo e di uno straordinario, e generazionalmente trasversale, slancio di affetto da parte di tutti gli Ex-Allievi nei confronti della nostra Mamma Nunziatella, sono stato contattato dal neo eletto Segretario Nazionale, Fulvio Campagnuolo (79-82), che, impressionato dalla riuscita dell'ultima cena organizzata in quel di Sarno, mi ha chiesto di organizzare un analogo incontro a Caserta. Ovviamente, non me lo sono fatto ripetere e, animato dal solito entusiasmo che ho quando si tratta di ricreare in un qualsiasi posto una "Sala Convegno" sui generis, ho iniziato a darmi da fare. Subito dopo aver postato nei gruppi whatsapp di Caserta, Napoli e Salerno la notizia della cena, io, Fulvio Campagnuolo (79-82) e Vincenzo Cuccaro (68-72), che ha il merito di aver individuato la location, siamo stati assaliti da una marea di richieste di partecipazione.
In pochissimi giorni abbiamo raccolto adesioni non solo dalla provincia di Caserta, ma anche da Napoli, Salerno ed Avellino. Insomma, io, che provvedevo a tener il conto delle richieste, ho dovuto creare un articolato file Excel per star

dietro ad adesioni, sospensioni, cancellazioni ed a tutto ciò che l'organizzazione di un evento, che ad un certo punto sembrava destinato a vedere la partecipazione di quasi novanta tra Ex-Allievi ed ospiti, richiedeva. Vincenzo ha concordato il menù e ha, da maestro degli allestimenti qual è, progettato l'addobbo del locale, la creazione dei menù (realizzato sulla foto del "due pizzi" dell'All.Istr. Serena Razzano, 15-18, da me procurata), dei collage fotografici e delle cartoline personalizzate con le foto dei partecipanti al convivio (in tenuta da Allievo e da Ex Allievo). Sono state tre settimane intense ma che hanno trovato il loro, strepitoso, epilogo in un incontro dove l'armonia e la fratellanza tra i tanti Ex Allievi, molti dei quali si sono conosciuti proprio in quell'occasione, si potevano quasi toccare con mano.

Alla fine alla cena eravamo in 66, 43 Ex Allievi e 23 ospiti. La serata, per la quale avevamo a disposizione l'intero locale, si è aperta con un aperitivo di benvenuto, servito in piedi, che ha dato modo di salutarsi, presentarsi e cominciare a familiarizzare. Il locale recava ovunque ricordi della Nunziatella…io avevo addirittura riesumato dal garage le mie uniformi storiche, invernale ed estiva, che, poste su due manichini all'ingresso, sembravano quasi fare da "picchetto d'onore" ai tanti partecipanti. C'era, naturalmente, il labaro dell'Associazione a dare il crisma di ufficialità a quella che era diventata una riuscitissima riunione. Dopo l'aperitivo, ci siamo seduti e, complice l'ottimo menù, a ciascun tavolo si è subito creata quella magica intesa che unisce tutti noi Ex-Allievi, abbattendo, come d'incanto, tutte le barriere, anagrafiche, di censo, grado.

Io guardavo i miei commensali e li immaginavo in storica, in drop o mimetica e così mi rivedevo io… quasi fossimo in una ideale "Sala Convegno" e fossimo tutti adolescenti, con i nostri sogni e le nostre speranze.

Insomma, organizzare questi eventi è per me come mettere in piedi una straordinaria macchina del tempo che mi fa tornare giovane, e con me fa tornare ragazzo chi mi sta accanto, generando una sensazione di benessere straordinaria, in una dimensione quasi onirica. La cena si è conclusa con la consegna delle "cartoline" e del poster ricordo con le foto di tutti i partecipanti e, sotto la magistrale conduzione di Vincenzo Cuccaro, tutti gli invitati si sono presentati, declinando corso, sezione di appartenenza e professione in modo da potersi far conoscere da tutti gli altri. Infine a chiusura della serata abbiamo intonato (beh, forse intonato è una parola grossa! ) il Canto dell'Addio ed è stato veramente un degno epilogo di una serata che ricorderò per sempre.

L'elenco dei partecipanti, questa volta, lo allegherò a parte, siamo stati troppi e qui stonerebbe:

Carmine Pastore 89/92, Fulvio Campagnuolo 79/82, Vincenzo Cuccaro 68/72, Pasquale Gattellaro 78/81, Giancarlo Spadafora 80/83, Alberto d'Amaro 85/88, Francesco D'Orta 84/87, Gianluca Tretola 85/88, Maurizio Pagano 65/68, Diego Fasulo 09/02, Roberto Calvello 81/84, Giuseppe Cipullo 87/90, Antonio Marra de Scisciolo 53/56, Vincenzo Maresca 92/95, Mario Campagnuolo, Mimmo Cante 78/81, Elisabetta Mauriello 10/13, Gianfranco Parisi 79/82, Giuseppe Magliulo, Gennaro Silvestri 80/83, Antonio Verde 80/83, Ciccio Bonito 53/56, Mimmo Squillante 73/76, Gaetano Riccio 04/07, Massimo Cagnazzo 86/89, Nicola Mirante 92/95, Fabio Cucurachi 85/88, Michele Ciniglio 00/03, Gennaro Bianconcini 86/89, Alberto de Chiara 86/89, Francesco Pascotto 91/95, Angelo Zuozo 99/03, Antonio Buonocore 00/03, Andrea Vitale 87/90, Costanza della Corte 14/17, Alessadra De Francesco 14/17, Alfonso Barbato 79/82, Giuseppe Allocca 71/74, Mauro Trenta 73/76, Massimo Mendone 95/98, Felice De Falco 95/98, Paolino Guida, Massimo Di Lillo 95/98.

**Cena Ex Allievi del 10 marzo presso Masseria "Casella" a Pontecagnano (Sa)**

Per la serie "per aspera ad astra", lo scorso 10 marzo, nella splendida cornice di Masseria Casella, si è tenuta la prima cena con serata danzante ad uso e consumo dei soli Ex Allievi della Nunziatella.

Ho volutamente citato il motto dello Scientifico A, perché, in effetti, animato dalla mia ventennale passione per i balli caraibici, ho azzardato l'organizzazione di una serata che non si concretizzasse solo nella cena, come da prassi, ma vedesse anche l'introduzione di intermezzi musicali.

Il tentativo del nuovo "format" ha dato esito nel complesso positivo ma sicuramente le prossime volte andrà meglio, soprattutto per la ge-

stione della componente musicale. Ad ogni modo le adesioni sono state entusiastiche e pervenute da tutta la regione; alla fine, in sala, eravamo ben 60 tra ex allievi e gentili ospiti.

La serata si è aperta con un aperitivo di benvenuto servito in piedi in modo da favorire scambi di saluti e chiacchiere tra gli ospit .
Successivamente ci siamo accomodati ai tavoli, non prima di aver "messo in croce" i camerieri che hanno dovuto unire alcuni tavoli per favorire la costruzione di mega tavolate per gruppi di ex di corsi vicini.
La serata ha visto quindi il succedersi di un ottimo menù a base di pesce e ad un certo punto, non senza qualche ritrosia, sono riuscito a trascinare in pista anche buona parte degli ex allievi.
Memore, infatti, di una gioventù trascorsa a fare da Dj alle feste dei 18 anni e Christmas Party alla Nunziatella, avevo passato la settimana precedente a comporre scalette musicali che potessero incontrare i gusti di gente tanto diversa per età.
Momento clou della serata sono stati i balli di gruppo che hanno visto guidare le danze il sottoscritto ed Elisa Romanelli (10/13) ...sicché tra un "mueve la colita", un YMCA ed altro, l'atmosfera ha preso la piega desiderata.
Alla serata hanno partecipato Mario d'Arco e Biagio Ferrante (03/06), Giuseppe Seccia e Salvatore Radio (12/15) , Luca Martino e Roberto Calvello (81/84), Luigi di Rosa (05/08), Gaetano Riccio e Silvio Pagano (04/07), Peppe Allocca e Peppe Borriello (71/74) , Vittorio De Nicola (90/93), Elisabetta Mauriello ed Elisa Romanelli (10/13), Francesco D'Orta, Marco Cucurachi, Nunzio Ritorto, Vincenzo Sposito tutti in rappresentanza del corso 84/87, Paolino Guida (82/85), Pierpaolo Rubbo ed Enzo Troncone (98/01), Antonio Di Crescenzo (80/83), Antonio Giordano (65/68), Vincenzo Monda (77/80), Renato Benintendi da Londra (73-76), Maurizio Marchese (75/78) e Ciccio Bonito (53/56), immarcescibile decano del convivio.
*Carmine Pastore (C. 1989-92)*

## Lombardia

**BERGAMO 14 OTTOBRE 2017**
**BENVENUTI KAP'S**

La cena sociale di benvenuto per l'anno accademico 2017/2018, si è tenuta lo scorso 14 ottobre a partire dalle 19:00, presso uno dei migliori ristoranti tipici bergamaschi. Anche questo anno sono stati accolti ufficialmente dalla Sezione Lombardia "Massimo Scivicco", tutti gli ex allievi delle quattro Scuole Militari che, superando egregiamente un lungo ed arduo concorso nell'anno corrente, hanno avuto accesso alla prestigiosa Accademia della Guardia di Finanza.
E' stata una serata particolarmente piacevole e spensierata (come tutte del resto), in compagnia di tantissimi ex Allievi militari, tra i quali l'appartenente al 15° corso Allievo Ufficiale Caposcelto Simone Ruggeri (c. 2013-16), gli Allievi Ufficiali del 116° corso Stefano Lupo (c. 2013-16), Carmine Castaldi (c. 2013-16), il sottoscritto, altri ancora ed i Sottotenenti Roberto Catalano e Claudio Tedesco del 115° corso; senza dimenticarmi della presenza di uno dei padri fondatori della sezione, Giorgio Simeone (c. 1951-55), e tanti altri ex allievi, consorti e fidanzate.
Dopo l'antipasto, il primo e qualche bicchiere di ottimo vino rosso, è giunto il momento del mio discorso di benvenuto, accompagnato dalle parole del nuovo Segretario della sezione Francesco De Santis (c. 1991-94) e dal Presidente Iridio Fanesi (c. 1954-58):
- Il discorso che ho preparato per questa importante occasione, quale la cena di benvenuto per i nuovi cappelloni, ex allievi di tutte le Scuole Militari, mi piacerebbe aprirlo con un caloroso: "Complimenti" a coloro che, quest'anno attraverso il loro sacrificio sono riusciti a vincere un concorso tra i più difficili

che riserva la nostra Pubblica Amministrazione. Ed è proprio sulla parola "sacrificio" che porrò l'accento. Il Sacrificio, che fa da postulato ad una costellazione di corollari, quali l'impegno, la dedizione, l'umiltà, è un amico al quale abbiamo mostrato tutta la nostra fedeltà e comprensione sin dal primo giorno di Scuola Militare; con questo alleato Io ed i miei colleghi (o meglio Fratelli) del secondo e del terzo anno abbiamo superato i momenti più o meno difficili, gli ostacoli e le sfide proposte dall'Accademia. Vi auguro che lo spirito, appunto di Sacrificio, non vi abbandoni mai, tantomeno in questo anno duro, ma ricco di soddisfazioni. Un mio Anziano, ai tempi della Scuola Militare amava ripetermi sempre un discorso, che spero possa esservi di ispirazione tanto quanto lo è stato con me, sin dai tempi della Nunziatella: "Cappellone, ogni minima soddisfazione ricompenserà tutto il sudore versato e potrai ergerti ad Uomo, vero, forte e coraggioso, perché è il Sacrificio a rendere un Uomo tale".
La serata è proseguita poi con la lettura del "papiello", consegnato nelle mani dei Cappelloni, con le istruzioni (scritte in latino maccheronico/longobardo) che dovranno rispettare durante il nuovo percorso accademico. Prima di tagliare e divorare la torta (infinitamente squisita), è stato intonato il canto della pompa da tutti gli ex allievi presenti, ed infine sono state scattate tantissime foto affinché la splendida serata possa essere ricordata nei giorni e negli anni a venire.

*Ruben Gravante (c. 2007- 10)*

**19 ottobre 2017 cena d'autunno**
Nell'ambito delle iniziative della Sezione Lombardia, si è tenuta la consueta cena d'autunno presso i locali dell'Associazione Nazionale Alpini. A partire dalle 19:30, ex allievi e signore hanno assiepato la sala che mai prima d'ora era stata così gremita.

Tra una portata e l'altra hanno preso la parola il Presidente rieletto Iridio Fanesi (c. 1951-54), che ha approfittato per ringraziare i soci presenti e non, rimarcando quanto di buono è stato fatto nel quadriennio precedente e quanto impegnativo sia riconfermare i risultati raggiunti.
Dopo un abbondante antipasto, durante il quale sono arrivati gli ultimi ritardatari, ha preso la parola il Segretario di Sezione, Francesco De Santis (c. 1991-94), che ha illustrato le iniziative che verranno, con alcune "seconde edizioni" di incontri conviviali che quest'anno hanno riscosso un notevole successo di presenze, non dimenticando di ringraziare il Presidente per la fiducia accordatagli e il Segretario uscente per l'eredità impegnativa che ha lasciato.
Proprio Nazario Peluso (c 2002-05), già Segretario di Sezione e neo eletto in Consiglio Nazionale, ha concluso verso fine cena ricordando l'importanza di quest'anno, nel quale la nostra Scuola celebra il 230° anniversario dalla fondazione e che al giuramento che si svolgerà a Napoli vedrà la presenza autorevole del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.
L'atmosfera è stata particolarmente piacevole fin dai primi istanti fino al taglio della torta e ai saluti finali, prima dei quali c'è stata la consegna del papiello e della cravatta sociale al cappellone Arcangelo Del Grosso (c. 2014-17) ed è stato festeggiato con la consegna di un piccolo "rosso maniero" l'ottantesimo compleanno dell'amico Carlo Capitanucci (c. 1953-56), il tutto è stato fotografato con perizia da Vincenzo Caccioppoli (c. 2001-04) per lasciare un ricordo anche visivo della magnifica serata.
*Francesco di Castri (c. 1984-87)*

**Sabato 2 dicembre 2017**

La Sezione Lombardia dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella ha organizzato la tradizionale serata di gala per celebrare i 230 anni della Scuola Militare Nunziatella e per il consueto scambio degli auguri natalizi.

All'evento hanno preso parte 152 ospiti, tutti accolti in modo formale ed impeccabile dal neo eletto Consiglio di Sezione, capitanato dal confermato Presidente Iridio Fanesi (c. 1954 -'58) e dal neo Segretario Francesco De Santis (c. 1991 - '94). Una macchina organizzativa perfetta che ha reso possibile la realizzazione di un evento di primissimo piano, percepito di alto livello dalla totalità degli intervenuti.

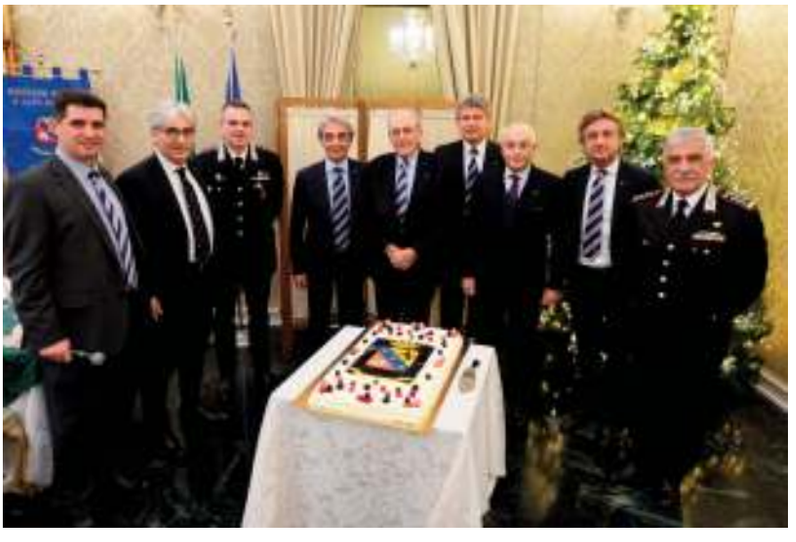
La serata è stata aperta, alle 19 circa, dall'aperitivo di benvenuto. Momento che, come sempre, è stato utile per agevolare la conoscenza e favorire le relazioni tra i partecipanti.

A partire dalle 20:30 la serata è entrata nel vivo, con l'ingresso degli ospiti nel Salone d'Onore Umberto I per la cena servita ai tavoli.

Il Segretario Francesco De Santis, facendo gli onori di casa, ha salutato tutti gli intervenuti ricordando l'obiettivo dei nuovi Consiglieri di Sezione nel tenere alto l'entusiasmo dell'ambiente attraverso l'impegno a realizzare un programma importante di contenuti, citando a tal proposito la proposta progettuale "Vivaio" presentata da Luciano Martinoli (c. 1973 -'76) ed ora al vaglio degli organi nazionali per una pronta discussione.

Il Presidente Iridio Fanesi, invitato al microfono dal Segretario, ha ringraziato tutti i presenti per aver contribuito, nel corso degli ultimi anni, ad investire la Sezione di un ruolo di primaria importanza all'interno del territorio, ponendola all'attenzione di tutta l'Associazione Nazionale per la bontà delle attività ed iniziative proposte e per i risultati raggiunti. In tal senso, il Presidente ha ringraziato calorosamente i Consiglieri Nazionali membri della nuova Giunta Esecutiva, che nelle ore precedenti la cena hanno svolto la loro riunione programmatica proprio a Palazzo Cusani, contribuendo ad investire di solennità e contenuti l'evento.

Accolto da un grande applauso di augurio ed incoraggiamento, è arrivato poi il turno del neo Presidente Nazionale, l'Avvocato Giuseppe Izzo (c. 1967-'70), che nel corso del suo intervento ha rimarcato l'importanza del contributo di tutti alla vita associativa, con un ringraziamento particolare al Past President Ing. Alessandro Ortis (c. 1958-'62), per il lavoro svolto nel precedente quadriennio. Il Presidente ha informato gli ospiti sugli esiti dei primi incontri di Giunta Esecutiva, propedeutici alla stesura di un programma quadriennale delle attività che sarà poi proposto e presentato in sede di Consiglio Nazionale per le opportune valutazioni.



Al termine dei discorsi, il tradizionale momento dell'Inno d'Italia, cantato da tutti i presenti in sala, ha preceduto l'inizio della cena.

Durante la cena, il Presidente Iridio Fanesi ed il Segretario Francesco De Santis hanno improvvisato una piccola cerimonia, premiando il neo novantenne Francesco Pellegrino (c. 1942 - 43) con un Rosso Maniero in miniatura ed il precedente Segretario di Sezione Nazario Peluso (c. 2002 - 05), per il contributo prestato all'interno della Sezione nel quadriennio 2013-2017. Quest'ultimo, prendendo la parola, ha voluto ripercorrere la sua esperienza di Ex Allievo in Lombardia, ricordando la figura del Past President Massimo Scivicco (c. 1965 - 68) e l'accoglienza ricevuta a Milano nel lontano 2005, quando durante la cena di Natale dell'epoca venne accolto all'interno della comunità locale degli Ex Allievi con il suo compagno di Corso, Davide Ianniello, dopo dieci simboliche pompate e la consegna della cravatta sociale.

Al termine della cena, novità assoluta in Sezione, grazie ad un'idea del Consigliere Antonio Giardella (c. 1993 - 96), coadiuvato per l'occasione dal Consigliere Ludovica Nazzaro (c. 2009 - 12), si è svolta la tombolata natalizia, con in palio oggettistica relativa alla Scuola ed all'Associazione ed anche un set di cosmetici donati per l'occasione da Renata Sanzi, moglie dell'Ex Allievo Giovanni Trapani (c. 1998 - 01). Tra un numero e l'altro e qualche simpatica gag con gli ospiti, Antonio ha condotto un ottimo momento di svago e divertimento, apprezzato da tutti i presenti e cul-

minato con tre tombole premiate con il primo premio, l'ultima opera realizzata dall'artista Marco Lodola, nata da un'idea di Francesco Pascotto (c. 1991- 95).
Subito dopo la premiazione, è arrivato il momento del taglio della torta ad opera delle Autorità presenti ed il brindisi beneaugurante per il nuovo anno, prima che una delle colonne della Sezione, l'immenso Giulio Ainis (c. 1958 - 62), intonasse le prime note del "Canto della Pompa" che, come sempre, ha chiuso l'ennesima meravigliosa serata organizzata dalla Sezione Lombardia.
L'evento è stato arricchito dalla presenza di un team di fotografi, coordinati dalla Dottoressa Morena Maci, che hanno realizzato l'album della serata che sarà presto disponibile on-line all'indirizzo che sarà comunicato dalla Segreteria.
Tra i presenti alla serata, il Comandante Interregionale Carabinieri Pastrengo, il Generale di Corpo d'Armata Riccardo Amato (c. 1970 - 73), che trattenutosi fino al termine della serata non è andato via senza aver prima salutato, raggiungendo personalmente, tutte le signore presenti in sala, rivolgendo loro un augurio personale e cordiale.

*Nazario Peluso (c. 2002 - 05)*

**12 dicembre 2017**

Lo scorso 12 dicembre, presso la caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona (VA) sede del Comando NRDC-ITA, ex-allievi della Nunziatella assieme ad una rappresentanza di ex-allievi delle altre Scuole, si sono radunati per il consueto scambio di auguri di Natale.

A fare gli onori di casa, quale ex-allievo più alto in grado, il Generale di Brigata Luca Fontana (DCOS Sup. di NRDC) corso 81/84, che ha dato il benvenuto all'inossidabile Presidente Iridio Fanesi, giunto a Solbiate assieme ai sempre gagliardi Giulio Ainis, Michele Torre, Cesare Vicario e Alberto Caruso De Carolis.
L'incontro si è svolto con entusiasmo ed il consueto appetito per aneddoti e racconti di vita d'allievo conditi della giusta dose di immancabile goliardia.
*Vincenzo Schettini (c. 1995-98)*

**Il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri incontra il Presidente della Sezione Lombardia**

Lunedì 29 gennaio, presso il Comando Legione Carabinieri Lombardia, si è tenuta la prima visita ufficiale del neo Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, il Generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri (Ex Allievo Nunziatella, Corso 1970 -74).

A fare gli onori di casa un altro Ex Allievo Nunziatella, il Comandante Interregionale Carabinieri "Pastrengo" Generale di Corpo d'Armata Riccardo Amato (1970 - 73). Nel suo discorso di saluto, il Comandante Generale ha ricordato gli eccellenti risultati e l'incisività dei Reparti, oltre a sottolineare l'importanza della figura del Carabiniere sul territorio.

A celebrare la giornata e l'evento non poteva mancare il Presidente della Sezione Lombardia Ex Allievi Nunziatella, Iridio Fanesi (c. 1954 -58), che ha portato al neo Comandante Generale le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro da parte dell'intera comunità degli Ex Allievi presenti in Lombardia. Al Comandante Generale è stato consegnato, come ricordo della giornata, il crest della Sezione Lombardia. Omaggio gradito e ricambiato con il volume "Etica del Carabiniere", che va ad arricchire il patrimonio culturale della Sezione Lombardia.

L'invito all'evento ricevuto dal Presidente Iridio Fanesi testimonia, ancora una volta, la crescente autorevolezza riconosciuta alla Sezione Lombardia dalle Autorità presenti sul territorio. E' un ulteriore momento di visibilità e di riconoscimento dell'ottimo lavoro svolto dalla Sezione, negli ultimi anni, nelle relazioni con le Istituzioni.

Tutta gli Ex Allievi della Sezione Lombardia rinnovano, al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri, i migliori auguri di buon lavoro nel nuovo e prestigioso incarico.

**Visita al Vittoriale degli italiani**

Nell'Anniversario del Centenario della fine della Prima Guerra Mondiale abbiamo voluto visitare un luogo simbolo e di alta valenza storica.

L'adunata è suonata alle 10.45 a Gardona Riviera (BS) dove si sono ritrovati tutti gli amici bresciani e cremonesi raggiunti dal Presidente Iridio Fanesi, dal Segretario Francesco De Santis e da alcuni amici brianzoli e varesini.

Giornata ancora invernale, durante la quale il cielo ha voluto comunque concederci degli sprazzi di luce. Presenti 25 ex allievi e le proprie consorti, abbiamo passeggiato per i giardini della casa dannunziana guidati dalla Signora Giovanna Ciccarelli, moglie di Roberto Borrello Lomonaco (c. 1953-56) che ci ha raccontato numerosi aneddoti dei luoghi che andavamo via via a vedere. Entrati nell'Auditorium ad attenderci, appeso al soffitto, il biplano con cui il poeta Gabriele D'Annunzio effettuò il famoso volo su Vienna lanciando volantini che annunciavano la vittoria italiana nella Grande Guerra. Successivamente entrando nelle stanze della casa museo, superata quella che fu la camera mortuaria, abbiamo passeggiato per le tante stanze tutte ricoperte e arredate da cimeli, medaglie, manoscritti, divise e copricapo, gagliardetti dei reparti armati, bandiere di guerra appartenute al Maestro o da lui raccolte per ricordare i fatti e le persone che quella guerra hanno combattuto. Una volta fuori, abbiamo raggiunto il Mausoleo che domina la vista sul Lago di Garda e la nave Puglia adagiata sulla collina.

La giornata si è conclusa presso la Locanda Torricella, dove abbiamo avuto il piacere di incontrare il Presidente della Fondazione del "Vittoriale degli Italiani" che ha voluto donarci una bellissima pubblicazione che riguarda la storia del complesso storico e la vita del Poeta e da parte nostra abbiamo ricambiato, in segno di amicizia, con la riproduzione in terracotta del "Rosso Maniero", particolarmente apprezzata.

A fine pranzo abbiamo festeggiato il compleanno (80!) dei tre nostri soci presenti, Ernesto Di Bello (c. 1954-59), Sergio Fiaccavento Sergio (c. 1954-57) e Roberto Borrello Lomonaco (c. 1953-56), col taglio della torta e con la consegna agli stessi della suddetta terracotta raffigurante la nostra Scuola.

Abbiamo voluto ringraziare nuovamente la signora Giovanna, che ha organizzato e che ci ha accompagnato in questa magnifica giornata, donandole il foulard delle ex allieve che riprende i simboli e i colori del Rosso Maniero.

*Francesco De Santis (c. 1991-94)*

## Piemonte Valle D'Aosta

**Giovanni Nistri**

Non possiamo non mettere in primo piano la nomina di Gianni Nistri (c. 1970/74) a Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri. E'il secondo Ex Allievo a ricoprire questa prestigiosissima carica, dopo Taddeo Orlando (c. 1899), che lo precedette nel luglio 1944.

Taddeo fu anche Ministro della Guerra, per cui siamo certi che porterà buona sorte a Gianni il "cornetto con due pizzi" pervenutogli dal Piemonte

L'intera cerimonia di avvicendamento di Gianni con il predecessore Generale CA Tullio Del Sette è stata seguita dagli ex Allievi del Piemonte in diretta, a mezzo decine di filmati e foto ripresi dai nostri numerosi "inviati speciali" presenti il 16 gennaio nella sede della Legione Allievi Carabinieri di Roma.

Gianni sarà a Torino quanto prima fra noi !!!! Riportiamo l'impegno sottoscritto solennemente appena insediatosi !!!

Il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri

Roma, 17 gen 2018

Agli Ex Allievi della Sezione Piemonte, con antica amicizia nella speranza di un [illegible]

*il Gen. c.a. Taddeo Orlando (c. 1899)*

Numerosissimi gli ex Allievi presenti, in divisa ed in borghese; da Napoli è giunto il Labaro Nazionale, accompagnato da quello della Sezione Lazio, schierati accanto alla Compagnia composta dai S.Tenenti frequentatori del corso applicativo presso la Scuola Ufficiali dell' Arma, comandata dal Gen.D. Angelo Agovino (72/75) . Anche questa compagnia era comandata da un ex Allievo, il S.Tenente Roberto Reginelli (c.2010/13) figliolo di Aristide (c. 74/77)

Il giornalista di RaiNews 24 che ha commentato la cerimonia , integralmente registrata, è stato Enzo Cappucci (c. 70/73), e grazie all'avviso ottenuto dal suo compagno di corso Angelo Rubino siamo riusciti a irradiare urbi et orbi la notizia della trasmissione ...

*L'Arma dei Carabinieri acquista con Gianni un Comandante Generale di primissimo livello, con doti professionali ed umane di eccezionale ed elevata qualità mostrate fin dalla sua adolescenza, allorché alla Scuola Militare ebbe a potersi fregiare di ben quattro RI, e, unico caso conosciuto, rivestì i gradi di Caposcelto per ben due anni !*

*Meritevole anche di effettuare il salto di un anno, fu "bloccato" giacchè era già avanti di un anno ..... Poi la brillante carriera comprendente anche la Direzione Generale del "Grande Progetto Pompei", le tre lauree, due diplomi di master di 2° livello, le idoneità alla professione di avvocato e di giornalista ... Tralasciamo gli ulteriori prestigiosi incarichi e riconoscimenti ottenuti, ma non possiamo dimenticare che è stato anche un valente sportivo ... e per questo aspetto ci si può rivolgere a Mimmo Caiolo o Franco Frasca ....*

**Il compleanno del Presidente Onorario**

Il 1° gennaio il nostro Presidente Onorario Peppino Catenacci (53/56) ha compiuto 80 anni.. eccolo a Torino

contornato da suoi "seguaci"...

Il regalo dei Piemontesi è stato sporto dal piccolo Maurizio Pontesilli, nato il giorno successivo solo per 3 ore....

**Nuovi arrivi in Sezione**

Ten CC Nicolò Lusito (08/11), Cte Nucleo Operativo Comp. S.Carlo, Cap. medico Giovanni Marino (02/05) Ufficiale medico Brigata Taurinense, Ten. Gennaro Illiano (07/10) Uff.medico AVES Veneraia, Ten. Antonio Notaro (07/10) Uff.medico SMALP Aosta, Francesco Fabbricatore (10/13) Universitario Ing.

Civile (Laurea Magistrale). Ritrovato Giuseppe Di Chiara (91/94), T.Col.al Cdo Mil. Esercito Piemonte - Abbiamo scoperto che è cognato di Fabio Irace (87/90) Uff. CC a Milano - Ten. AAMM Federico Siani (13/16), appena arrivato all' Aereoporto di Càmeri (NO), già incontrato ... la foto è stata scattata in modo da non farlo sentire troppo

cappellone....

**Croci dell'Ordine Militare d'Italia**

Lo scorso anno al Quirinale sono state conferite nove Croci dell'Ordine Militare d'Italia ad altrettanti militari appartenenti alle quattro Forze Armate distintisi per intelligenza, iniziativa e costante lucidità nell'attuazione delle migliori soluzioni operative in condizioni tattiche e ambientali critiche su terra, mare e cielo.

Fra essi ben due Ex Allievi: il Gen.D. (Cavaliere) Guglielmo Miglietta ( 77/80) ed il Col.AA.MM.

Angelo De Angelis (87/90).

**Complimenti a Giorgio D'Allio**

(74/77 – Classico B ) vincitore del concorso di Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell' ASL Torino 5 (Chieri-Moncalieri-Carmagnola-Nichelino) ....

Mica avrà molto da fare fra gli ex Allievi ?!?! Eccolo al lavoro, con la cravatta più conosciuta al mondo !!!! (da noi)

**Vittorio Emanuele III (c. 1881-84) torna in Italia**

Il 17 dicembre, partita da Alessandria d'Egitto, è giunta al Santuario di Vicoforte (Mondovì) la salma del Re d'Italia Vittorio Emanuele III per riposare accanto alla Regina Elena Ha fatto gli onori di casa l'Amico della Nunziatella Prof. ALDO MOLA, che ha voluto indossare la nostra cravatta sociale ricordando la frequenza del Collegio Militare di Napoli da parte dell'allora Principe Ereditario Vittorio Emanuele di Savoia

**Nicola Marcianò**

Il 18 gennaio è stato il 55° anniversario del decesso del Papà del nostro Gabriele, Nicola Marcianò, caduto nell'adempimento del dovere ed annualmente ricordato dal Questore di Torino.

Per maggiori particolari potrete andare sul sito del "Sacrario della Polizia di Stato".

**Andrea Iannucci**

Complimenti anche ad Andrea Iannucci (02/05), Cte Comp. CC Oltredora, che in silenzio continua ad operare per offrire legalità e tranquillità agli abitanti di una zona di Torino assurta da tempo agli onori della cronaca nera. Al centro la novità vigente all'Accademia di Modena dal 1° gennaio: l'apposizione sul colletto degli Ufficiali inquadratori delle fiamme/alamari/mostrine dei Corpi di appartenenza secondo l'antica foggia: nella foto tre esempi, tutti ex Allievi del corso 2007/10: Ciro Romano (Cavalleria), Mattia Lippo (Lagunari), Giovanni Riacà (Carabinieri).

**Auguri di Natale 2018**

Molto riuscita la Cena degli Auguri di Natale, che ha vista un'ottantina

di noi riuniti per brindare al nuovo anno in una cornice davvero festosa.

Con qualche foto dell'evento, anche quelle degli usuali ricordi (una spilla-spadino alle Signore ed il distintivo associativo degli anni '60 ormai introvabile agli ex Allievi tutti)

**Càmeri**

Il 30 gennaio un manipolo di ex della Sez.Piemonte, su invito di Michele Rucci (95/98) e Mimmo Lo Sapio (01/04) si sono ritrovati a Càmeri (NO) immersi nella nebbia (Michele, ormai abituatoci, la trovava " minima" ...) A Camillo Mariconda (63/66), Vittorio Santoni (75/79), Alberto Fontanella (66/69), al Kaps Federico Siani (13/16), ad Angelo Roccia (05/08), Vittorio Schettini (89/92 per l'occasione valente conductor), Nino Bruno (54/57 ... detto 'O Decano), al simpatico neo-acquisto Paolo De Martinis (82/85 arrivato con ospite da Milano) si è aggiunto Felice Santagata (51/54 Pres. Sez. Marche, a Torino con moglie, figlio ei nipoti)

**Cambio del Cte della Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito**

Il 2 febbraio cerimonia di avvicendamento del Cte della Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito: il Gen.CA Claudio Berto (Alpino, designato a Bolzano al comando delle Truppe Alpine) ha consegnato la Bandiera d'Istituto al Gen.D des CA Giovanni Fungo (Cavaliere, torinese, con eccezionali esperienze di comando in Italia ed all'estero). La cerimonia si è svolta innanzi al Cte COMFORDOT Gen CA Pietro Serino ( Corso 74/77), con il nostro Labaro in prima posizione (alfiere Gabriele Marcianò), applauditissimo dai numerosi ex Allievi assiepati in tribuna nonché dalle rappresentanze di Allievi della

Nunziatella e della Teuliè, guidate dai rispettivi Comandanti e ... sorvegliati dall'alto da Paolo Caratori Tontini e Giosuè Tortorella . Successivamente, al Circolo, grande ammucchiata promossa da Pietro,

con Riccardo Amato e Camillo Mariconda che non facevano che ideare nuovi incontri a Torino, a Milano ....e quanto prima a Roma ( la c.d. " discesa dei Taurini...)

**Paolo Fabiani**

A Torino è tornato con Angela anche lo sciatore Paolo Fabiano (71/75) neo Presidente Sezione Puglia , che ricordiamo ottimo Cte del Btgl CC di Mocalieri .... qualche anno fa!!!

**Gare di Sci al Sestriere**

Dal 5 al 10 marzo si sono svolti a Sestriere e Pragelato, sulle nevi dell'Alta Val Chisone, la 70^ edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine.
Fra i partecipanti ed invitati alle Cerimonie di apertura e chiusura nonché al Concerto serale di inaugurazione molti ex Allievi !!

## Puglia

**Cena dell'Epifania**

Per la serie l'Epifania tutte le feste si porta via, il 6 gennaio nella raffinata cornice de il "Salotto in Centro" di Gina Casamassima, a Foggia , si è ritrovato, per il tradizionale pranzo di auguri di inizio anno organizzato dal Gruppo Capitanata, un folto gruppo di Ex Allievi provenienti non solo dalla provincia dauna ma anche dal barese e finanche dalla Campania e dalla Basilicata.

L'incontro organizzato da Rino (60-

63) e Carmine Pastore (89-92), quest'ultimo accompagnato dalla moglie Giustina e dalle piccole Chiara e Giulia, ha visto la partecipazione del Segretario Nazionale, Fulvio Campagnuolo (79-82), che, ormai reduce da un'infinità di cene natalizie tra ex su e giù per l'italica penisola, ha deciso di chiudere in bellezza il tour enogastronomico all'insegna del motto "fatto 30, facciamo 31", ed è venuto da Caserta accompagnato dal mio anziano, l'immarcescibile Peppe Cipullo (87-00) .

Da Bari, in rappresentanza ufficiale della Sez. Puglia sono invece venuti il Segretario Regionale Paolo Fabiano (71-74) e Marco Grattagliano (96-99).

Nota di merito per la presenza va proprio a mio padre Rino, che è venuto al pranzo direttamente dal 118, dove era stato trattenuto per un improvviso attacco febbrile di matrice "pediatrica" (ovvero le nipotine gli avevano mischiato un febbrone da cavallo), ma la tempra nuziatellesca si riconosce anche negli over 70, sicché, pur acciaccato ed in ritardo, è stato tra noi, sostenuto e "sopportato" dalla moglie Maggiù.

Dalla più lontana Basilicata è venuto invece Mimì Saraceno (60-63) con la compagna Mila.

Gli altri commensali erano gli ufficiali piloti dell'Aeronautica, Magg. Maurizio De Guida (95-98) con la moglie Titti e il S.Ten. Gianmarco Rinaldi (10-13), poi c'erano gli ufficiali CC Roberto Cara (05-08) ed Antonio Tallone (11-14) con la fidanzata Antonella, ed il compagno di corso Francesco Masselli, e, da Lucera, l'ufficiale medico Francesco Colapietra (00-03) e il giovane ex allievo Giacomo Bambacigno (13-16).

C'erano poi l'immancabile Fabio Cucurachi (85-88), Mimmo Daniele (82-85) e la moglie Michela, Lorenzo Celetti, suo pari corso, con Paola, Luigi Christinziani (61-64) con la signora Anna.

Infine, avevamo tra noi il decano Celestino del Bianco (44-47) con la moglie, Camillo Lucarelli e, udite udite, anche un "anziano" del 228° corso, il foggiano Gabriele Donadei.

Il pranzo è stato una piacevolissima sorpresa: un susseguirsi di prelibatezze a base di pesce, presentate peraltro in maniera eccellente, ed è culminato con un dolce al mandarino e cioccolato letteralmente delizioso.

Insomma, anche questa volta il convivio è stato un successo e speriamo tutti che rappresenti il giusto abbrivio per il nuovo anno associativo.

Buon anno a tutti!

*Carmine Pastore (c. 1989-92)*

# FONDAZIONE NUNZIATELLA O.N.L.U.S.

**BORSE DI STUDIO A.A. 2018-2019**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nunziatella Onlus, nella seduta del 27 aprile 2018 ha approvato i bandi per la concessione di:

- n. 10 borse di studio dell'importo di euro 3.000,00 (euro tremila/00) cadauna;
- n°1 borsa di studio dell'importo di euro 1.000,00 (euro mille/00), in memoria dell'Ing. Antonio Vitale ex allievo del corso 1997-2000;
- n°1 borsa di studio dell'importo di euro 1.000,00 (euro mille/00), in memoria del Prof. Antonio Sbordone ex allievo del corso 1947-1951.

Ricordiamo agli interessati che entro il 14 settembre 2018 dovranno pervenire le domande, corredate dalla documentazione richiesta, alla Fondazione Nunziatella Onlus secondo le modalità previste dal Regolamento:

Si raccomanda di far riferimento ai bandi presenti sul sito: www.nunziatella.it

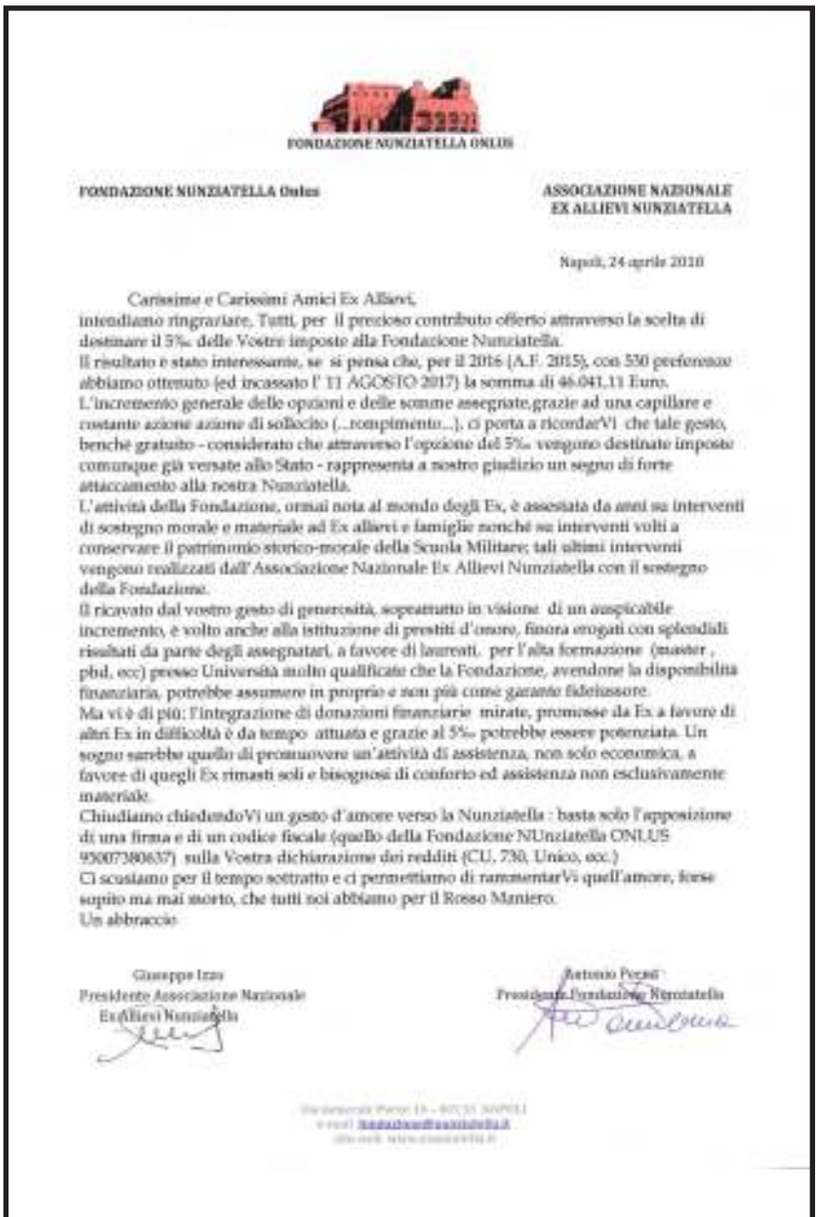
Per ulteriori chiarimenti si può contattare la Segreteria dell'Associazione.

**INIZIATIVA CORSO 1989-92**

Per il secondo anno verrà assegnata una borsa di studio di € 1.000,00 (mille/00) ad un allievo del III anno, che si iscriva all'Università, selezionato dal Comando Scuola secondo criteri di merito/minore agiatezza.

Questa iniziativa é nata nel 2017 su iniziativa del corso 1989-92 che ha deciso di istituire un evento in memoria dei compagni di corso prematuramente scomparsi: Vittorio De Stasio, Michele Laudisio ed Alessandro Trignano. Il Fondo così costituito è stato integrato con un contributo della Fondazione e potrà assegnare la borsa di studio fino all'Anno Scolastico 2021-2022.

La premiazione avrà luogo durante l'Assemblea annuale dell'Associazione Nazionale Ex Allievi, nel mese di novembre.



FONDAZIONE NUNZIATELLA ONLUS

FONDAZIONE NUNZIATELLA Onlus

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI NUNZIATELLA

Napoli, 24 aprile 2018

Carissime e Carissimi Amici Ex Allievi,
intendiamo ringraziare, Tutti, per il prezioso contributo offerto attraverso la scelta di destinare il 5‰ delle Vostre imposte alla Fondazione Nunziatella.
Il risultato è stato interessante, se si pensa che, per il 2016 (A.F. 2015), con 530 preferenze abbiamo ottenuto (ed incassato l' 11 AGOSTO 2017) la somma di 46.041,13 Euro.
L'incremento generale delle opzioni e delle somme assegnate,grazie ad una capillare e costante azione azione di sollecito (...rompimento...), ci porta a ricordarVi che tale gesto, benché gratuito - considerato che attraverso l'opzione del 5‰ vengono destinate imposte comunque già versate allo Stato - rappresenta a nostro giudizio un segno di forte attaccamento alla nostra Nunziatella.
L'attività della Fondazione, ormai nota al mondo degli Ex, è assestata da anni su interventi di sostegno morale e materiale ad Ex allievi e famiglie nonché su interventi volti a conservare il patrimonio storico-morale della Scuola Militare; tali ultimi interventi vengono realizzati dall'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella con il sostegno della Fondazione.
Il ricavato dal vostro gesto di generosità, soprattutto in visione di un auspicabile incremento, è volto anche alla istituzione di prestiti d'onore, finora erogati con splendidi risultati da parte degli assegnatari, a favore di laureati per l'alta formazione (master, phd, ecc) presso Università molto qualificate che la Fondazione, avendone la disponibilità finanziaria, potrebbe assumere in proprio e non più come garante fideiussore.
Ma vi è di più: l'integrazione di donazioni finanziarie mirate, promosse da Ex a favore di altri Ex in difficoltà è da tempo attuata e grazie al 5‰ potrebbe essere potenziata. Un sogno sarebbe quello di promuovere un'attività di assistenza, non solo economica, a favore di quegli Ex rimasti soli e bisognosi di conforto ed assistenza non esclusivamente materiale.
Chiudiamo chiedendoVi un gesto d'amore verso la Nunziatella : basta solo l'apposizione di una firma e di un codice fiscale (quello della Fondazione NUnziatella ONLUS 95007380637) sulla Vostra dichiarazione dei redditi (CU, 730, Unico, ecc.)
Ci scusiamo per il tempo sottratto e ci permettiamo di rammentarVi quell'amore, forse sopito ma mai morto, che tutti noi abbiamo per il Rosso Maniero.
Un abbraccio

Giuseppe Izzo
Presidente Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella

Antonio Pecoraro
Presidente Fondazione Nunziatella

Il codice fiscale da riportare nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi o da segnalare al CAF o al proprio commercialista è il seguente:

**950 073 806 37**

# COSE CHE CI RIGUARDANO

**Accadde un giorno**

Accade un giorno, ma non uno qualsiasi, è il 18 novembre 2017 230° compleanno della Nunziatella, che Piazza Plebiscito a Napoli sia ricolma, come non accadeva da trenta anni, di ex Allievi pronti a sfilare davanti al Presidente della Repubblica ed al Ministro della Difesa venuti al Giuramento degli allievi del 230° Corso.

Quel giorno alcuni ex allievi, ed io tra questi, dovevano malinconicamente assistere alla cerimonia dalla tribuna avendo dovuto, per impedimenti fisici o d'età, rinunciare ad essere in piazza.

In tribuna passa davanti a me una giovane signora dalla circonferenza che ne evidenzia l'imminenza del lieto evento. Tenta di raggiungere la parte prospiciente la tribuna d'onore dove è il Capo dello Stato.

Le chiedo se fosse moglie di un ex allievo. Mi risponde di si e che il marito, ricorrendo il ventennale Nunziatella, è inquadrato in piazza per sfilare con i propri compagni. Le chiedo, indicando il suo prorompente ventre, se anche lui sarebbe entrato alla Nunziatella. Mi risponde "senza dubbio; è un maschio ed il padre lo ha già deciso per lui e per il suo fratellino che ha due anni". Le dico "signora, mi scusi, quando suo figlio nel 2032 entrerà alla Nunziatella io avrò 98 anni. Nel dubbio di potere allora non esserci, posso fargli una fotografia adesso?".

Con un bel sorriso mi invita a seguirla. Raggiungiamo il bordo della tribuna adiacente a quella d'onore, catturo a volo dalla testa di uno dei nostri un due pizzi, e lo poso sulla rotondità della giovane signora. Ecco la foto, sullo sfondo il Corazziere di scorta presidenziale, che immortala il solenne momento.

Sono veramente soddisfatto. Ho anticipato tutte le foto che saranno scattate agli allievi del 245° Corso in piazza Plebiscito al Giuramento del 18 novembre del 2032.

Nessuno potrà quel giorno vantarsi di avere fotografato per primo i cappelloni. Sono ancora io il primo! E, pur avendo superato le 83 primavere, questo mi fa ancora molto piacere.

*Sergio Sbordone (Corso Italo Tonati 1949-52)*

**Maurizio de Vito Piscicelli (corso 1883-87)**

Nel numero di marzo scorso abbiamo riferito sul nostro Maurizio Piscicelli, sulla sua vita avventurosa, sulle medaglie delle quali è stato insignito e sulla sua fine eroica nella infausta battaglia di Caporetto. Ci soffermammo allora in particolare sul recupero delle due Medaglie d'argento e di quella d'oro che un ignoto, quanto scellerato, discendente del nostro Maurizio aveva messo all'asta: all'invito rivolto on-line, la risposta pronta e generosa di molti ex allievi è stata tale da consentire di acquisire e fare rientrare nel nostro Museo le decorazioni di Piscicelli e costituire un "Fondo della Memoria" risorsa aggiuntiva per porre in atto ove necessario altre eventuali azioni per analoghe acquisizioni in memoria dei nostri caduti.

La Scuola elementare Maurizio de Vito Piscicelli, che si trova a Napoli nell'omonima strada, ha condotto su chi era Maurizio de Vito Piscicelli una ricerca a cura di tre classi degli alunni di 5^, coordinate da due valenti maestre. Questa azione estesa su tutta la città ha permesso di rilevare due errori di data e luogo nella lapide posta in via Bausan, la strada nella quale al civico 24 era la dimora del Piscicelli; la segnalazione dei ragazzi al Sindaco di Napoli ha portato alla sostituzione della lapide ed alla inaugurazione della nuova avvenuta il 25 marzo scorso; erano presenti l'Assessore alla toponomastica del Comune di Napoli Clemente, la Direttrice didattica Prof. Talamo, le insegnanti e gli alunni di 5^ della Scuola Piscicelli, il Comandante della Nunziatella Col. Aceto, la Vicaria della Nunziatella Prof. Fascia, una rappresentanza di Allievi, il Presidente Onorario Catenacci e il Presidente della Sezione Campania e Basilicata Carriola della nostra Associazione e numerosi ex Allievi. Una bella e partecipata cerimonia che, a coronamento della ricerca approfondita condotta sui luoghi, assume per gli alunni che l'hanno condotta il senso di quanto e come la Storia si apprende oltre che dai libri anche, e forse principalmente, nel riscontro delle tracce lasciate dagli eventi e dalle persone sui territori e sulle opere ancora lì presenti.

A via Bausan era anche la Prof. Daniela Cirillo dell'Istituto Spallanzani di Venezia-Mestre, Istituto che stava conducendo una ricerca

su la Grande Guerra e in tale ambito aveva incontrato i resoconti sulla partecipazione e fine di Maurizio Piscicelli. Ne è derivato il gemellaggio tra la Scuola Piscicelli di Napoli e l'Istituto Spallanzani di Venezia. L'Istituto Spallanzani a giugno scorso ha ottenuto il primo premio nel concorso, per il centenario della Grande Guerra, indetto dalla Regione Veneto sul tema "storie di guerra luoghi di pace" con la presentazione dell'elaborato "Le memorie del tenente Mario Muccini".

Il libro di Mario Muccini "Ed ora andiamo" è un resoconto puntuale e dettagliato della propria esperienza di guerra, lui giovane tenente appena ventenne, nelle trincee del Mrzli tra fango d'estate e neve d'inverno; Muccini descrive i momenti decisivi di quella terribile battaglia di Caporetto e della eroica morte del tenente colonnello Maurizio de Vito Piscicelli, suo Comandante alla testa del Reggimento Caltanissetta. Muccini dopo quella guerra ha percorso tutta la propria vita professionale nel mondo della Scuola, da Preside e da Provveditore in varie città d'Italia. Dovunque ha rimarcato il senso e l'importanza della conoscenza della guerra nei suoi aspetti più tragici e dolorosi perché le nuove generazioni sappiano ed operino per conservare il bene più importante che è la pace tra gli uomini e tra i popoli.

Nel bel lavoro dell'Istituto Spallanzani è sottolineato il valore della ricerca condotta dalla Scuola Elementare Piscicelli di Napoli per approfondire la figura del Piscicelli e la conoscenza di questo personaggio nel quartiere dove è la Scuola.

Ad ottobre ricorre il centenario della morte di Maurizio Piscicelli. Due i momenti che lo ricorderanno.

Il primo il prossimo 19 alla Nunziatella presenti gli Allievi, gli Ufficiali, i Docenti e gli ex Allievi nonché gli Alunni e gli insegnanti della Scuola Maurizio de Vito Piscicelli. Sarà anche presente la Professoressa Daniela Cirillo in rappresentanza dell'Istituto Spellanzani di Venezia e, probabilmente, anche l'Assessore all'Istruzione della Regione Veneto che nel corso della premiazione dell'Istituto Spellanzani del 7 giugno scorso aveva manifestato l'interesse a conoscere queste due Scuole tanto lontane nello spazio e così vicine negli interessi culturali e la famosa Scuola Militare Nunziatella di Napoli. Nello stesso giorno saranno ricordati tutti gli ex Allievi Nunziatella caduti sui fronti della Grande Guerra. I loro nomi sono incisi sul Masso del Grappa, all'ingresso della Nunziatella, che resta il più significativo e duraturo testimone di coloro che dimostrarono con il sacrificio della propria vita il senso ed il valore di essere stati formati nella storica Scuola Militare della Nunziatella.

Il 24 ottobre, ricorrenza dei 100 anni dalla morte di Maurizio Piscicelli, vi sarà il suo ricordo alla Scuola elementare Piscicelli con la partecipazione di Docenti e Allievi della Nunziatella. Sarà una importantissima occasione per parlare ai ragazzi che stanno completando il percorso della scuola elementare della Nunziatella, di questa Scuola che sta per compiere i 230 anni di vita, e chi sa che qualcuno di quegli alunni, se bravo, se motivato, se capace di affrontare un percorso difficile e sacrificato per prepararsi al futuro, non possa tra qualche anno trovarsi un 18 novembre a giurare a piazza Plebiscito davanti alla Bandiera della Nunziatella.

## LA PASSIONE PER LA MARATONA, DALLA NUNZIATELLA A TOKYO

New York 2013, Berlino 2013, Londra 2015, Boston 2016, Chicago 2017, Tokyo 2018. Il 25 Febbraio, concludendo la maratona di Tokyo, Francesco Luongo (96-99) ha completato il prestigioso circuito del Abbott World Marathon Majors, che raccoglie le 6 principali maratone mondiali. Francesco racconta la sua esperienza ad Alberto Fontanella Solimena (66-69).

*Francesco, come è nata la passione per la corsa?*

Ho sempre avuto un buon rapporto con lo sport. La corsa vera e propria ho iniziato a praticarla alla Nunziatella: correvo soprattutto cross, con distanze di circa 5km, raramente si arrivava anche ai 10km.

Con l'università ed il lavoro ho smesso, fino a quando a 30 anni, ho ricominciato post operazione al ginocchio.

*Come sei diventato un maratoneta?*

L'esigenza di ristabilirmi fisicamente si è trasformata in attività costante, fino a diventare vera e propria passione. Evidentemente prima di arrivare alle Majors c'è stato un periodo di graduale avvicinamento alla distanza regina di 42,195km: come tanti runner agli esordi ho corso le gare non agonistiche, quindi le 10km, la mezza maratona, e nel 2012 ho corso la mia prima maratona a Milano.

*Perché le Majors?*

Per qualsiasi maratoneta, correre a New York (la più popolare) o a Berlino (la più veloce) è sicuramente uno dei principali obiettivi. Anche io sono partito da lì: Maratona di New York 2012, tanto desiderata, peccato che poi è arrivato l'uragano Sandy che ha costretto gli organizzatori a rinviare la gara! Nel

frattempo ero stato sorteggiato e mi ero iscritto alla maratona di Berlino da correre nel Settembre successivo (in queste maratone tocca iscriversi con largo anticipo, per Londra bisogna prenotarsi anche 18 mesi prima). Così nel 2013 mi sono ritrovato a correre ben 2 Majors nel giro di 2 mesi. A quel punto mi sono concentrato su questo obiettivo, che mi avrebbe dato anche l'occasione di viaggiare con la famiglia.

*Come prepari le maratone?*

Indubbiamente preparare una maratona richiede costanza e impegno fisico per diversi mesi. Normalmente vado a correre 4/5 volte a settimana la mattina presto, così da svegliare le figlie al rientro.

Per la preparazione mi appoggio al Marathon Center di Brescia: aldilà del fatto che non ho competenze tecniche per "autoallenarmi", non ho difficoltà ad ammettere che senza un allenatore a motivarmi e darmi i piani di allenamento da rispettare, avrei qualche difficoltà a mantenere la costanza negli allenamenti.

*Come concili la preparazione con il lavoro e con la famiglia?*

A mio parere la corsa è uno degli sport che meglio consentono di ottimizzare gli impegni privati "individuali" con la famiglia ed il lavoro: quando si corre non ci sono tempi morti (io esco di casa correndo), si pratica ovunque (è sufficiente portarsi le scarpe e qualche indumento non necessariamente tecnico) e quando si vuole (non c'è bisogno di aspettare compagni di squadra o cercare/ prenotare un "campo" libero).

*Ora che hai completato queste quattro maratone, quale consiglio daresti a chi vorrebbe correre il circuito?*

Un suggerimento importante è quello di non ostinarsi a cercare il personal best su queste maratone, ma concentrarsi principalmente sul chiudere le gare. Questo per 3 motivi principali:

1) Il fuso orario, il cambio di clima e di alimentazione sicuramente possono incidere sul fisico e quindi sulla prestazione, deludendo le proprie aspettative.

2) È meraviglioso e unico godersi il contesto di pubblico e la gara, in quanto si tratta di maratone con una media di 40.000 partecipanti e centinaia di migliaia di spettatori lungo il percorso.

3) Impegno economico e di tempo: fatta eccezione per Berlino, le distanze e i costi delle maratone USA e di Tokyo sono abbastanza impegnativi, mentre a Londra è molto difficile entrare, pertanto non è detto che ci sia una nuova chance di correre nuovamente (o almeno a breve) queste gare. Meglio arrivare al traguardo!

*Prossimi appuntamenti?*

Quest'anno tornerò a correre la maratona di Milano ad Aprile dove chiuderò la mia esperienza sulla maratona e per provare a migliorarmi su gare più brevi.

*Infine, hai qualcuno da ringraziare?*

Le persone da ringraziare sono tante. Un ringraziamento particolare va al professor Giovanni Magliole, mio insegnante alla Nunziatella, che per primo mi ha fatto scoprire la bellezza della corsa e mi hai insegnato l'importanza della tenacia e della costanza, elementi indispensabili per raggiungere un obiettivo come il circuito delle Majors. Francesco Luongo ha complessivamente corso 16 maratone, tra le quali Parigi, Venezia, Rotterdam dove ha realizzato il suo miglior tempo di 2:57:44.

Se vuoi contattare Francesco, questo è il suo indirizzo mail: ftrancescoluongo@yafoo.com.

**Conferimento targa a Giovanni Rodriguez**

Oggi all'Universita Federico II, facoltà di Agrari, sala dei cinesi, quella delle lauree, mi è stata conferita una targa di riconoscimento per la mia attività di Agronomo, 61 anni di iscrizione all'albo, il più anziano..''corna facendo'', ho tenuto un discorso sulla bellezza di questa laurea che comprende conoscenze che nessun'altra laurea può vantare, ed ancora le problematiche dell'agricoltura, tra l'altro mai menzionata nei discorsi politici di chi si sta avvicendando sui nostri teleschermi, facendo promesse di ogni tipo, ma di agricoltura, manco a parlarne, ed ancora della mancata remunerazione dei prezzi di prodotti della terra, ho fatto l'esempio dei pomodorini ciliegini che partono a 20, 30 cent. Kilo, ed arrivano alla distribuzione ad euro 3 kilo! E'inutile riferire dei consensi ricevuti.

Comunque segnalo che la targa non l'ho pagata, come quella invece che pagai alla sezione Campania Basilicata, e mai richiesta!!E' un fatto che mi brucia ancora.

*Salutamm, Giovanni Rodriguez (c. 1949-51)*

La difficile costruzione di un'Italia unita che non trattò il Sud come il mondo dei vinti

Luigi Mascilli Migliorini

Risorgimento «La carica dei bersaglieri a Porta Pia» di Michele Cammarano (1871). In basso, Francesco De Sanctis

La ristampa

# De Sanctis, torna «La giovinezza» romanzo di formazione nazionale

Una «nota triste» colora l'aria di una piovigginosa giornata di fine dicembre del 1883, quando, a Napoli, si celebrano i funerali di Francesco De Sanctis. Lo avverte Nicola Marselli, patriota fervente, militare un tempo, poi storico e filosofo, quando ne scrive, più tardi, pensando che quel giorno, nell'atmosfera malinconica che contagiava tutti i presenti, si fosse celebrata non solo la fine di uno degli uomini più illustri del Risorgimento italiano, ma anche la fine di quel Risorgimento.
Sì, era davvero finita. Per qualche anno, persino per qualche decennio, ci si era provati a conservare l'aura febbrile, eroica a tratti, della costruzione dell'Italia, ma poi, un po' alla volta, uno per volta ci si era dovuti arrendere. Non c'era più l'Italia da fare e quella che si era fatta si rivelava ogni giorno di più lontana dall'ideale per cui molti avevano combattuto, tanti erano morti. La generazione più giovane, scapigliata o bizzarra che volesse chiamarsi, lo diceva. Parlava del mondo dei padri – come sempre accade di fare ai figli – come di un mondo esaurito non appena aveva preso forma storica. Una bizzarria della contrazione, sostenevano alcuni, una retorica illusione lontana dai ritmi e dalle esplosioni del presente, replicavano altri, già innamorati di un'epoca che ai loro occhi appariva più robusta, più positiva.
E questo, quando si trattava del Mezzogiorno, delle sue speranze deluse, del suo presente mortificato, diventava ancor più amaramente vero. Lo sapeva Nicola Marselli, lo sapeva Giuseppe Ferrarelli, che fu pagine nascoste del suo *Diario*, raccolte poi da Benedetto Croce, parlava del silenzio come dell'unica scelta di chi, patriota convinto, assisteva al decomporsi del proprio mondo. Lo sapeva Pasquale Villari, il grande storico che di lì a poco avrebbe raccolto i ricordi di Francesco De Sanctis e li avrebbe offerti ad un tempo che non sapeva più esattamente cosa fossero.

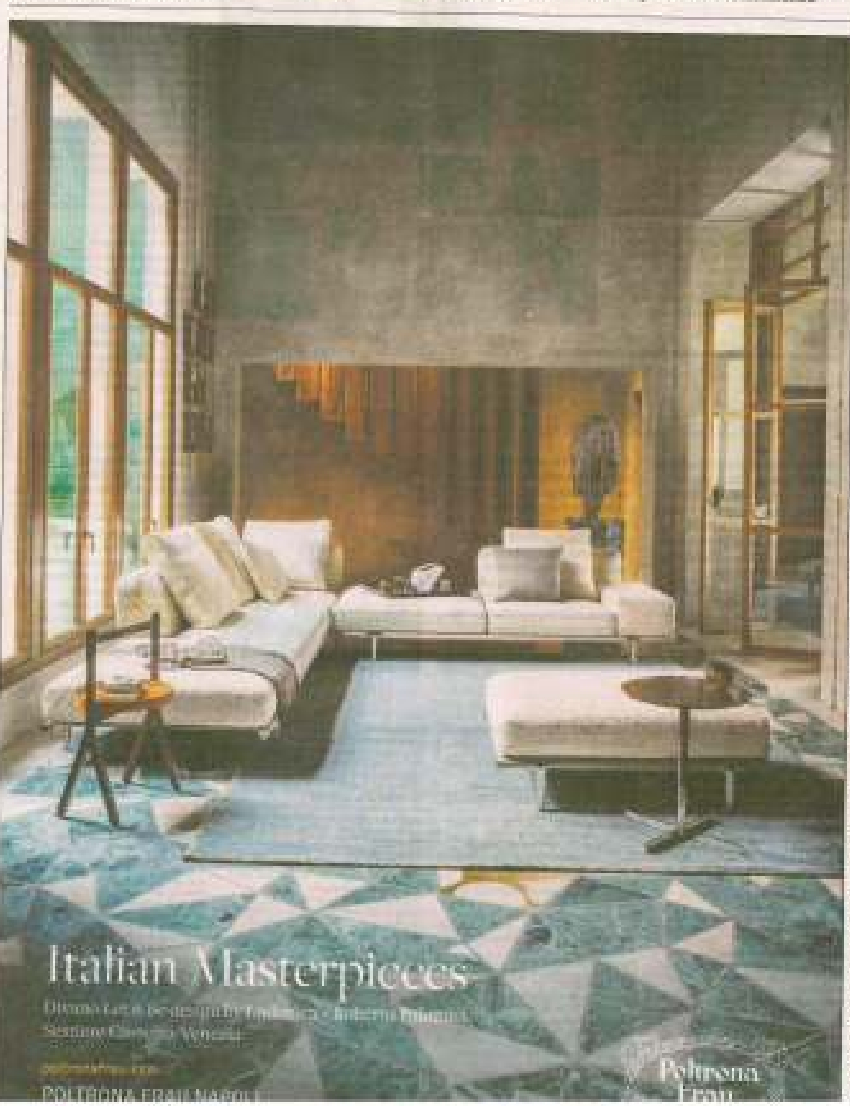
Villari Il grande storico curò nel 1889 le memorie del critico irpino

Perché, tra tutti, era stato proprio De Sanctis a capire, con intelligenza acuta delle cose che lo aveva sempre accompagnato nella sua vita, che i tempi erano cambiati, non in Italia soltanto, ma in Germania, in Francia, in Europa. Ovunque, la scienza – come egli scrive nelle sue ultime, magistrali riflessioni – stava prendendo il posto della fede e sostituiva, con la sua solida sicurezza, le generose idealità che gli uomini della sua generazione avevano nutrito credendo per esse, senza esitazione, a sbarragliarsi le loro stesse esistenze. Il secolo che si era aperto sullo slancio imprecise fervido di una Rivoluzione, si stava chiudendo coltivando l'orto domestico di un «progresso» che rendeva migliori solo coloro che non 1799 e cresciuta nella leggenda napoleonica.
Non era, però, almeno non per Francesco De Sanctis, tempo di recriminazioni, ma tempo di bilanci, quello sì. Ed egli aveva cominciato a farlo già da qualche anno, raccogliendosi intorno ai ricordi più lontani della sua vita, chiamando in

De Guida Si presenta la nuova edizione curata da Brancaccio

soccorso quella che egli stesso aveva chiamato «la regina delle muse» la «grande maga trasformatrice» della memoria. Aveva, insomma, cominciato a scrivere quelle pagine che poi diventeranno, per la cura postuma, appunto di Pasquale Villari, *La giovinezza*, uno dei più bei testi della letteratura italiana, che ritorna ora in un'edizione che non potrebbe essere più esauriente e accogliente, grazie al lavoro condotto da Giovanni Brancaccio (Biblion, pagg. 414, euro 27): il libro sarà presentato domani, alle 17, nella saletta dello Spazio ... in via Belgrano.
Brancaccio – uno storico stavolta, non un letterato – regala ad un testo che si potrebbe definire noto, più volte pubblicato con autorevoli curatele (per tutte Carlo Muscetta e Gennaro Savarese) non solo l'impegno di una riconosciuta competenza, forte di una diretta partecipazione etica ed emotiva. Egli ha, si può dire, conosciuto – per diretta esperienza di vita, per racconti del suo mondo familiare – il Mezzogiorno, o più esattamente l'Irpinia, che è almeno nella parte iniziale queste memorie, da sfondo all'infanzia di Francesco De Sanctis. E questo, oggi che è davvero profondamente cambiato, ci aiuta a capire quanto lenta sia stata la trasformazione delle nostre terre, soprattutto quelle dell'interno, accidentato e montuoso, dell'Appennino. Quanto le strade, gli angoli urbani, le case, i volti del Mezzogiorno italiano possano essersi conservati pressoché intatti da quando il ricorda Francesco De Sanctis a quando li scopre Carlo Levi, a quando ancora nel pieno degli anni li può aver visti – ultimo squarcio prima della modernizzazione medio-novecentesca – un bambino nato all'indomani della seconda guerra mondiale. Un Mezzogiorno lento, quasi fermo, negli anni '30 dell'800 come accadrà tante volte nella sua storia, ma che non impedisce ad esso di essere origine di esistenze ricche, quasi avventurose, come quella che porta Francesco De Sanctis dal tiepido universo di Morra Irpina alle battaglie nella Napoli del 1848, all'esilio a Torino prima, a Zurigo poi e infine la difficile costruzione di un'Italia unita che non considerò il Mezzogiorno come il mondo dei vinti.
Più che un archetipo proustiano, *La giovinezza* è – lo spiega bene Brancaccio – una sorta di romanzo di formazione che poco alla volta si trasforma in formazione collettiva di una nazione che si misura con la propria maturità. In questo senso, ciò che attende «Ciccillo», l'adolescente Francesco che «torna torna fa suo cammino», non è solo e tanto l'epica della lotta risorgimentale, ma le pagine – quel capolavoro che sarà poi, alla fine del decennio '60, la sua Storia della letteratura italiana. Prima e, per molti versi, unica vera storia della nazione italiana che egli intesse della sua biografia assai più di quanto talvolta si comprende. A cominciare dalla scelta di pubblicarla a Napoli, presso l'«editore galantuomo» Antonio Morano, rifiutando allettanti offerte degli editori settentrionali perché in nessun altro luogo se non a Napoli. La

La ristampa Per l'autore è «la regina delle muse» ma anche «la grande maga trasformatrice»



Domenica 11 marzo 2018
Il Mattino



Il ritorno nella città devastata dalla guerra e le pagine ambientate alle spalle della Riviera

La straordinaria avventura dei ragazzi di «Sud» Siamo tornati a casa Prunas, alla Nunziatella

Vittorio Del Tufo

Dentro il mito
Dove batte il cuore di Partenope

Una firma d'autore - quella dello scultore Lello Esposito - per il logo che accompagna le pagine de «L'Uovo di Virgilio»: un viaggio, a cura di Vittorio Del Tufo, nei luoghi della memoria e nella memoria dei luoghi. La nuova puntata è dedicata ai «luoghi dell'anima» di Anna Maria Ortese, l'autrice de «Il mare non bagna Napoli». La scrittrice cambiò a scrivere nella casa di via Palasciano. Ma nel paesaggio urbano della Ortese un posto di riguardo spetta a via Monte di Dio, dove la scrittrice e i giovani intellettuali del gruppo «Sud» si riunivano nell'abitazione di Pasquale Prunas, figlio del comandante della Nunziatella. L'Uovo di Virgilio è tornato in quei luoghi. Ad accompagnarci, Giuseppe Catenacci, storico presidente dell'associazione ex allievi della Nunziatella.

Il racconto

# Eugenia che vide il mondo dietro la nebbia di Vico Cupa

## Via Palasciano, Monte di Dio e i luoghi dell'anima di Anna Maria Ortese

La memoria
Due stanze immerse nel fumo: i luoghi e i protagonisti di una stagione esaltante. Poi arrivò il «Mare»

I luoghi Via Palasciano, alle spalle della Riviera di Chiaia. È il vicolo della Cupa in cui è ambientato il racconto. A sinistra Anna Maria Ortese

Le foto della pagina sono a cura di Sergio Siano

# LA PAGINA DEGLI ALLIEVI

***Da questo numero Rosso Maniero Nunziatella si arricchisce di nuove pagine che daranno spazio agli allievi che vorranno pubblicare loro scritti, riflessioni e quant'altro.***
***Chi vorrà farlo potra indirizzare i propri elaborati e, se vuole, anche foto che li accompagnino alla Redazione di Rosso Maniero: giovanni.casaburi@nunziatella.it***

**Vi è mai capitato di non riuscire a trovare le parole giuste per poter rispondere a una domanda, pur apparentemente scontata?**
In fin dei conti, per un maggiorenne, specialmente per chi, come me, ha da pochi giorni iniziato a muovere i primi passi nell'età adulta, i quesiti che quotidianamente colmano gli spazi vuoti della nostra mente, o che ne occupano la posizione centrale, sono spesso legati ad una mera e superficiale realtà, ad una routine ormai abituale, tralasciando il valore ineguagliabile di un'immaginazione che, con il trascorrere degli anni, diviene perlopiù una sorta di passatempo della nostra coscienza.
Eppure, vi è una domanda che rivolgo indistintamente a tutti coloro i quali hanno avuto l'onore, o, per meglio dire, il piacere (perché tale è per me) di vivere la mia stessa esperienza: "Cosa è per te la Nunziatella?".
Vorrei invitare i lettori a riflettere qualche secondo in più sulla succitata domanda, perché non credo che essa rientri nella cerchia di "quesiti scontati" di cui abbiamo parlato in precedenza.
Sapete, in realtà, qual è la particolarità di questa domanda? Che qualunque risposta proviamo a fornire, tutte, nel profondo, appaiono riduttive. Nessuna descrive in maniera esaustiva il valore che si cela dietro quelle magiche mura. Forse la Nunziatella non è altro che una semplice Scuola Militare, in cui il ferreo regime militare incontra l'istruzione scolastica, e tenta di donare alla Patria cittadini degni di tale nome.
Eppure, non è abbastanza. Forse la Nunziatella è solo un complesso di tradizioni, il cui obiettivo è tramandare di corso in corso un corpus di usanze finalizzato a "preparare alla vita", come cita il motto.
Eppure, non è abbastanza. Forse la Nunziatella è una Mamma, alla guida di una famiglia solida e compatta, pur con le proprie differenze interne, che sottopone i propri figli a sfide quotidiane, in maniera più lieve, se rapportate alle difficoltà che un giorno la vita riserverà loro, ma comunque formativa.
Eppure, neanche questo è abbastanza.
Forse… forse è inutile cercare una risposta.
Semplicemente, perché essa è dentro ognuno di noi.
È dentro il singolo Allievo. Il singolo cappellone, zak, anziano.
Il singolo figlio.
Quando, quindi, vi viene posta la domanda "Cosa è per te la Nunziatella?", limitatevi a un sorriso. Un sorriso denso di ricordi, di esperienze. Un sorriso denso di risposte, che solo noi potremo comprendere.
Concludo questa riflessione con un messaggio scritto qualche tempo fa, e rivolto a chi, a partire dal mio corso, un giorno si ritroverà a dover salutare una volta per tutte la propria Mamma.
Quando, fra qualche mese, sarete lì, dinanzi al Masso, per il vostro ultimo saluto, vi chiedo solo una cosa. Vi chiedo di guardare in faccia vostra Madre, la vostra nuova Madre, che vi ha fatto soffrire, vi ha fatto sputare il sangue, vi ha spinto spesso a rinnegare voi stessi, e di rivolgerle una domanda: "Ti ho vissuta abbastanza?".
Sono sicuro che il 228° corso potrà udire, in risposta, un fiero e solenne "sì".
Grazie, Mamma, per avermi regalato questa seconda famiglia. Il 228K.

*All. Marco Caporusso (228K)*

*Ciao Corso,*
*ti faccio una canestra di auguri e, giacché mi ci trovo, ti regalo una poesia sulla Nunziatella scritta da un'allieva maturanda e trovata su Facebook. A me è piaciuta.*
*Chiedo perdono a quelli di voi che l'avessero già letta e vi abbraccio tutti.*
*Giancarlino vostro*

**ADDIO ALLA NUNZIATELLA**
"Godeteveli questi giorni tra i banchi di scuola,
che sia il vostro ultimo anno,
che siano le ultime ore in quelle quattro mura,
perché una cosa è certa:
sono anni che non torneranno.

Godetevi quei banchi
quei corridoi
e le mura rosse che contengono
le nostre paure
le nostre ansie
le nostre gioie
le nostre conquiste
e poi i compagni amati, ma anche quelli odiati
i fratelli e le sorelle che siamo diventati.
E godetevi i compiti

le interrogazioni,
ma, soprattutto, le risate.

Godetevi tutto:
i cambi, le ricreazioni, i progetti, i corridoi,
i due e i quattro
i sei strappati per miracolo
le liti e le vittorie
perché non tornerà niente.
Non abbiate paura di nulla,
perché anche quando tremerete di paura
perché anche quando penserete 'Sto morendo',
non sarà vero niente,
anzi starete vivendo un sacco,
starete vivendo forte.
Godeteveli quei banchi
e questi giorni in quella Scuola
che tanto odiate e amate allo stesso tempo
- la nostra Mamma.

Godetevi i respiri profondi,
le risate,
essere ragazzi
- perché quando uscirete da quel portone
dopo la maturità
dopo la notte delle notti
dopo la notte prima degli esami
che è una notte speciale
inizierete ad essere grandi per davvero-
le volte in cui urlerete 'Questa volta non ce la faccio'
e ricordatevi che ce la fate sempre,
se solo volete,
perché l'unico blocco che avete sono quelle quattro parole che vi ripetete 'Non ce la faccio'
e non fatevi convincere di niente:
che non siete in grado di superare le vostre paure e i vostri limiti,
perché non ne avete.
perché questa Scuola ci ha insegnato a superarli tutti, ci ha preparato alla vita.

Godetevi questi anni,
perché questi anni sono pieni di vita, di paura, di speranza, di voglia,
pure se passerete cento giorni con la testa abbassata sulla scrivania,
ma ne varrà la pena - credetemi -
studiate sì, ma, soprattutto, divertitevi, fate esperienze insieme.
E soprattutto ai ragazzi dell'ultimo anno,
che stanno per lasciare Mamma Nunziatella,
godetevi questi ultimi giorni,
Godetevi tutto
al massimo
senza eccezioni.
Perché una volta che finirà tutto non si può tornare indietro
Perché una volta varcata quella soglia per l'ultima volta con la valigia e il chepì con il numero uno, non si potrà più tornare indietro.

Godetevi questi anni
e fate tutto quello che dovete fare:
in fondo, com'è che si dice?
Meglio un rimorso che un rimpianto.
Dimostrate chi siete
e non abbiate paura
e non fatevi ingannare dalle parole.

Godetevi questi anni
e la vostra Scuola,
perché in questi anni e in quella Scuola
resterà una parte della vostra vita,
della vostra adolescenza,
del vostro insegnamento
e del vostro cuore.

Godetevi tutto quello che c'è tra quelle mura,
tanto odiate
quanto amate
Date un senso a tutto:
a questa vita
a questi giorni,
a quei banchi
a quei libri.
Studiate per voi
crescete per voi stessi,
perché in questa vita tutto quello che facciamo lo dobbiamo fare per noi.

Buona fortuna
che non so se si dica
o se invece porti sfiga,
ma tanto quello che conta
è essere felice
e godersi ogni attimo
di ogni momento
di ogni anno
ed allora
buona fortuna
e buona fine anno scolastico.
Ad maiora! "

# VARIAZIONI MATRICOLARI E ALTRE NOTIZIE

**a cura di Alberto Fontanella Solimena** ***(corso66-69 - 179°)***

Chi vuole collaborare invii notizie e variazioni matricolari sue o di altri ex a **albertofontanellasolimena@gmail.com** oppure invii un messaggio su facebook ad Alberto Fontanella Solimena oppure gli telefoni allo **011-8119450 o al 340-8716719.**

Le informazioni riportate nel seguito sono state reperite sul Web, su giornali vari, alla TV, ricevute dai diretti interessati o con il contributo di:

Francesco Sciascia (54-59), Alessandro Ortis (58-62), Pino Capua (60-63), Nunzio Seminara (60-64), Camillo Mariconda (63-66), Gabriele Marcianò (66-70), Fulvio Campagnuolo (79-82), Antonio Di Crescenzo (80-83), Fancesco di Castri (84-87), Ferdinando Scala (84-87), Boris Mascia (86-89), Andrea Zanoni (87-90), Carmine Pastore (89-92), Gregorio Carta (91-94), Francesco De Santis (91-94), Antonello Bianchini (97-00), Antonio Schiattarella (04-07), Antonio Grasso (12-15).

**ENRICO COSENZ (1832-40)**, Generale, primo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito italiano, è stato commemorato presso il cimitero monumentale del Verano a Roma con una cerimonia con la deposizione di una corona di alloro sulla sua tomba.

**FEDERICO MENSINGHER (1877-80)**, Tenente Colonnelo, M.A.V.M.; **FEDERICO BAISTROCCHI (1884-87)**, Generale, M.A.V.M.; **MAURIZIO DE VITO PISCICELLI (1884-87)**, Tenente Colonnello, M.O.V.M.; **EUGENIO CATEMARIO DI QUADR (1886-91)**, Generale; **GIUSEPPE IZZO (1919-22)**, Generale, M.O.V.M.; sono stati commemorati da *PEPPINO CATENACCI (53-56)* e *ALESSANDRO ORTIS (58-62)* il 19-10-17 nell'Aula Magna della Nunziatella, presenti il Battaglione Allievi e vari ex allievi.

**VITTORIO EMANUELE III DI SAVOIA (1881)**, Re d'Italia, Il 17-12-17 la sua salma, partita da Alessandria d'Egitto, è giunta al Santuario di Vicoforte, Mondovì (CN), accolta dal prof. Aldo Mola, amico della Nunziatella. Con il Labaro della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta erano presenti *PEPPINO CATENACCI (53-56)*, Presidente onorario dell'Associazione; *CAMILLO MARICONDA (63-66)* e *LUCIANO SORRENTINO (59-63)*, rispettivamente Presidente e Segretario della locale Sezione; *FELICE SANTAGATA (51-54)*, Presidente della Sezione Marche; *GABRIELE MARCIANÒ (66-70)*.

**MAURIZIO DE VITO PISCICELLI (1884-87)**, Tenente colonnello, M.O.V.M., caduto in Slovenia il 24-10-1917 nella battaglia di Caporetto, è stato commemorato il 22-10-2017, nel centenario del suo sacrificio, presso il 55esimo Circolo didattico di Napoli Arenella che a Lui è intitolato. La manifestazione *Maurizio de Vito Piscicelli: uno di noi* ha avuto come protagonisti gli alunni della scuola che hanno messo in scena una recita dedicata all'Eroe e cantato l'inno di Mameli. Presenti alcuni allievi della Nunziatella guidati dal loro Comandante Col. Fabio Aceto e la Dirigente scolastica Gabriella Talamo.

Il Corriere della Sera del 24-10-17 ha dedicato due intere pagine (42 e 43) alla Battaglia di Caporetto, con una grande tavola disegnata da Adriano Minardi nel novembre '17, secondo la descrizione di un testimone miracolosamente sopravvissuto all'evento bellico. L'Eroe, raffigurato morente alla mitragliatrice, è il "nostro" Ten. Col. Maurizio de Vito Piscicelli, unica Medaglia d'Oro del 24 ottobre 1917.

**ROBERTO LORDI (1909-12).** Il 13-10-17 gli è stata dedicata una vetrina nel Museo dell'Aeronautica di Vigna di Valle (Bracciano, Roma) assieme a Sabato Martelli Castaldi, entrambi Generali dell'Aeronautica. Dopo l'8 Settembre '43, furono protagonisti degli scontri di Porta San Paolo e organizzarono la resistenza contro i tedeschi. Vennero per questo imprigionati e torturati a via Tasso e poi uccisi alle Fosse Ardeatine. Furono decorati con la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

**RAFFAELE TARANTINI (1911-14)**, Medaglia d'Oro al Valor Militare, al quale è intitolata una strada del Vomero, peraltro con l'indicazione del nome errata (Tarantino, con la "o" finale, come riportato sia nell'elenco toponomastico di Napoli, sia nella targa posta in loco), gli è stata dedicata una casella del Monopoly, versione napoletana del celebre gioco Monopoli, purtroppo sempre con l'inesattezza di cui sopra.

**AMEDEO D'AOSTA (1913-15)** il 19-10-17 è stato al centro della serata di presentazione del libro *Il duca d'Aosta e gli Italiani in Africa Orientale* di Dino Ramella, organizzata nel Palazzo Campana a Torino, all'epoca Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, dove nacque Amedeo. Durante il susseguente dibattito *CAMILLO MARICONDA (63-66),* Presidente della Sez. Piemonte e Valle d'Aosta, ha evidenziato che Amedeo frequentò la Nunziatella, con un ampio intervento molto apprezzato dall'Altezza Imperiale Martino d'Asburgo-Este (nipote di Amedeo d'Aosta) che ha dedicato il libro alla nostra Scuola.

**ALBERTO FICUCIELLO (1954-57)**, Generale di Corpo d'Armata, il 6-11-17, nel primo anniversario della scomparsa, è stato commemorato assieme al figlio *MASSIMO,* Capitano, tragicamente scomparso a Nassirya, con una Messa celebrata dal Cappellano Militare Padre Mariano Asunis nell'Abbazia di San Nazzaro della Costa a Novara, presenti la moglie Berta, i familiari e una nutrita delegazione piemontese, con i Labaro e con in testa il presidente *CAMILLO MARICONDA (63-66), ALBERTO FONTANELLA SOLIMENA (66-69), GABRIELE MARCIANÒ (66-70)* e *LUIGI CHIAPPERINI (78-81)*, Gen. D., Presidente Naz. Alta (Associazione Lagunari Truppe Anfibie), con la moglie Marilena.

**ENRICO RIZZIERO GALVALIGI**, Generale di Brigata dei Carabinieri, Medaglia d'Oro al Valor Civile alla memoria, barbaramente ucciso a Roma il 31-12-80 dalle Brigate Rosse, è stato commemorato il 31-12-17 a trentasette anni dalla scomparsa, nel cimitero di Brinzio (VA) dove è se-

polto, presenti il figlio ***PAOLO (73-76)***, il C.te Interregionale CC *RICCARDO AMATO (70-73)* e il C.te Provinciale CC *CLAUDIO CAPPELLO (83-86)*.

**GIOVANNI RODRIGUEZ (48-51) e GIANNANDREA LOMBARDO DI CUMIA (49-52)** sono stati eletti rispettivamente Presidente e Vicepresidente della Sezione Anac Cavalleria di Napoli, con sede presso UNUCI, Via Santa Brigida 64, Napoli. Chi ama la Cavalleria è invitato a rivolgersi a loro.

**FELICE SANTAGATA (51-54),** Presidente della Sezione Marche, Ingegnere, Rettore, Professore emerito dell'Università di Ancona, Presidente onorario della Società italiana di infrastrutture, ha coordinato e curato la stesura del trattato universitario *Strade*, 2 vol., xxiii-1441 pag., ed. Pearson. "L'ideazione di questo trattato di Ingegneria Civile sulle Strade - ha precisato Felice - si concretizza negli anni della maturità della mia vita di universitario. L'iniziativa editoriale ha avuto origine nella Scuola di Ingegneria delle Infrastrutture Viarie dell'Università di Ancona e nasce come lavoro di gruppo cui hanno aderito colleghi di elevata esperienza, titolari di cattedra di numerose [18. n.d.r.] Università Italiane".

**FRANCESCO FERRARI (51-55)** il 5-11-17 a Roma presso il Villaggio Cultura-Pentatonic, ha tenuto la Conversazione *Da Caporetto a Vittorio Veneto.* È intervenuto *GOFFREDO MENCAGLI (59-62)*, ex Presidente nazionale dell'Associazione.

**PEPPINO CATENACCI (53-56)** il 26-10-17 a Saluzzo (CN) ha presieduto il Convegno *Da Caporetto alla Vittoria (1917/1918)*, patrocinato dalla nostra Associazione e organizzato dall'Associazione di Studi Storici Giovanni Giolitti di cui è Direttore l'Amico della Nunziatella Prof. *ALDO MOLA*. Presente in sala il Labaro della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta con *ALBERTO FONTANELLA SOLIMENA (66-69)*.

**TONI CONCINA (53-56)**, Past President dell'Associazione, profugo dalmata, ha parteciipato in veste di testimone, il 7-2-18 alla trasmissione Lo Sportello di Forum-Rete4 sul *Giorno del Ricordo,* e il 17-2-18 a Orvieto all'incontro *Le ragioni dell'esodo: foibe e pulizia etnica*.

**FRANCESCO SCIASCIA (54-59)** è stato tra i relatori della conferenza su *Francesco De Mura e il '700* che si è tenuta nella Chiesa della Nunziatella il 25-10-17, assieme a Stefano Causa. Vincenzo Rizzo, Roberto Nicolucci.

**ALDO MASI (57-60)** il 17-12-17 ha ricevuto il *"Premio alla carriera"* dall'Atletica Trevigiana per esserne stato *il promotore del cambiamento tecnico e gestionale*.

**FRANZ MARTINELLI (58-62)** il 30-10-17 ha presenziato alla cerimonia di inaugurazione del Palazzetto dello Sport CUS Napoli in Via Campegna, già pronto per essere utilizzato per le Universiadi. L'opera è stata realizzata dall'Impresa ing. Renzo Nostini, di cui Franz è Socio, Coamministratore e Direttore tecnico, Tra le autorità presenti, il Vescovo di Napoli Cardinale Crescenzio Sepe, il Presidente della Regione Campania De Luca e il Presidente del CUS Napoli Prof. Cosentino.

**ALESSANDRO ORTIS (58-62)**, Ingegnere nucleare, ex Presidente dell'Autorità per l'Energia, ex Direttore generale del ministero dell'Industria, presiederà la Commissione che dovrà operare una selezione tra le nove proposte presentate dalle Regioni Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia e Veneto, candidate a ospitare l'esperimento Divertor Tokamak Test (Dtt), il più grande polo nazionale di ricerca sulla fusione nucleare, che avrà lo scopo di mettere al servizio del pianeta la stessa fonte di energia che alimenta il sole e le stelle, grazie all'impiego di un combustibile inesauribile e facilmente reperibile: l'acqua. Si prevede un investimento di circa 500 milioni di euro con un ritorno sul territorio ospitante di circa 2 miliardi di euro, con 1.500 addetti.

**NUNZIO SEMINARA (60-64)** ha coordinato l'incontro *"1918-2018. A Cento anni dalla prima guerra mondiale: l'eredità di una vittoria..."* svoltosi a Todi il 3-2-18. Tra i relatori il professor Aldo Mola, "Amico della Nunziatella".

**LUIGI GAY (62-66**), già Procuratore della Repubblica di Potenza, è stato nominato Commissario del Coordinamento Antiusura della Regione Basilicata.

**CARLO GATTI (63-66)**, Ufficiale EI in congedo e Pittore, dal 2 al 18-11-17 ha esposto le sue opere nella Galleria d'Arte Acccorsi di Torino, in una Mostra collettiva.

**GUIDO ARGENTO, PIERPALO ARMENANTE** e **PAOLO PELOSI (63-67)**, in occasione del cinquantennale della loro maturità, assieme a Mario Iafrate, hanno percorso a piedi 799 km (!), da St. Jaen Pied de Porte (F) a Santiago di Compostela (E), dal 26-5-17 al 3-7-17, in 36 tappe e qualche sosta.

**PIERPAOLO ARMENANTE (63-67)** e **FULVIO CAMPAGNUOLO (79-82)**, rispettivamente Segretario della Sezione Lazio e Segretario Nazionale, sono stati gli alfieri dei Labari sezionale e nazionale alla cerimonia commemorativa del 74^ anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine tenutasi il 22-3-18 con la presenza del Presidente della Repubblica.

**MICHELE FRANZÉ (63-67)**, già Vicecomandante Generale dell'Arma, il 16-3-18 nell'aula magna "Francesco De Sanctis", ha tenuto una conferenza su "L'Arma dei Carabinieri e la Nunziatella: secoli di valori in comune".

**CLAUDIO BRACALE (65-69)**, Neurochirurgo, è andato in pensione ma continua ad esercitare la professione in cliniche private.

**ALBERTO FONTANELLA SOLIMENA (66-69)** e **GABRIELE MARCIANO' (66-70)** hanno partecipato, con il Labaro della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, alla guardia d'Onore nella camera ardente allestita presso la Caserma Cernaia dei Carabinieri a Torino dove hanno sostato, in transito sulla via per Aosta, le spoglie del Sottotenente Luigi Mencarelli che nel '42 in Russia salvò i suoi uonmini sacrificando la vita.

**GIORGIO PIRAS (66-69)** Generale dei Carabinieri a riposo, è il Presidente della Commissione per l'aggiudicazione dell'Elisoccorso della Sardegna.

**FAUSTO IZZO (66-70)** il 14-2-18 è stato nominato Presidente di Sezione della Corte di Cassazione dal Consiglio Superiore della Magistratura.

**ROBERTO CARDONA (67-70)**,

Presidente regionale della Federazione Italiana Sport Equestri, il 17-12-17, in occasione dell cena di Natale della Sezione Calabria della nostra Associazione, ha tenuto una conferenza su *L'Ippoterapia e la disabilità, l'attività della FISE sia nello sport che nel sociale*.

**PIO FORLANI (68-71)** e la moglie Maria Rosaria sono nonni per la 6^ volta. Il 21-1-18 da Anna e Massimiliano è nata Maria Rosaria.

**VINCENZO COPPOLA (69-72)**, Vice Comandante Generale dell'Arma, il 13-3-18, prima di lasciare il sevizio attivo, si è recato alla Nunziatella per salutare la Bandiera dell'Istituto e per deporre una corona d'alloro al Masso del Grappa.

**LUIGI LONGOBARDI (69-72)**, Generale di C.A., dal 31-7-17 comanda la Scuola dell'Arma dei Carabinieri a Roma. È subentrtato al pari grado *CARMINE ADINOLFI (68-71)*.

**DUILIO VIGLIOTTI (69-72),** Presidente dell'Associazione storico-culturale 1943-1944, dal giugno '17 è Commissario del Museo Civico di Isernia che da poco ha aperto una Sezione dedicata al 1860.

**DOMENICO CIRUZZI (70-72)**, Avvocato, Presidente della giuria della 63^ edizione del *Premio Napoli Cultura* vinto da Cesare Moreno, il 7-11-17 ha presenziato all'incontro dello scrittore Davide Rondoni, uno dei nove finalisti, con gli allievi.

**RICCARDO AMATO (70-73)**, Generale di Corpo d'Armata, il 16-3-18 è stato nominato Vicecomandante generale dell'Arma, subentrando al parigrado *VINCENZO COPPOLA (69-72)* che ha lasciato il sevizio attivo.

**VITTORIO TOMASONE (70-73)**, promosso Generale di Corpo d'Armata, dall'11-1-18 è il Comandante Interregionale Carabinieri Ogaden, con sede a Napoli. Sostituisce *GIOVANNI NISTRI (70-74)*.

**GIOVANNI NISTRI (70-74)** il 22-12-17 è stato nominato dal Consiglio dei Ministri Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri. È in carica dal 15-1-18.

**ADELMO LUSI (71-74)**, Generale di Divisione, comanda i Carabinieri per la Tutela della Salute con sede a Roma.

**CLAUDIO QUARTA (71-75)**, **GINO MICALE (74-78)** e **PAOLO NARDONE (74-78)**, rispettivamente Comandante della Legione CC Abruzzo, Capo del II Reparto del Comando Generale dell'Arma, Comandante della Legione CC Liguria, nel dicembre '17 sono stati promossi Generali di Divisione.

**MAURO CIPOLLETTA (72-75)**, Generale dei Carabinieri è stato nominato Direttore generale del Grande Progetto Pompei in sostituzione di **LUIGI CURATOLI (67-70)**, anch'egli Generale dei Carabinieri, che ha lasciato il servizio attivo.

**RENATO BENINTENDI (73-76)**, Ingegnere chimico, ha scritto il libro *Process Safety Calculations,* pubblicato con tiratura mondiale dalla casa editrice Elsevier, numero uno al mondo in ambito scientifico. Il libro presenta i fondamenti teorici e i modelli di calcolo relativi alla definizione e descrizione di fenomeni ad elevato rischio di incidente possibili in ambito chimico, petrolchimico ed energetico-nucleare, quali quelli occorsi a Seveso, Bhopal e Chernobyl. Nella prefazione del libro c'è il curriculum vitae di Renato che inizia con la citazione della "Military School Nunziatella in Naples".

**RENATO BENINTENDI (73-76)**, **EMANUELE DE SIMONE (03-06)** e **WALTER MANGINI (07-10)**, imbattutisi gli uni negli altri per puro caso sul volo Londra-Napoli hanno discettato a voce alta di tradizioni secolari circondati da molestatissime signore inglesi, scomodando Pisacane, San Crispino e gli eroi del Masso Insanguinato.

**MICHELE BOZZOLA (73-76)** ha festeggiato la laurea del figlio Paolo in Scienze economiche e Aziendali con indirizzo management.

**SERGIO PIAZZI (73-76)**, Ambasciatore, e **ANTONIO STANGO (73-76)**, Presidente FIDU (Fed. It. Diritti Umani), il 19-12-17, presso la Sala stampa della Camera dei Deputati, sono stati relatori nella conferenza stampa *Dagli accordi di Helsinki all'attuale scenario internazionale: un nuovo approccio federativo per i diritti umani.*

**RICCARDO RENDO (73-76)** comunica che la figlia Federica, neo Medico Odontoiatra, il 23-8-17 è stata nominata Responsabile dei *Giovani Odontoiatri del Lazio*, Società di mutuo soccorso che aiuta i più bisognosi nelle cure odontoiatriche.

**STEFANO CASTRALE (73-77)** è stato eletto Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

**GIORGIO D'ALLIO (74-77)**, Psichiatra, dal 1°-12-17 dirige il Dipartimento di Psichiatria dell'Asl To5 a Chieri (TO). Vanta una vasta attività didattica in Criminologia forense presso la facoltà di Giurisprudenza di Torino.

**ANTONINO COSTA (74-78)** è l'autore delle foto del libro *In cucina con curcuma e zenzero,* scritto dalla moglie Mariachiara Martinelli, ed. libreriagremese.it.

**GIOVANNI D'ORSI (74-78)** con il suo Chianti Classico 2015 di Casaloste ha ottenuto 94/100 da Wine Spectator.

**PAOLO NARDONE (74-78)**, Generale di divisione, Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, dal 23-10-17 è il Comandante della Legione Carabinieri Liguria.

**GIOVANNI BARTONE (75-78)** il 25-10-17 ha festeggiato la Laurea triennale in Economia aziendale a indirizzo manageriale conseguita presso la Federico II di Napoli dal figlio Francesco Antonio che ha iniziato la specialistica in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari presso la Cattolica di Milano.

**UMBERTO RAPETTO (75-78)**, Generale, già Comandante del GAT della Guardia di Finanza, il 27-10-17, nel corso dalla trasmissone Nemo su Rai2, ha parlato prima di deep web (sotterranei di Internet) e poi di darknet (rete scura). In quest'ultima si possono trovare droga, farmaci proibiti, armi, traffico di esseri umani (prostituzione, schiavitù), giocattoli per pedofili, traffico d'organi. È un mondo pericoloso in cui è facile entrare ma da cui difficilmente si riesce ad uscire.

**GAETANO VALLEFUOCO (75-79)**, Ingegnere, nel febbraio '18 è stato nominato Direttore generale dei Vigili del Fuoco del Molise. Era Comandante provinciale di Milano.

**MASSIMO LABOCCETTA (76-79)**, Luogotenente dei Carabinieri, il 9-1-18 è stato insignito di Medaglia

Mauriziana “al merito di dieci lustri di carriera militare”.

**MARCO MANCINI (76-79)**, Ingegnere, Ordinario di Costruzioni idrauliche al Politecnico di Milano, il 12-2-18 ha ritirato il 1° Premio del Rapporto 2018 di *Italiadecide* “Civile e Militare - Tecnologie duali per l’innovazione e la competitività - Per la ricerca”, assegnato al Politecnico di Milano, Dipartimento di ingegneria civile e ambientale, per aver messo a punto un “Sistema di prevenzione dei fiumi Seveso, Olona e Lambro”. Ha consegnato il premio Federica Mogherini, alla presenza di Mattarella, Boldrini, Violante, Gamberale e numerose altre autorità. Marco era in divisa sociale, con cravatta e triangolino.

**GENNARO PETRONE (76-79)** il 24-10-17 ha festeggiato la Laurea magistrale in Economia aziendale conseguita dalla figlia Elena presso l’Università degli Studi Roma Tre.

**ANTONIO CORENGIA (77-80)** è Amministratore delegato delle Officine Mandelli, azienda del comasco che produce e vende maniglie per porte e finestre.

**ANTONIO D’AMATO (77-80)**, Procuratore aggiunto della Repubblica di S. M. Capua Vetere (CE), ha vinto il premio “Livatino-Saetta-Costa” 2018, a Cercola (NA). Nel comitato d’onore *ANGELO JANNONE (78-81)*, ex Colonnello del Ros.

**GUGLIELMO MIGLIETTA (77-80**), Generale di Divisione dell’Esercito, è stato insignito Croce di Cavaliere dell’Ordine Militare d’Italia OMI, con la seguente motivazione: *Comandante delle Forze NATO in Kosovo, operava con altissima professionalità e grande determinazione, in un complesso contesto contrassegnato da fattori economici, sociali, politici ed etnici estremamente critici. L’impegno profuso, sorretto da fertile intelligenza, vivace e inesauribile iniziativa, consentiva un perfetto coordinamento delle forze in campo, ponendo il Contingente in posizione preminente nella comunità internazionale e di essenziale riferimento per le istituzioni locali. Nell’esercizio delle proprie responsabilità, esaltava il prestigio dell’Italia e delle sue Forze Armate in uno scenario internazionale di elevata importanza strategica. (Pristina (Kosovo), agosto 2015 – agosto 2016)*. L’onorificenza gli è stata consegnata dal Presidente della Repubbliva l’11-3-17. E’ stato poi insignito anche della prestigiosa “Legion of Merit” per il servizio eccezionale svolto dal 2015 al 2016 come Comandante della Missione Kfor, durante la quale ha guidato una forza multinazionale di 5000 militari provenienti da 31 diverse Nazioni. L’onorificenza gli è stata consegnata dall’Ammiraglio USA Michelle Howard a Napoli, presso l’Allied Joint Force Command.

**SALVINO PATERNO’ (77-80)** il 28-10-17 a Caselette (TO) ha presenziato alla cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria alla signora Olimpia Orioli, a cui la mafia uccise il figlio nel 1988, vicenda che vide Salvino, all’epoca Capitano dei Carabinieri, condurre le indagini tra mille ostacoli. La storia è narrata nel libro *Aspettando Giustizia* di *ANGELO JANNONE (78-81)*, Colonnello dei Carabinieri in congedo, presente alla cerimonia. Presenti anche *ALBERTO FONTANELLA SOLIMENA (66-69)* e Manolo Cavalieri, ex Teuliè.

**GIAMPAOLO SORDINI (77-80)** il 21-12-17 è stato nominato dalla Federazione Italiana Rugby, tramite il Comitato Regionale, Delegato Provinciale di Pordenone per il quadriennio 2016/20.

**DOMENICO ARCURI (78-81)**, Amministratore Delegato di Invitalia, è stato intervistato dalle tv nazionali in quanto sta conducendo le trattative con l’Embraco (Whirpool) di Riva presso Chieri (TO) che vorrebbe licenziare buona parte dei dipendenti.

**GIGI CHIAPPERINI (78-81)**, Gen. D. Presidente Naz. ALTA (Ass. Lagunari Truppe Anfibie); *MARIO VALERIO COLOMBO (72-75)* Gen. CC; *BORIS MASCIA (86-89)*, Presidente Sez. Veneto; *ANDREA ZANONI (87-90)* e *AFREDO DEL PRETE (98-01)* il 22-10-17 hanno partecipato al raduno interprovinciale ALTA per il Centenario di Caporetto e per il 30° anniversario della consegna del tricolore alla Sezione ALTA di Treviso.

**NUNZIO GIANNINI (78-81)** il 18-10-17 ha festeggiato la laurea in Scienze biologiche conseguita dalla figlia Dafne presso l’Università del Piemonte Orientale (UPO), sede di Alessandria, con voti 104/110.

**ANGELO JANNONE (78-81)**, Colonnello dei ROS dei Carabinieri in congedo, alla prima edizione del *Ponzi International Award – For outstanding contributions to the Cause of Truth and Justice* è stato premiato per l’esemplarità del suo percorso professionale e le innumerevoli operazioni ad alto rischio a cui ha preso parte durante la sua carriera di carabiniere. Inoltre, assieme al Generale G.d.F. Ivano Maccani, ha scritto il libro *Corruzione e anticorruzione in Italia.*

**VINCENZO GELATO (79-82)**, Colonnello EI, è in forza alla Scuola di Applicazione di Torino. Ha lasciato il comando del 4° Reggimento Carri a Bellinzago Novarese.

**ENRICO RINALDI (79-82)** il 23-10-17 ha festeggiato la laurea in Giurisprudenza conseguita con lode dalla figlia Sara presso l’Università La Sapienza di Roma.

**ARMANDO ROTILI (79-82)** dal 4 al 17-11-17, presso Photo Discount, Piazza De Angeli 3, Milano, ha esposto le sue fotografie nella mostra *Immagini e Parole*.

**EDMONDO CIRIELLI (80-83)** è stato eletto Deputato della Repubblica e poi, con 213 voti, Questore della Camera.

**NICOLA MASSIMO MASCIULLI (80-83)**, Generale di Brigata, dal 24-11-17 comanda la Legione Carabinieri Toscana. Ha lasciato l’incarico di capo ufficio legislazione presso il Comando generale dell’Arma.

**FRANCO MASSI (80-83)** è stato nominato Segretario generale della Corte dei Conti. Aveva analogo incarico al CNEL, il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro.

**ANTONIO VERDE (80-83)**, Avvocato penalista, con la collega Sabrina Capasso, grazie all’accordo tra l’UCPI (Unione Camere Penali Italiane) ed il MIUR (Ministero dell’Università e della Ricerca), il 21-12-17 ha parlato di Legalità e Giusto Processo agli alunni del Liceo Durante di Frattamaggiore (NA).

**ALESSANDRO CASARSA**, **ROSARIO CASTELLO (81-84)**, **MARCO LORENZONI** e **GIANCARLO**

**SCAFURI (82-85)**, Carabinieri, sono stati promossi Generali di Brigata.
**GIANCARLO SCAFURI (82-85)**, neo Generale di Brigata, già Comandante Provinciale dei Carabinieri di Reggio Calabria, è stato trasferito, a Roma quale Vicecomandante operativo del ROS (Raggruppamento Operativo Speciale) con competenze in ambito nazionale sulle sezioni anticrimine sparse in tutta Italia.
**MARCO SCARPA (82-85)**, Dirigente della Polizia di Stato, dal gennaio '18 è alla Questura di Terni dove dirige la Divisione Amministrativa e Sociale dell'Immigrazione (Pasi).
**PINO TEMPESTA (82-85)** è Direttore di Intendenza presso la Brigata Aeromobile Friuli di Bologna.
**ANDREA RONCHEY (83-86)**, Tenente Colonnello dei Carabinieri, è il Comandante Provinciale di Vercelli.
**ANTONIO DEL GAUDIO (84-87)**, Colonnello, dal 29-9-17 è allo Stato Maggiore del Comando Aviazione Esercito AVES.
**FRANCESCO DI CASTRI (84-87)** e **ARCANGELO DEL GROSSO (14-17)** sono stati gli alfieri che hanno portato il Labaro della Sezione Lombardia al Giuramento degli allievi della Teulié. Hannno presenziato *IRIDIO FANESI (54-58)*, Presidente della locale Sezione, *PIETRO SERINO (74-78)*, Generale di Corpo d'Armata, Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, e tenti altri ex allievi della Nunziatella e della Teulié.
**NUNZIO RITORTO (84-87)**, nella qualità di Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Sala Consilina (SA), ha sottoscitto un protocollo con la Preside del Liceo *CARLO PISACANE* di Padula, che consentirà agli studenti di partecipare a degli incontri su come far nascere un'impresa.
**FERDINANDO SCALA (84-87)** è stato il Coordinatore del corso *La Digital Health al servizio dei pazienti* con la Fondazione MSD e con Digital Health Academy, tenutosi a Roma dal 19 al 21-10 e dal 9 all'11-11-17.
**GIUSEPPE BATTAGLIA (85-88)**, Colonnello, è il nuovo Comandante Provinciale dei Carabinieri di Reggio Calabria. Sostituisce Giancarlo Scafuri (82-85).
**GIUSEPPE BATTAGLIA (85-88)** e **STEFANO ROMANO (90-93)**, rispettivamente Colonnello Comandante Provinciale e Ten. Colonnello, Comandante del Reparto operativo, Carabinieri di Reggio Calabria, hanno condotto, assieme ai colleghi della Polizia, una maxi operazione che ha portato all'arresto di 46 soggetti per associazione mafiosa e per una moltitudine di altri reati.
**RAFFAELE COVETTI (85-88)**, Colonnello, è dal 30-9-17 Comandante provinciale dei Carabinieri di Catania.
**UBERTO INCISA DI CAMERANA (85-88)**, Colonnello dell'Esercito, dall'11-12-17 è al Comando Operativo di vertice Interforze (COI) a Roma. Ha lasciato l'Accademia di Modena.
**ASA PERONACE (85-88)** il 22-11-17, presso l'Università di Bergamo, è stato relatore nel Convegno *Il nuovo regime di adempimento collaborativo per le grandi imprese.*
**MARIANO BIANCHI (86-89)**, Colonnello della Folgore, è in Libano in missione Unifil dell'Onu. al comando dei paracadutisti del 183° Reggimento "Nembo" di Pistoia.
**GIUSEPPE DE MAGISTRIS (86-89)**, Colonnello, dal settembre '17 è il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Brindisi. Lascia il Dipartimento di Operazioni di Mantenimento della Pace delle Nazioni Unite di New York dove era *Transnational organized crime expert*, nell'ambito della *Police Division nell'Office of Rule of Law and Security Institutions*.
**PASQUALE ACIERNO (87-90)** è stato eletto Consigliere dell'Ordine dei Medici di Avellino.
**NICOLA PIASENTE (87-90)**, Colonnello, Comandante del 3° Reggimento Alpini di stanza a Pinerolo (TO), il 15-2-18 ha terminato al missione in Irak con i suoi alpini, a presidio e difesa della diga di Mosul.
**RAFFAELE ARUANNO (88-91)**, Colonnello, dal 29-9-17 comanda il 1° Rgt. Aviazione dell'Esercito "Antares" a Viterbo. Sostituisce il parigrado *ANTONIO DEL GAUDIO (84-87)*.
**MAURIZIO TAFFURI (88-91)**, Colonnello, il 27-10-17 a Vercelli ha assunto il Comando delle Batterie a Cavallo, alla presenza di molti ex allievi tra i quali *CAMILLO MARICONDA (63-66),* Presidente della locale Sezione, *GABRIELE MARCIANO' (66-70) e GIOSUÈ TORTORELLA (91-94).*
**CESARIO TOTARO (88-91)**, Colonello dei Carabimieri, Comandante del Centro Lingue Estere, il 10-1-18 è intervenuto al seminario sulla "*Didattica dell'Arabo*" presso l'Unversità RomaTre.
***MARCO CARLETTI, RINO COPPOLA, MICHELE CUCUGLIELLI, MASSIMO FRIANO, CIRO NIGLIO, MICHELE ROBERTI, GIUSEPPE SPORTELLI, SAVERIO SPOTO (89-92)****, Ufficiali dei Carabinieri, sono stati promossi al grado di Colonello.*
***ENNIO NASO (89-92)*** *ha esposto le sue opere (quadri) in una personale allestita mel marzo '18 a Bologna.*
***CARLO CARERE (90-93)*** *con la compagna Erin, ha vinto il Festival del Cinema di Sun Valley in Idaho, (USA). Il capo della giuria Kevin Walsh, che è anche Presidente della società di produzione di Ridley Scott, ha scelto l'episodio pilota della serie tv "Dark Horizons", ideata e scritta da Carlo, come la vincitrice nella categoria "Miglior Sceneggiatura", definendola innovativa, piena di suspense e dallo stile singolare.*
**STEFANO ROMANO (90-93)**, Tenente Colonnello, comanda il Reparto operativo di Reggio Calabria.
**ALESSANDRO CONTINIELLO (91-94)**, Avvocato penalista, il 20-12-17 è stato intervistato dal Corriere della Sera sulla legittima difesa.
**GIUSEPPE DI CHIARA (91-94)**, Tenente Colonnello, è al Comando Militare Esercito Piemonte di Torino.
**PAOLO CARUNCHIO (92-95)**, Tenente Colonnello dell'Esercito, il 25-10-17 a Civitavecchia (RM), presso il Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito (Ce.Si.Va.), ha rilevato il comando del Reparto Supporti,
**VINCENZO MARESCA (92-95)**, Ten. Colonnello, Comanda il Gruppo Carabinieri per la Tutela della Salute di Napoli.
**ALBERTO MASOERO (92-95)**. il 18-8-17 ad Asti, ha festeggiato, con la moglie Catia Memole, la nascita del figlio Edoardo Giulio.
**NICOLA MIRANTE (92-95)**, Tenente Colonnello dei Carabinieri,

il 21-1-18 a Bellona (CE), è intervento per neutralizzare una guardia giurata che. dopo aver ucciso la moglie. si era barricato in casa e continuava a sparare all'impazzata, minacciando di far saltare in aria l'edificio con il gas. Nicola, spacciandosi per medico, è riuscito ad entrare nell'edificio, dove ha ricuperato il corpo della donna, portato fuori in spalla, ed ha salvato un'inquilina atterrita. Il successivo epilogo è stato, purtroppo, il suicidio dell'uomo.

**UGO PROIETTO (92-96)**, Tenente Colonnello EI presso il JFC di Brinnsum (NDL), il 14-12-17 ha festeggiato, con la moglie Maria Magarò e col piccolo Dionigi, la nascita della figlia Giulia, nata a Heerlen.

**EMANUELE PONTESILLI (93-96)** e Marzia il 2-1-18 hanno festeggiato la nascita del loro figlio Maurizio.

**PIERLUIGI BUONOMO (94-97)**, figlio di *PIO (66-70)* Ufficiale dei Carabinieri in servizio a Palermo quale Comandante del Gruppo per la tutela del lavoro in Sicilia, è stato promosso Tenente Colonnello.

**GIOVANNI CAPUTO (94-97)**, Psicologo, con il collega Giovanni Ippolito ha sviluppato la Tma, Terapia Multisistemica in Acqua, un metodo per bambini e ragazzi autistici riconosciuto anche in ambito internazionale.

**MARIO BERNARDI (95-98)** con la moglie Mary Mason-Bernardi, il 10-12-17 a Wrexam (UK) ha festeggiato la nascita della secondogenita Esther Josephine.

**RUGGERO RAZZA (95-98)**, Avvocato penalista con studio a Catania, è stato nominato Assessore alla salute della Regione Sicilia in una Giunta di centrodestra.

**FRANCESCO LUONGO (96-99)** l'8-10-17 ha completato la 40^ edizione della Chicago Marathon correndo sotto le 3 ore. Con la prossima Maratona di Tokyo (Febbraio 2018) Francesco completerà il prestigioso circuito dell'*Abbott World Marathon Majors,* costituito dalle sei più importanti maratone mondiali (NewYork, Boston, London, Berlin oltre le 2 succitate).

**PASQUALE VIRGILIO (96-99), LUCA ONESTI, AGOSTINO SEPE (98-01), AKALAY KARIM BENSELLAM, ANGELO SIMONETTI, VINCENZO VACCHIANO (99-02), CARMELO BAZZANO, FILIPPO BUQUICCHIO, MARCO CANDREVA, ANTONIO CONTE, MARCO DEON, CARMINE GRAZIANO, LORENZO LULLI, MICHELE MASCOLO, GIANPAOLO PAUCIULO, PAOLO SANTORO** e **ALBERTO SPAGNUOLO (00-03)**, Capitani, frequentano il 143° Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Applicazione a Torino.

**EMILIANO CORI (97-00)** il 15-1-18 a Zuoz-Graubunden (Svizzera), ha festeggiato, con la moglie Jana Pridalova, la nascita del figlio Samuele.

**DANIELE NARDUZZI (97-00)** è citato sul numero di settembre-ottobre 2017 della rivista Capital come fondatore della Be Honest, assieme a *MARCO LATINI (92-95)* e *MARCO SCARFATO (95-98)*. La loro mission è la creazione di una rete di organizzazioni no-profit che possano raccogliere con maggiore facilità le donazioni dei cittadini grazie alla garanzia fornita da Be honest che, attraverso un innovativo metodo di accountability e una piattaforma digitale, verifica come vengono utilizzati i fondi raccolti.

**LUIGI MARANO (98-01)**, ha conseguito l'Abilitazione al ruolo di Professore universitario a soli 33 anni. Laureato a 23 in Medicina con il massimo dei voti, specializzato in Chirurgia Generale e Dottore di Ricerca in Biotecnologie Applicate alle Scienze Chirurgiche, è Dirigente presso la Chirurgia Generale, Mininvasiva e Robotica dell'Ospedale San Matteo degli Infermi di Spoleto, dove si occupa prevalentemente del trattamento chirurgico delle malattie dell'esofago e dello stomaco.

**MARIO CERULLO (99-02)** è diventato papà. Il 7-2-18 alle ore 1:30 è nata MariaVittoria.

**GIOVANNI COPPOLA (99-02)** l'11-10-17 ha festeggiato, con la moglie Marisa Guida, la nascita di Isabella che si aggiunge alla primogenita Beatrice.

**FABRIZIO FILIPPO D'ALBERO (99-02)**, Avvocato giuslavorista, il 9-11-17 in Napoli, assieme alla moglie Rosa Saviano, ha festeggiato la nascita della primogenita Ludovica.

**DAVIDE VECCHIO (99-02)** ha vinto il Premio Eleonora Cantamessa 2017, promosso da Cassa Galeno per promuovere la professione medica. Grazie alla borsa di studio, Davide potrà seguire un dottorato di ricerca di genetica medica a Seattle (USA).

**MICHELE SOLAZZO (00-03)** il 13-1-18 a Milano, ha festeggiato, con la moglie Elisabetta Tiboni e il loro primogenito Lorenzo, la nascita di Sara.

**GIACOMO CONTE (01-04) c**omanda la Compagnia Carabinieri di Alba (CN).

**MARCO PISCITELLI (01-04)**, giornalista professionista, ex direttore responsabile del Rosso Maniero e caposervizio a Fanpage.it (responsabile area videoreporter) ha firmato con altri colleghi l'inchiesta del quotidiano on-line sugli intrecci tra camorra e politica nello smaltimento dei rifiuti in tutta Italia. L'inchiesta giornalistica, dal nome "Bloody Money", ha causato un vero e proprio terremoto politico portando alle dimissioni di Roberto De Luca, assessore al comune di Salerno e figlio del governatore della Regione Campania.

**DIEGO TATULLI (01-04)** comanda la Compagnia della Guardia di Finanza di Brà (CN).

**VINCENZO ARRABITO (02-05)** è stato eletto Presidente del Collegio dei Tecnici di radiologia di Siracusa.

**GIOVANNI MARINO (02-05)**, Capitano Medico, è in forza alla Brigata alpina Taurinense di stanza a Torino.

**ANTONIO DI MAURO (03-06)**, Capitano, dal 9-10-17 comanda la Compagnia Carabinieri di Pescara. Ha lasciato l'analogo comando di Roccella Jonica (RC),

**CARLO FLAGIELLO (04-07)** il 18-10-17 a Milano, ha festeggiato, con la moglie Lara Fabbian, la nascita della figlia Bianca.

**PAOLO MASCOLO (04-07)**, Ufficiale medico dell'Esercito, promosso Capitano, ha conseguito il Master di II livello in Idrologia medica e medicina termale presso l'Università degli studi di Pavia. Inoltre è stato insignito dell'onorificenza di Donato di Devozione del Sovrano Militare Ordine di

Malta.

**GIANLUCA PARENTE (04-07)**, Ingegnere Biomedico, Dottore di ricerca in economia e management delle aziende e delle organizzazioni sanitarie, dal dicembre '17 lavora alla EY, Società di Consulenza aziendale, a Roma.

**ERMANNO SORIANO (04-07)**, Capitano, Comandante della Compagnia Carabinieiri di Bianco (RC), il 28-12-17 è stato intervistato dal TG1 dopo l'arresto avvenuto in Germania di Antonio Strangio, esponente di spicco della 'ndrangheta, latitante da 5 anni. Lo hanno preso intercettando le sue telefonate con i parenti in Calabria.

**ELIO CENTOLA (05-08)** il 1°-12-17 è stato eletto Presidente del Forum dei giovani di Piedimonte Matese (CE), organo consultivo dell'amministrazione comunale che favorisce la partecipazione dei giovani alla vita pubblica.

**MARCO CREDENDINO (05-08)**, con la startup milanese Artemest da lui creata, ha vinto la prima edizione del premio "Innovator of the year" istituito dagli Amici della Triennale e da Triennale di Milano. La startup, nata nel 2015 per idea della designer di gioielli Ippolita Rostagno e di Marco, è un portale di e-commerce di gioielli e oggetti preziosi.

**VALENTINO STARACE (05-08)**, Chef, lavora nel ristorante Zaranda nell'isola di Maiorca dello chef Arellano, bistellato Michelin.

**NUNZIO BITETTI (06-09)**, 3D Generalist, dall'8-1-18 lavora presso Industrial Light & Magic a Londra dove si interessa di effetti speciali per film, ricreando ambienti in 3D.

**MANUEL CARBONARA (06-09)**, Tenente, comanda la Sezione operativa della Compagnia della Guardia di Finanza di Gela (CL).

**MARIO MASTRULLO (06-09)**, Tenente dell'Esercito, il 25-10-17 ha conseguito la laurea magistrale in Ingegneria meccanica presso il Politecnico di Torino.

**GIUSEPPE VIVIANO (06-09)**, Tenente, dal dicembre '17 comanda la Compagnia Carabinieri di Orvieto (TR).

**MATTEO CATALANO (07-10)** il 19-2-18 si è laureato in Lingue e Culture Europee presso l'Università di Salerno (Fisciano). Continuerà a studiare all'Università Alma Mater di Bologna nella facoltà di Letterature Europee, Comparate, Post Coloniali.

**RAFFAELE DE ROSA (07-10)** il 19-10-17 si è laureato in Medicina e chirurgia presso l'Università di Genova.

**ERMANNO GIAQUINTO (07-10)** il 22-3-18 ha conseguito un Master in Management presso l'Università degli studi di Trento.

**GENNARO ILLIANO (07-10)**, è Tenente medico presso l'AVES (Aviazione dell'Esercito) di Veneraia (TO).

**ANTONIO NOTARO (07-10)** è Tenente medico presso la Scuola Militare Alpina di Aosta.

**NICOLÒ LUSITO (08-11)**, Tenente dei Carabinieri, comanda il Nucleo operativo della Compagnia Torino San Carlo.

**STEFANO SPAMPINATO (08-11), ANTONIO TALLONE (11-14), GIULIO CAPONE (12-15), EMILIO LABONIA (12-15), RITA ZACCHIA (12-15)**, promossi Sottotenenti dei Carabinieri, sono al primo anno della Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma.

**MARCO APOLLONIA (09-12)**, a Benevento, in team con altri tre concorrenti tra i quali la fidanzata Chiara Maresca, ha vinto il premio Hacksannio con un'applicazione per il direttore dei lavori, Aedes. Il team ha vinto pure il premio offerto da Campania New Steel consistente in un periodo di tutoraggio nel lancio di una propria start up. Ora il progetto di startup sta perfezionando il prodotto in attesa di arrivare definitivamente sul mercato.

**FABIO NUZZI** e **ERMELINDA PERROZZIELLO (09-12)**, Sottotenenti A.M., rispettivamente il 13-10-17 e il 12-10-17 hanno conseguito la laurea in Giurisprudenza presso la Federico II di Napoli.

**MARIO PIZZOLA (09-12)** il 29-11-17 si è laureato in Giurisprudenza con voti 110 e lode presso la Luiss Guido Carli di Roma,

**MATTIA SIENA (09-12)** il 30-11-17 si è laureato in Giurisprudenza con voti 110 e lode, con tesi e specializzazione in diritto societario, presso la Luiss Guido Carli di Roma.

**FRANCESCO FABBRICATORE (10-13)** il 25-9-17 ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria civile presso l'Università degli studi di Salerno.

**GIUSEPPE L'EPISCOPO (10-13)** il 24-10-17 ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi Roma tre.

**SALVATORE NERI (12-15)** è Sottotenente Medico EI, studia presso la Facoltà di Medicina di Modena e Reggio.

**FEDERICO SIANI (13-16)**, Sottotenente A.M., è all'Aereoporto Militare di Cameri (NO).

**ALFONSO MARIA DI SOMMA (17-20)**, Cappellone, ha vinto il Certamen di Latino tenutosi alla Nunziatella nel febbraio '18.

**ANTONIO DEL MONACO**, Generale a.r., già Ufficiale in forza alla Nunziatella dal 2007 al 2012 fino all'incarico di Vicecomandante, nel marzo '18 è stato eletto alla Camera dei Deputati nel Collegio Uninominale di Caserta con il Movimento Cinque Stelle. Il 10-11-17 ha ricevuto il *Premio Internazionale Nassiriya per la Pace*, dall'Associazione culturale Elaia, patrocinato dai Ministeri Difesa e Beni Culturali, con la motivazione: *Ambasciatore di pace e di impegno civile. Da sempre impegnato ad affermare i valori della legalità e della cittadinanza attiva.*

**PAOLA SALZANO**, figlia del compianto *CLAUDIO (49-52),* Socia della Torino Film Production, è tra i produttori del film *The broken key,* distribuito in 60 Paesi, con Christopher Lambert, Geraldine Chaplin, Franco Nero, William Baldwin, Kabir Bedi, Rutger Hauer. Alla prima, il 14-11-17 a Torino, erano presenti vari ex allievi.

**LICIA MATTIOLI**, figlia di *LUCIANO (52-55)*, Imprenditrice nel settore orafo, il 2-6-17 è stata insignita dell'onorificenza di Cavaliere del lavoro.

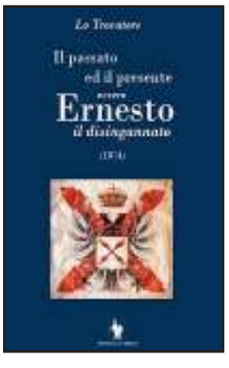
# lo scaffale

a cura di Giuseppe Catenacci

***Sette i volumi che consigliamo di inserire nel proprio "Scaffale" scritti da ex Allievi o comunque ricchi di non pochi riferimenti alla Nunziatella, alla Sua storia, al Suo Mondo.***

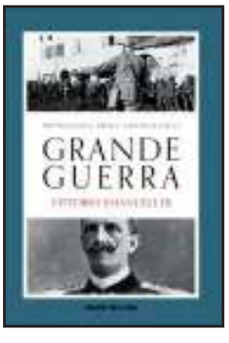
**Francesco Belsito (a cura) – "Vita ed opere di Saverio Costantino Amato"**
**D'Amico Editore, Nocera Superiore 2018 – Pagg. 284 - €. 15,00**

Il volume costituisce un doveroso omaggio all'opera del giovane scrittore Saverio Costantino Amato, nato a Nocera Corpo, il 4 marzo 1816, ove morì, appena ventunenne, il 9 novembre 1837.
Alunno del marchese Basilio Puoti, che insegnava all'epoca nel Real Collegio Militare della Nunziatella oltre a dirigere una scuola privata frequentata appunto dall'Amato, fu definito "uno de' precursori della Scuola Verista affermandosi, nonostante la giovane età, come novelliero chiaro e brillante.
Il marchese Basilio Puoti ricordò la morte del suo giovanissimo alunno con un epitaffio ed una epigrafe riportata alle pagine 234,235 e 254 del volume.




**Lo Trovatore – Il passato ed il presente ovvero Ernesto il disingannato**
**D'Amico Editore, Nocera Superiore 2017, pagg. 240 - €. 15,00**

Il Passato ed il Presente, ovvero Ernesto il disingannato è un romanzo di appendice pubblicato in taglio basso di prima pagina sul giornale legittimista borbonico "Il Trovatore" ad iniziare dal numero di martedì 5 agosto 1873 per 44 puntate consecutive concludendosi il 15 novembre dello stesso anno.
L'anno successivo, il 9 giugno 1874 "Lo Trovatore" propone ai suoi lettori la continuazione de "Il passato ed il presente con la fine di Ernesto il disingannato" che si sviluppa a sua volta per 41 puntate fino al successivo 15 settembre.
Il protagonista delle due parti del romanzo è Ernesto, uno sfortunato giovane il quale, affascinato dalle teorie risorgimentali, accetta di entrare nella "setta" e di collaborare, quale agente segreto, alla riuscita dell'impresa unitaria per poi finire legittimista ortodosso.
Insomma, un romanzo da leggere con attenzione anche perché il suo protagonista nella realtà è il giovane Giacomo Marulli già allievo del Collegio Militare nel 1844-48.




**Pierangelo Gentile – Vittorio Emanuele III – dalla "Collana Protagonisti armi e strategie della Grande Guerra" - Corrierestore €. 8,90**

Asceso al trono a poco più di trent'anni in seguito all'assassinio del padre, Vittorio Emanuele III è stato re d'Italia per quasi mezzo secolo, protagonista delle maggiori vicende del Novecento: dalla Prima guerra mondiale alla nascita dell'impero coloniale, dal periodo fascista alla Seconda guerra mondiale e alla fine del Regno d'Italia. Inizialmente favorevole al non intervento italiano nella Grande Guerra, in seguito, anche per le sue simpatie verso la causa irredentista, abbandonò la Triplice Alleanza per passare all'Intesa (Francia, Gran Bretagna e Russia) e dichiarare guerra all'Austria-Ungheria. Fu fortemente criticato per non essersi mai opposto all'ascesa del fascismo, all'emanazione di leggi antiebraiche e all'appoggio italiano alla Germania di Hitler.

**Domenico Di Petrillo - Il lungo assedio. La lotta al terrorismo nel diario operativo della Sezione speciale anticrimine Carabinieri di Roma**
**Editore Melampo maggio 2018 – pagg. 384 - €. 17,00**

Non solo un diario operativo. Quasi un diario di guerra, sulle auto civetta tra Torino e Bologna, negli inseguimenti forsennati per le vie della Capitale, o sulle tracce dei brigatisti riparati a Parigi. Fino alla fine, all'operazione "Olocausto", una delle più lunghe imprese investigative della lotta al terrorismo, che spazzò via l'organizzazione eversiva Brigate rosse. Domenico Di Petrillo consegna al lettore date, nomi, scenari operativi, risultati e centinaia di arresti. Ripercorre i contorni di un'epoca e la cronaca documentata e asciutta di un conflitto condotto dal 1978 al 1989: per dodici anni lui, allora tenente colonnello, e gli uomini della Sezione Speciale Anticrimine dei Carabinieri di Roma hanno combattuto un nemico agguerrito di armi, di un'ideologia folle e distorta e anche di consenso.
Una guerra divampata dietro i muri delle nostre case, tra fabbriche e università, nelle strade. Da un lato un esercito clandestino affascinato dal mito della P38, e l'infinita catena di attentati e di morti ammazzati. Dall'altro le avanguardie istituzionali, un esercito per nulla clandestino eppure costretto a missioni sotto copertura. "Baffo", "Kawasaki", "Oberdan", "Cossu", "Lupo", "Lince", "Strogoff", "Ricky", ragazzi poco più che ventenni che dovettero costruirsi un'abilità e una professionalità proprie, per sfidare un fenomeno sconosciuto e sanguinoso, per decrittare volantini e comunicati, per capire sigle, linguaggi e abitudini.
Di tutto l'Autore ci mette a parte, di durezze e di passioni, di sacrifici e di tensioni. Dei silenzi davanti alla stampa, ai cittadini, ai familiari. Dell'umanità e dell'onore dei suoi uomini. Per entrare con più consapevolezza nella storia d'Italia, dalla parte dello Stato e della democrazia. Per desiderio di verità, e soprattutto per la memoria delle vittime.

**Francesco Maurizio Di Giovine - Pagine di storia militare del Regno delle due Sicilie**
**Ed. Controcorrente, Napoli 2018, p. 222, €. 20**

Il cosiddetto "esercito di Franceschiello" fu tutt'altro che un'accozzaglia di sbandati, come la propaganda unitaria ha fatto credere per oltre un secolo e mezzo. Esso fu composto da uomini e mezzi, calunniati e dimenticati in quanto sconfitti (grazie al tradimento di alcuni di loro), ma la cui storia deve essere rivista. Lo fa Francesco Maurizio di Giovine, che in questo saggio ripercorre alcune tappe della storia militare del Regno, dall'epopea di Matteo Wade (difensore di Civitella del Tronto nel 1806) alla disperata difesa del 1860-1861, passando per le spinte unitarie siciliane, la battaglia del Volturno, il brigantaggio antiunitario in Capitanata; a fianco di ritratti di personaggi (Tommaso Cava, Ferdinando la Rosa), dinastie militari (i Quandel e i Marulli), corpi (reggimenti svizzeri) ed istituzioni (il Real Opificio meccanico e pirotecnico di Pietrarsa), trascrivendo, grazie allo studio di documenti spesso inediti, parte della storia militare delle Due Sicilie che, tralasciando il tradimento e l'inettitudine di alcuni generali, è piena di eventi ed episodi, che testimoniano dell'efficienza, dell'organizzazione, del valore e delle indubbie doti morali dei soldati borbonici e di quanti combatterono al servito della Casa regnante.

**Giuseppe Catenacci e Francesco Maurizio Di Giovine – Sulla difesa del Regno di Napoli: Lettera ad un uffiziale dell'Esercito.**
**Ed. Ass.ne Nazionale ex Allievi Nunziatella, Napoli 2018 – pagg. 28**

Il pamphlet, 125° della collana "La Nunziatella in 16i", è stato presentato nel corso dei due tradizionali incontri che l'Associazione Nazionale promuove, unitamente alla Sezione Lazio, per ricordare il tragico evento del 5 febbraio 1861 in cui, a seguito dello scoppio di una polveriera sul "Fronte del Mare", trovarono la morte oltre 250 persone per la maggior parte cittadini inermi.
Tra gli ufficiali addetti all'avamposto il Generale Francesco Traversa (c. 1804-08) ed il Colonnello Paolo de' Sangro (c. 1832-39).
Il volume, oltre alla nota introduttiva degli autori, contiene la ristampa autentica dello scritto di Vincenzo Ferrari che sostiene l'inutilità delle fortezze quale sistema di difesa "salvando" solo quella di Gaeta di cui riconosce sia il valore strategico che quello istituzionale.

**Gaetano Marabello – Verità e menzogne sul Brigantaggio: la sconosciuta replica della Corte Borbonica alla relazione Massari**
**Ed. Controcorrente, Napoli 2018 – pagg. 244 €. 20,00**

La passione storica di Gaetano Marabello con questo volume rende pubblica la sin qui ignota replica alla relazione Massari sul Brigantaggio, che Francesco II di Borbone dall'esilio romano volle affidare a caldo ad un (oggi) illustre sconosciuto come Giorgio Palomba, marchese di Cesa e Pascarola.
Com'è noto, il bilioso parlamentare tarantino accusò l'ultimo sovrano napolitano di sostenere, in combutta con Pio IX, la ribellione armata che infuocava i territori del Sud annessi al Piemonte. La replica fu pubblicata in francese, probabilmente a Londra: circostanze che potrebbero averne ostacolato la conoscenza presso gli storici del Brigantaggio. Il testo, ascritto – almeno sinora – al filone di polemica antiunitaria "minore", una volta tradotto dal curatore, ha aperto la via ad ulteriori indagini. Esse hanno consentito di "profilare gli snodi essenziali della biografia" del marchese, ma soprattutto di "ricostruire la genesi dello scritto e contestualizzarlo storicamente", come osserva nella prefazione Mario Spagnoletti, già docente di Storia Contemporanea all'Università di Bari.

## Libro d'Autore

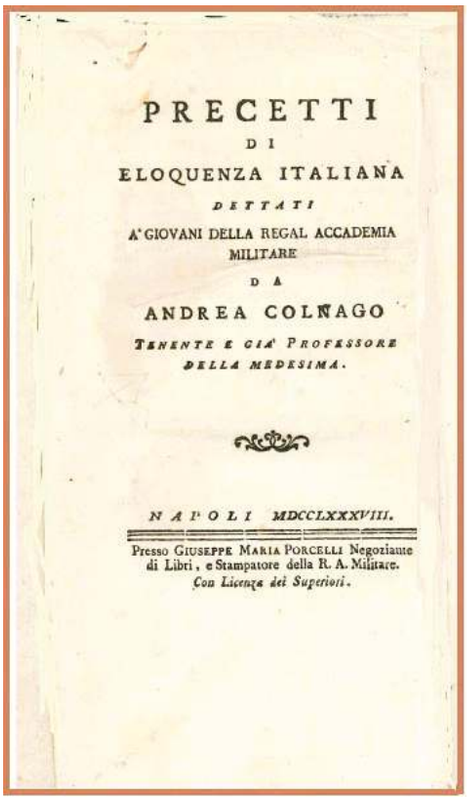
**Ecco a Voi il terzo " Libro d'Autore"**

**" Precetti di eloquenza italiana dettati a' Giovani della Real Accademia Militare da Andrea Colnago, tenente già professore della medesima"**
**Edito in Napoli presso Giuseppe Maria Porcelli, Stampatore della R.A.Militare, 1788**

Andrea Colnago, con il grado di Alfiere graduato ufficiale insegnò per dodici anni presso il Collegio Militare del Battaglione Real Ferdinando "precetti dell'Italiana Eloquenza".
Costituita nel 1787 la Real Accademia Militare non venne compreso "nello stato dei Professori di Grammatica" della stessa per le sue idee politiche. A conferma di tanto sta l'incarico che gli fu affidato nel 1799, dal Governo della Repubblica Napoletana, rivestendo il grado di semplice Capitano, unitamente al Capitano Giuseppe Galileo Pasquali di "Capitani reggenti della Nazionale Accademia Militare.
Il volume in questione come si evince dalla pagina introduttiva è dedicato ai Giovani della Real Accademia Militare ed è articolato in due Parti a loro volta suddivise in Capitoli.

Parte prima : dell'eloquenza in generale
Si articola in nove capitoli (da pagina 3 a 48) che partendo dalla definizione dell'eloquenza si soffermano a trattare degli "avvertimenti intorno alla medesima";

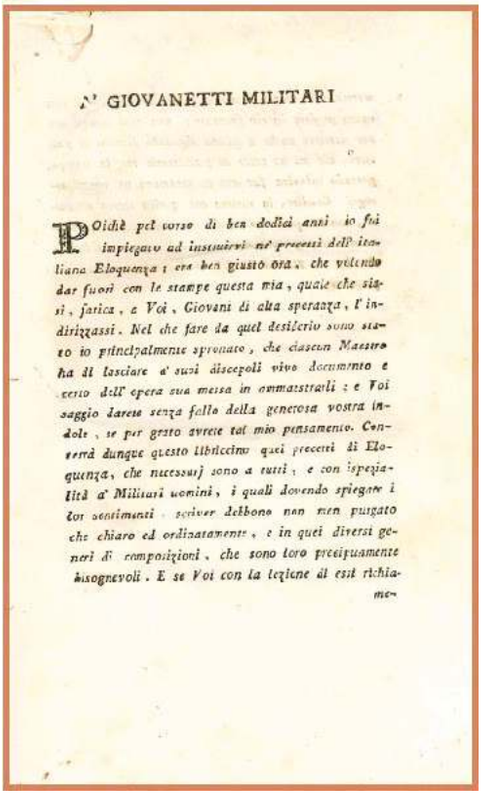
Parte seconda: della composizione
Si articola in 16 capitoli (da pagina 49 a 146) che trattano delle varie "sorte di componimenti" che possono fare gli oratori



PRECETTI
DI
ELOQUENZA ITALIANA
DETTATI
A' GIOVANI DELLA REGAL ACCADEMIA MILITARE
DA
ANDREA COLNAGO
TENENTE E GIA' PROFESSORE DELLA MEDESIMA.

NAPOLI MDCCLXXXVIII.

Presso GIUSEPPE MARIA PORCELLI Negoziante di Libri, e Stampatore della R. A. Militare.
Con Licenza de' Superiori.



A' GIOVANETTI MILITARI

Poichè pel corso di ben dodici anni io fui impiegato ad instruirvi ne' precetti dell' italiana Eloquenza i era ben giusto ora, che volendo dar fuori con le stampe questa mia, qualc che siasi, fatica, a Voi, Giovani di alta speranza, l' indirizzassi. Nel che fare da quel desiderio sono stato io principalmente sprouato, che ciascun Maestro ha di lasciare a' suoi discepoli vivo documento e certo dell' opera sua messa in ammaestrarli: e Voi saggio darete senza fallo della generosa vostra indole, se per grato avrete tal mio pensamento. Converrà dunque questo libriccino quei precetti di Eloquenza, che necessarj sono a tutti; e con ispezialità a' Militari uomini, i quali dovendo spiegare i lor sentimenti scriver debbono non men purgato che chiaro ed ordinatamente, e in quei diversi generi di composizioni, che sono loro precipuamente bisognevoli. E se Voi con la lezione di essi richiame-

# LA NUNZIATELLA PER IMMAGINI

**a cura di Giuseppe Catenacci e Giovanni Casaburi**

Le due fotografie riproducono:
La prima lo schieramento del Battaglione Allievi nel cortile Vittorio Veneto in occasione delle celebrazioni del 155° della fondazione (18 novembre 1941)
La seconda la prima fila della 3ª compagnia dello schieramento con a sinistra il Tenente Omar Romano (c. 1932-35) suocero di Giovanni Casaburi ... quando si parla di “conflitto di interessi”!